



OPERA DI
SANTA MARIA
DEL FIORE
DAL 1296

ANNUAL REPORT

2018

INTRODUZIONE

L'Annual report è lo strumento attraverso il quale l'Opera di Santa Maria del Fiore riconosce, con cadenza annuale, la propria accountability nei confronti di tutti i portatori di interessi.

L'intenzione, spero realizzata, è quella di assumersi una precisa responsabilità in termini di rendicontazione delle modalità di gestione del patrimonio affidato, nel rispetto dei principi di trasparenza e garanzia della legittimità dell'azione.

Si tratta di descrivere, certo in sintesi, in che modo la Fabbriceria di Santa Maria del Fiore abbia perseguito il suo scopo principale, ovvero "la tutela, promozione e valorizzazione, nelle funzioni religiosa, civile, culturale e storica, della Cattedrale di S. Maria del Fiore, nonché di tutti gli altri suoi monumenti e fabbricati"

Da una parte, vi è la vita turistica, dimostrata dall'attrazione che i nostri monumenti hanno esercitato sui visitatori. Dalla Cupola del Brunelleschi, al Battistero di San Giovanni, passando dal Campanile di Giotto e dalla Cripta di Santa Reparata, per arrivare al Museo, il Complesso monumentale dell'Opera del Duomo rappresenta senza alcun dubbio il simbolo della Città nell'immagine di chi si reca a Firenze.

A questa si accompagna l'attenzione ai fiorentini, per i quali l'Opera ha realizzato sia una ampia offerta di eventi culturali prevalentemente di natura musicale all'interno di Battistero, Cattedrale e Museo sia i consueti eventi della tradizione tra i quali ricordiamo la Cavalcata dei Magi.

Al contempo l'Opera esiste come istituzione cittadina, dedita per legge e statuto a conservazione e restauro dei beni dei quali essa è proprietaria.

Di ciò sono testimoni i numerosi interventi sui monumenti, l'incessante attività della nostra Bottega e la manutenzione del patrimonio immobiliare non religioso che insiste sulla piazza del Duomo e concorre a mantenerne ordine e decoro.

E, infine, l'Opera è soprattutto custode di luoghi dediti alla funzione religiosa, agendo d'intesa con il Capitolo metropolitano nell'accoglienza dei fedeli e agevolando l'ottimale svolgimento delle liturgie.

In tutto ciò, molti sono i possibili risultati da raccontare:

- la gestione del patrimonio, sia monumentale-artistico sia immobiliare
- la manutenzione e lo sviluppo dell'archivio storico e fotografico
- i visitatori e i monumenti visitati
- l'attività di valorizzazione e promozione di culto e cultura
- la sempre maggior attenzione a comunicazione, stampa e rapporti con il mondo
- i numeri del bilancio economico-finanziario

Si è cercato di farlo nelle pagine che seguono, e non posso che concludere ringraziando il personale dell'Opera il quale, attraverso un impegno quotidiano davvero prezioso, ha reso possibile tutto ciò.

Luca Bagnoli

NUOLO

CI

GIULIANO DI

LEONARDO DA MA

GIOVAN

ANTONIO

GERLANDAIO

Luigi Cher

D'AGNOLO

GIUSEPPE D



L'OPERA DEL DUOMO

L'Opera di Santa Maria del Fiore viene costituita l'8 settembre del 1296 quale strumento per la realizzazione della nuova Cattedrale di Firenze.

Con la posa della prima pietra nasce l'Istituzione che nei secoli sarà impegnata prima con la costruzione e l'abbellimento e poi con le attività di conservazione e restauro dell'importante complesso monumentale, arricchito, alla fine del '700, anche del Battistero.

Governata inizialmente da rappresentanti sorteggiati fra le Arti mercantili, poi sorteggiati fra i membri dell'Arte della Lana, quindi da membri nominati dal potere prima granducale e poi regio, con il Concordato dell'11 febbraio del 1929 che regola i rapporti fra Italia e Santa Sede, l'Opera, così come le altre Fabbricerie, assume una veste giuridica definita. Le norme che da quel Concordato prendono le mosse – e che saranno sostanzialmente riprese anche nel successivo accordo fra Repubblica Italiana e Santa Sede del 18 febbraio 1984 - definiscono i compiti di tutela e valorizzazione delle chiese e cattedrali che storicamente le Opere/Fabbricerie amministrano e stabiliscono le modalità operative e di nomina degli amministratori.

Le **fabbricerie** sono enti destinati alla manutenzione e alla gestione materiale di un edificio di culto. Le fabbricerie delle chiese cattedrali e di quelle dichiarate di rilevante interesse storico o artistico sono soggette a una particolare disciplina giuridica, prevista dal "Regolamento di esecuzione della Legge 20 maggio 1985" sui beni ecclesiastici in applicazione dell'ultimo concordato fra Stato Italiano e Chiesa cattolica (18 febbraio 1984), e ulteriormente precisata dal D.P.R. 13 febbraio 1987, in base alla quale tali enti sono composti da «sette membri, nominati per un triennio, due dal vescovo diocesano e cinque dal Ministero dell'interno, sentito il vescovo stesso». Le tre principali funzioni delle fabbricerie sono: manutenzione e restauro della chiesa; amministrazione dei beni patrimoniali destinati a spese di ufficiature e di culto; sostegno delle spese per arredi, suppellettili e impianti necessari alla chiesa e alla sacrestia.

Statuto della Fabbriceria Opera di Santa Maria del Fiore–Firenze

Art. 1

La Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di S. Maria del Fiore, denominata anche Opera del Duomo di Firenze, avente personalità giuridica per antico possesso di stato, è dotata di una massa patrimoniale (*patrimonium fabricae*) che essa stessa amministra, costituita nel tempo passato dalla sua fondazione (settembre 1296) attraverso interventi, donazioni ed elargizioni da parte di autorità civili e di semplici fedeli, nonché acquisti di beni effettuati impiegando proprie rendite. Essa ha sede in Firenze, attualmente in via Canonica, n.1.

Art. 2

La Fabbriceria di S. Maria del Fiore Ð Opera del Duomo di Firenze persegue quindi come suo scopo, senza ingerenza alcuna nei servizi di culto, esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività: nella tutela, promozione e valorizzazione, nelle funzioni religiosa, civile, culturale e storica, della Cattedrale di S. Maria del Fiore, nonché di tutti gli altri suoi monumenti e fabbricati, soggetti al vincolo di cui al D. Lgs. 29.10.1999, n.490, recante Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali, provvedendo in particolare modo: alle spese di manutenzione, di custodia e di restauro di tali beni e degli arredi, suppellettili ed impianti facenti parte degli stessi; all'amministrazione dei beni patrimoniali ed avventizi a quanto sopra destinati; all'amministrazione delle rendite dei suoi beni patrimoniali, dei proventi conseguiti per ingressi ad ogni luogo ove il pubblico sia ammesso a pagamento e, ancora, delle offerte pervenutele da destinare allo svolgimento dell'attività istituzionale di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico; ad ogni altra spesa connessa o strumentale allo svolgimento delle predette attività. Alla promozione della cultura e dell'arte, con particolare riguardo al complesso monumentale di S. Maria del Fiore, in ogni sua forma e manifestazione; La Fabbriceria provvede, altresì, sempre senza ingerenza nei servizi di culto: all'amministrazione ed alla manutenzione degli eventuali beni patrimoniali destinati a spese di ufficiatura e di culto, non rientranti tra i beni soggetti al vincolo di cui al D. Lgs. 29.10.1999, n.490; le rendite destinate a questi ultimi fini sono iscritte nel bilancio della Fabbriceria nelle partite di giro e vengono periodicamente versate alla autorità religiosa che sovrintende alla Cattedrale; non esistono, invece, beni con rendite a destinazione mista o indeterminata; a stabilire, d'intesa con il Reverendo Capitolo Metropolitano Fiorentino, le condizioni per l'accesso delle persone alla Cattedrale ed alle terrazze, al Battistero, alla Galleria dell'Opera ed inoltre a determinare modalità e tempi per la consultazione del proprio archivio storico e biblioteca; ad ogni altra spesa che gravi per statuto sul bilancio della Fabbriceria.

Art. 3

Secondo il regolamento di esecuzione delle norme relative alle Fabbricerie (art. 72 della legge 20 maggio 1985, n. 222) introdotto nell'ordinamento giuridico italiano con D.P.R. 13/2/87, n. 33, si determina che la Fabbriceria di S. Maria del Fiore Opera del Duomo di Firenze è composta da sette membri, scelti tra persone di specchiata moralità, di ottima condotta e professanti la religione cattolica; essi sono nominati per un triennio, due dall'Arcivescovo di Firenze e cinque dal Ministro dell'Interno, sentito l'Arcivescovo stesso. Il Presidente è eletto tra i membri della Fabbriceria ed è nominato con decreto del Ministro dell'Interno; i membri della Fabbriceria prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute a cagione del mandato, e possono essere riconfermati. Non può essere nominato Fabbricere chi ha rapporti di interesse proprio o del coniuge o dei parenti o affini sino al quarto grado con la Fabbriceria e non possono essere contemporaneamente membri della stessa coniugi o parenti affini entro il terzo grado. È fatto divieto al Consiglio e al Presidente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi riserve o capitale durante la vita della Fabbriceria, il tutto nei limiti di legge. Gli utili e gli avanzi di gestione derivanti dalle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse, di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione di dette attività.

Art. 4

Alla prima convocazione della Fabbriceria, da indire nel rispetto di quanto previsto nel successivo Art. 5, provvede il Presidente uscente al ricevimento delle nomine di cui al precedente Art. 3. La Fabbriceria, come sopra convocata, ancora prima di attendere a qualsiasi altra incombenza, provvede all'elezione nel proprio seno del Presidente. La riunione è presieduta del Fabbricere più anziano di età. L'elezione ha luogo a mezzo di schede segrete nelle quali ciascun Fabbricere può indicare un solo nominativo. Risulta eletto il Fabbricere che consegue almeno la metà più uno dei voti espressi. Ove in prima votazione nessun Fabbricere consegue tale numero di voti, si procede, a mezzo di schede segrete, ad altra votazione a seguito della quale risulta eletto il Fabbricere che consegue il maggior numero di voti e, a pari voti, il più anziano di età. L'elezione del Presidente viene comunicata al Ministro dell'Interno per il provvedimento di nomina. In attesa di tale provvedimento le funzioni di Presidente vengono assunte, in via interinale, dal Fabbricere più anziano di età che poi, dopo la nomina del Presidente, mantiene la funzione vicaria in caso di assenza o di impedimento del titolare.

Art. 5

La Fabbriceria è convocata ogni qual volta il Presidente lo reputi opportuno se non necessario o quando almeno due membri ne facciano richiesta scritta motivata. Salvo particolari casi

di urgenza, l'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco degli argomenti da trattare deve essere comunicato per iscritto a ciascun Fabbricere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. I Fabbriceri sono tenuti ad intervenire alle adunanze; quello che, senza giustificare il motivo, non interviene per tre sedute consecutive del consiglio, è considerato dimissionario e deve essere sostituito. Il Presidente può invitare alle adunanze della Fabbriceria, senza diritto di voto, persone estranee alla Fabbriceria stessa, limitatamente agli argomenti da trattare di loro specifica competenza. Per la validità delle deliberazioni della Fabbriceria è necessaria la presenza di almeno quattro Fabbriceri, fatto salvo quanto stabilito dall'Art. 7. Le delibere del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. La votazione ha luogo per appello nominale o per scheda segreta; quest'ultima procedura deve essere applicata ogni qual volta trattasi di questioni concernenti persone. Le delibere della Fabbriceria devono constare del verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Fabbriceri, le loro dichiarazioni. Il Fabbricere, deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni concernenti interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado, o interessi di enti o società di cui abbia personale partecipazione.

Art. 6

Il Consiglio compie gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, sentito l'Arcivescovo di Firenze.

Art. 7

Il presidente della Fabbriceria: rappresenta legalmente la stessa di fronte a terzi ed in giudizio; sovrintende all'andamento generale della Fabbriceria; convoca, stabilendo l'ordine del giorno, il Consiglio e ne presiede le sedute; esegue le delibere del Consiglio ed eroga le somme deliberate; annualmente predispone e sottopone al Consiglio, per l'approvazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, che successivamente trasmette al Prefetto nei termini previsti dall'art. 39 del ricordato D.P.R. 13/2/87, n. 33 così come modificato dal D.P.R. 01/09/1999, n. 337 e precisamente entro il 30 novembre di ogni anno trasmette al Prefetto il bilancio di previsione ed entro il 31 marzo di ogni anno trasmette al Prefetto il conto consuntivo; predispone e sottopone al consiglio, per l'approvazione, relativamente alle sole attività ONLUS, anche la situazione patrimoniale, economica e finanziaria prevista dall'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. in caso di urgenza adotta i provvedimenti necessari e ne riferisce per la ratifica al Consiglio nella prima adunanza utile; promuove le azioni a tutela dei diritti relativi ai beni della Fabbriceria; per il miglior funzionamento della Fabbriceria potrà attribuire a singoli Fabbriceri l'incombenza di seguire

specificatamente branche dell'amministrazione secondo le loro particolari attitudini.

.....
Art. 8

Il patrimonio della Fabbriceria si distingue in: beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico e culturale; altri beni mobili ed immobili. I beni mobili ed immobili di interesse storico, artistico e culturale debbono risultare da apposito inventario da depositare, oltre che presso l'Ordinario Diocesano, presso la competente Soprintendenza. Detti beni sono inalienabili e, anche se trattasi di beni mobili, inamovibili dalla sede propria. La inamovibilità di detti beni mobili può essere momentaneamente rimossa in occasione di mostre o di altri eventi particolari, previa autorizzazione del Consiglio, comunque subordinato al benessere della competente Soprintendenza e, per quanto attiene ai beni e servizio di culto, alla preventiva autorizzazione dell'Autorità Ecclesiastica. Degli altri beni immobili fanno parte: arredi e mobili ed oggetti comunque non rientranti fra quelli di interesse storico, artistico e culturale; terreni e fabbricati diversi da quelli di interesse storico, artistico e culturale. Il patrimonio edilizio non necessario al culto ed alle funzioni amministrative, culturali e di rappresentanza, è dato in locazione secondo le consuetudini e nel rispetto delle leggi vigenti. In caso di soppressione della Fabbriceria, per qualsiasi causa, il patrimonio sarà devoluto ad un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, sentito l'Arcivescovo di Firenze e l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

.....
Art. 9

L'archivio storico della Fabbriceria e l'annessa biblioteca sono disciplinati da apposito regolamento. La Fabbriceria potrà scegliere fra i propri membri l'Archivista onorario.

.....
Art. 10

Il servizio di tesoreria della Fabbriceria è affidato all'istituto di credito cittadino disposto a praticare le condizioni più favorevoli.

.....
Art. 11

Per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse rientranti nella disciplina di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 viene redatta e tenuta una contabilità separata rispetto alle altre attività svolte dall'ente non rientranti in tale disciplina.

Art. 12

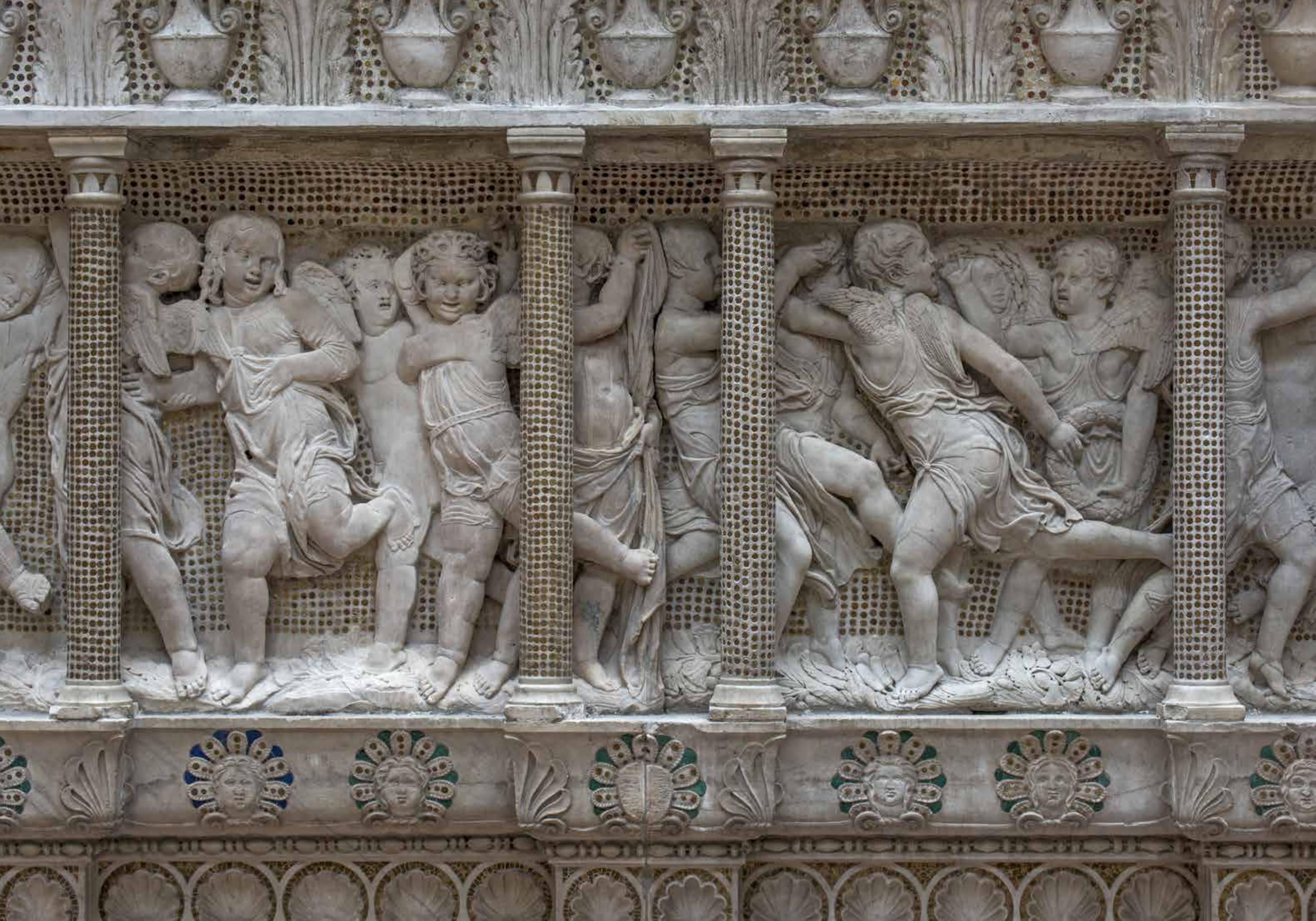
La Fabbriceria potrà, con uno o più regolamenti, dettare norme per l'esecuzione del presente statuto e per la propria gestione amministrativa.

.....
Art. 13

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni canoniche e civili vigenti.

Firenze, 21 novembre 2001





GOVERNO: STRUTTURA E ATTIVITÀ

L'Opera di Santa Maria del Fiore è retta da uno Statuto approvato con decreto del Ministro dell'Interno, sentito il Vescovo diocesano. Il Consiglio di Amministrazione, massimo organo di governo, è composto da sette membri, nominati per un triennio, due dal vescovo diocesano e cinque dal Ministro dell'interno sentito il vescovo stesso.

L'ATTUALE CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SI È INSEDIATO L'11 MARZO
2017 PER UN MANDATO
DI DURATA TRIENNALE

LUCA BAGNOLI *Presidente*

Professore ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Firenze. Dottore commercialista e revisore legale, svolge attività di ricerca, didattica e di consulenza ed è autore di numerose pubblicazioni in materia di società cooperative, imprese sociali e enti del terzo settore

SERGIO GIVONE *Vice presidente*

Professore Emerito di Estetica nell'Università di Firenze. Ha insegnato nelle Università di Perugia e di Torino. È autore di numerose pubblicazioni, fra cui: *Storia del nulla*, Roma-Bari, Laterza, 1995; *Metafisica della peste*, Torino, Einaudi, 2012, *Luce d'addio. Dialoghi dell'amore ferito*, Firenze, Olschki, 2016, *Sull'infinito*, Bologna, Il Mulino, 2018. Presso Einaudi sono usciti anche tre romanzi, ultimo dei quali *Non c'è più tempo*, 2008

FLAVIO GALANTUCCI *Consigliere*

Esercita la professione di dottore commercialista ed è consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze

GOVERNO: STRUTTURA E ATTIVITÀ

DOMENICO MUGNAINI *Consigliere*

Giornalista professionista, dopo varie esperienze in diverse testate è alla redazione Ansa di Firenze dal 2004. Da gennaio 2018 è caposervizio aggiunto

ANTONIO NATALI *Consigliere*

Dal giugno del 2006 al novembre del 2015 è stato direttore della Galleria degli Uffizi, dove ha lavorato dal 1981 al 2016. Nello stesso 2006, in un concorso al Politecnico di Milano, ha ottenuto l'idoneità come professore ordinario di Storia dell'arte moderna. Dal 2000 al 2010 ha insegnato Museologia all'Università di Perugia. Studia soprattutto argomenti di scultura e di pittura del Quattrocento e del Cinquecento toscano, con incursioni frequenti nel contemporaneo

ANDREA SIMONCINI *Consigliere*

Professore ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze. Svolge attività di ricerca, didattica e consulenza prevalentemente in materia di fonti del diritto, diritto degli enti locali e della cultura

VINCENZO VACCARO *Consigliere*

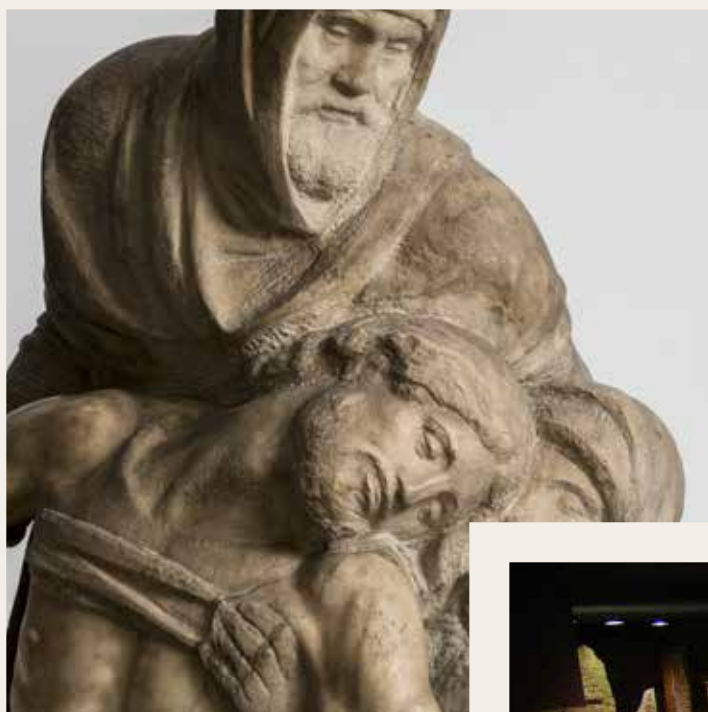
Dal 1980 al 2016 nei ruoli del MiBACT ha progettato e diretto, come architetto, numerosi restauri di ville, palazzi e chiese della Toscana. Dal 1999 al 2016 è stato responsabile per la tutela della città di Firenze. Dal 2001 al 2011 ha insegnato Cantieri per il Restauro all'Università di Firenze. È stato relatore in convegni nazionali e internazionali e autore di numerose pubblicazioni in materia di restauro. Membro ICOMOS si occupa delle tematiche del restauro architettonico in campo internazionale.

NEL 2018:



10
**SONO STATE
LE SESSIONI
DI CONSIGLIO**

**IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
HA SVOLTO NELL'ESERCIZIO
UNA INTENSA ATTIVITÀ
DI GOVERNO ED È STATO
COINVOLTO IN TUTTE LE
QUESTIONI DI GESTIONE
DELL'OPERA.**



1



2



3

ATTIVITÀ DI GOVERNO

Nel corso del 2018:

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

1

A oltre settecento anni dalla fondazione, l'Opera di Santa Maria del Fiore continua il suo impegno nella conservazione e nella valorizzazione dei monumenti che costituiscono il complesso monumentale del Duomo di Firenze: la *Cattedrale di Santa Maria del Fiore* con la *Cupola del Brunelleschi*, il *Battistero di San Giovanni*, il *Campanile di Giotto*

2

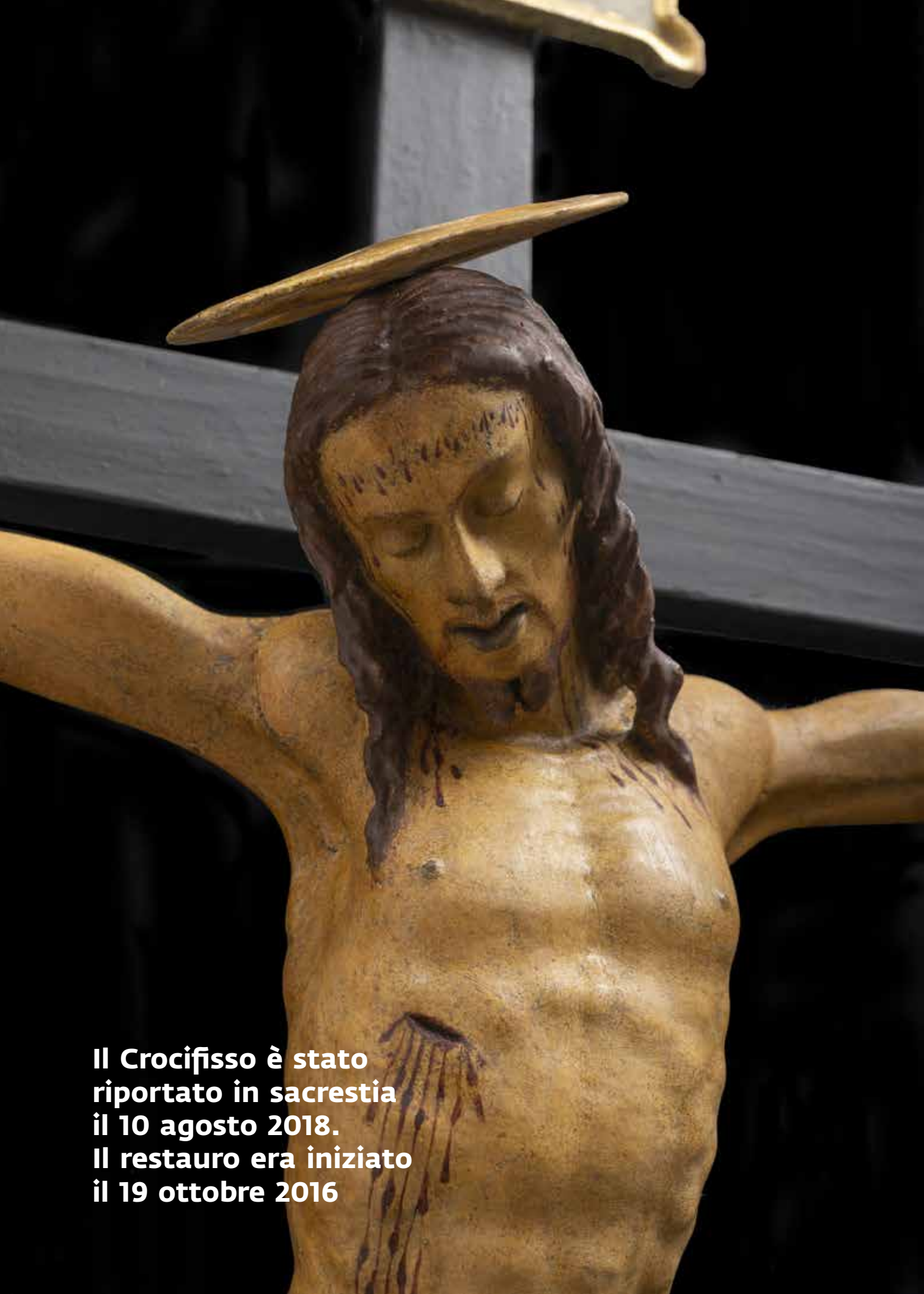
A questi monumenti si sono aggiunti, nel corso del tempo, altri due luoghi storici: il *Museo dell'Opera del Duomo* (dal 1891) e il sito archeologico dei resti dell'antica cattedrale di *Santa Reparata* fin dalla loro musealizzazione nella seconda metà del secolo scorso.

3

L'Opera si occupa anche della manutenzione dei beni immobili non rientranti fra quelli di interesse storico, artistico e culturale. Si tratta di un patrimonio accumulato nel corso dei secoli, dovuto ad acquisizioni funzionali ad attività o competenze dell'Opera ovvero a lasciti e donazioni.

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI





**Il Crocifisso è stato
riportato in sacrestia
il 10 agosto 2018.
Il restauro era iniziato
il 19 ottobre 2016**

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
Restauro
Crocifisso Sacrestia

**Scultura lignea
policroma attribuita
all'ambito di
Benedetto da Maiano**

Si è concluso il restauro del Crocifisso ligneo iniziato a fine del 2016. Dopo le fasi relative alla disinfestazione dell'opera, è stata fermata la policromia e lo strato preparatori sottostante e i micro e macro sollevamenti più consistenti. Dopo aver messo in sicurezza l'opera sono state eseguite analisi stratigrafiche per confermare la presenza di policromia sottostante alla ridipintura a finto bronzo. A questo punto i saggi di pulitura hanno confermato la presenza del colore in considerevole quantità che ci ha spinto a decidere di proseguire con la rimozione della ridipintura. Una volta completata la rimozione della ridipintura sono emersi svariati interventi strutturali precedentemente realizzati. È stato deciso quindi di restituire quindi la giusta proporzione al modellato. La rimozione del materiale posticcio ha anche svelato il motivo di tale intervento infatti il legno originale era molto consunto a causa della pregressa infestazione xilofaga e, probabilmente, ha contribuito alla fratturazione degli arti. Il braccio mal posizionato è stato completamente staccato e riposizionato correttamente inserendo al suo interno un perno ligneo e ricostruendo le parti di legno mancanti. Il legno corroso è stato consolidato e successivamente sono state ricostruite le parti mancanti come le dita e parte del palmo della mano sinistra.

1

**Restauratrice
8 mesi**



I fori di sfarfallamento che erano chiusi con stucco e cera nera sono stati puliti e ristuccati con un composto a base di cellulosa e gesso. L'aureola dorata, non ridipinta, è stata pulita dal semplice strato di sporco e integrata nelle parti mancanti. Le mancanze e i fori di sfarfallamento e le parti ricostruite sono state stuccate e la policromia è stata integrata sulle stuccature con la tecnica della selezione cromatica impiegando colori ad acquerello. Le stuccature dell'aureola sono state invece integrate rimettendo la foglia d'oro con la tecnica del guazzo come l'originale. L'intera opera è stata infine protetta con vernice applicata a pennello e finita di ritoccare con velature di colore a vernice.



Dopo il montaggio del ponteggio è iniziato il restauro del lato nord della Cattedrale.

Si tratta del restauro di oltre 1100 m² di superficie lapidea. Il lato nord della Cattedrale si presentava strutturalmente sano nel suo complesso, ma fortemente degradato negli elementi marmorei (bianchi, verdi e rossi) che lo rivestono.

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
**Restauro
Lato nord
Cattedrale**

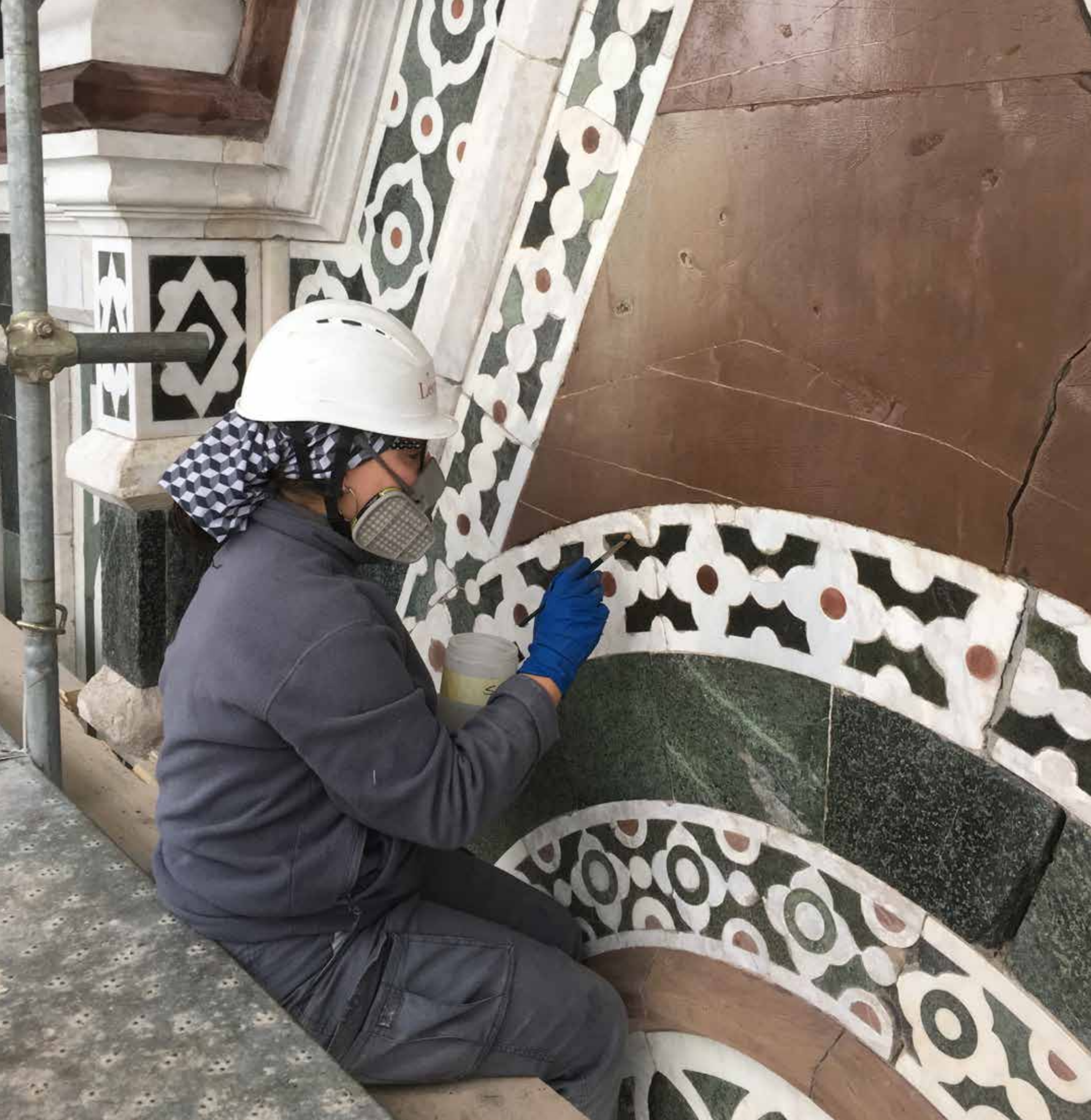
12

**Restauratori
(media giornaliera)**

1100 MQ

1 ANNO

**di durata
del restauro**



Nel corso del 2018 sono state eseguite le seguenti operazioni:

- Realizzazione di tutte le opere provvisorie all'intervento (ponteggi, impianti etc.)
- Mappature dettagliate dei degradi che ad oggi senza ponteggi non è possibile eseguire.
- Spolveratura accurata delle superfici con pennelli in fibre naturali e aspiratori per la rimozione meccanica dei depositi superficiali incoerenti (polveri, detriti, guano etc.). Operazione necessaria alla precisa individuazione di ogni frattura e microfrattura, così da poter segnalare e classificare tutti i frammenti pericolanti ma ancora in situ.
- Rimozione e catalogazione degli elementi in via di distacco e loro accantonamento in appositi contenitori.
- Stuccatura temporanea con prodotti reversibili di fratture e micro-fratture delle superfici per impedire infiltrazioni improprie di acqua durante le successive operazioni di pulitura.
- Rimozione con mezzi meccanici, quali piccoli scalpelli e bisturi delle vecchie stuccature cementizie e di quelle pur compatibili ma ormai prive di funzionalità conservativa o estetica.

- Preconsolidamento delle porzioni di materiale lapideo fortemente degradate le quali mal sopporterebbero il contatto con l'acqua durante le successive fasi di pulitura con resina acrilisiliconica (come Acrisil 201/O.N.) al 30% in miscela di solventi organici (come Diluente AC 204) per i marmi bianchi e fluoroelastomeri e polimeri acrilici in acetone (come Fluoline A) per il verde Prato.
- Rimozione con mezzi meccanici manuali quali piccoli scalpelli e lame di bisturi di idonea dimensione delle vecchie stuccature cementizie e di quelle pur compatibili ma ormai prive di funzionalità conservativa o estetica.
- Preconsolidamento parziale della superficie nelle zone più decoese e friabili realizzato mediante primo trattamento con white spirit per l'eliminazione dell'umidità interna per veicolare il prodotto consolidante. Successiva imbibizione con silicato di etile applicato a pennello e tampone in quantità minime per non alterare la permeabilità. Nelle fessure e negli interstizi il prodotto sarà iniettato con apposite siringhe.
- Pulitura superficiale con acqua demineralizzata per una prima rimozione di depositi coerenti. Le superfici in migliori condizioni saranno pulite con nebulizzazione di acqua a bassa pressione e leggera azione meccanica manuale con spazzolini di setola morbida.
- Pulitura delle zone dei sottosquadri interessate da depositi di sporco consistente e compattato sulla superficie tramite l'impiego, eventualmente anche ripetuto, di agenti chimici come carbonato d'ammonio in soluzione acquosa a percentuale variabile applicato ad impacco con supportanti inerti (pasta di cellulosa) ed assorbenti (sepiolite). Composto tenuto a contatto con la superficie lapidea per il tempo stabilito durante le prove preliminari. Il tutto sempre seguito da sciacqui di acqua demineralizzata.
- Pulitura con l'aiuto di un apparecchio laser dello sporco infiltrato sia nelle porosità del marmo che nelle zone estremamente compromesse le quali, anche dopo la fase preliminare di consolidamento, difficilmente sopporterebbero il contatto con l'acqua.
- Disinfestazione delle patine e formazioni biologiche di muschi e alghe tramite applicazione di un idoneo prodotto biocida (Biotin) diluito al 2% in soluzione acquosa applicato a spruzzo con piccoli nebulizzatori, a pennello oppure applicato con impacchi di arbocell e successiva rimozione dei residui mediante il lavaggio delle superfici con acqua demineralizzata e spazzole morbide.
- Rimozione di incrostazioni calcaree tramite rimozione meccanica con microscalpelli, microincisori o applicazione di resine a scambio ionico "amberlite" o prodotti simili.
- Rimozione di macchie di ruggine con un prodotto a base di idrossilammonio cloruro e idrazina idrossido; per eventuali macchie di rame con Sali di Rochelle.
- Rimozione di eventuali sostegni metallici che per natura o conformità non adempiono più alla loro funzione e loro eventuale sostituzione con perni in acciaio inox, vegetali o fibra di vetro fissati con resina epossidica.
- Consolidamento superficiale dei marmi (anche di quei frammenti e porzioni preventivamente staccate e catalogate) tramite l'impiego di silicato di etile e resina acrilisilossanica (Acrisil) secondo il livello di degrado applicato con pennelli e a tampone.
- Consolidamento in profondità delle lesioni e vacuità profonde tramite la predisposizione localizzata di cateteri e crateri in plastilina per l'iniezione con siringhe di resina epossidica per assecondare la penetrazione del fluido nelle cavità e l'assimilazione per imbibizione e capillarità.
- Consolidamento delle superfici marmoree, mediante l'applicazione di prodotto consolidante "Nanorestore" composto da nano particelle di calcio in dispersione con alcool isopropilico denaturato oppure con applicazioni in miscela con acqua demineralizzata. L'applicazione del prodotto preceduta da indagini e prove preliminari sarà eseguita mediante pennello o per nebulizzazione del prodotto interponendo un foglio di carta giapponese per la protezione delle superfici. L'operazione verrà ripetuta più volte a seconda delle condizioni del manufatto e della diluizione del prodotto, facendo trascorrere il tempo necessario all'asciugatura tra un passaggio e il successivo. In caso di presenza di solfatazione delle superfici da trattare, sarà necessario eseguire preventivamente un trattamento desolfatante.

Durante il 2018 sono stati restaurati gli ultimi due tabernacoli della Cattedrale. A differenza degli altri tabernacoli precedentemente restaurati questi ultimi sono lignei.

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
**Restauero
Tabernacoli
Cattedrale**

2

**Tabernacoli
restaurati**

3

Restauratrici

8 MESI

**di durata
del restauro**

Dopo il montaggio del ponteggio è stato possibile effettuare una più precisa valutazione delle condizioni di conservazione sia delle edicole lignee che delle sculture in esse contenute. La proposta di progetto iniziale e cioè di utilizzare la saliva artificiale come materiale per eseguire la pulitura si è rivelata poco idonea perché permetteva di rimuovere solo ed esclusivamente lo strato superficiale di polvere. È stato così deciso di eseguire delle indagini diagnostiche per permettere di comprendere la natura del film protettivo foto ossidato di colore bruno giallastro che ricopriva interamente le due edicole. Grazie alle indagini diagnostiche è stato possibile constatare che era lo stesso protettivo utilizzato per le edicole marmoree e quindi di natura proteica. Inoltre le due edicole presentavano importanti fenomeni di sollevamento della preparazione pittorica ed estese lacune. Un altro aspetto da sottolineare è lo stato di conservazione di alcune travature interne attaccate da insetti xilofagi. Gli insetti hanno provocato grosse gallerie e fori di sfarfallamento ad ogni modo sono presenti precedenti interventi di restauro, non documentati, che hanno visto la sostituzione nella sua funzione di una trave tarlata con una struttura in ferro. Infine nella zona del basamento dopo l'alluvione del 1966 alcune assi sono state sostituite con delle nuove successivamente ridipinte e fu creata una botola di ispezione dalla quale è stato possibile visionare dall'interno le condizioni dell'edicola che mostra numerosi interventi di sostituzione dei legni tarlati e l'inserimento di zeppatura a sostegno.

Dopo un primo intervento di preconsolidamento delle aree interessate da cadute di materia pittorica, si è proceduto ad una spolveratura superficiale con pennelli a setola morbida e aspirapolvere. Per poter accertare con maggior sicurezza le condizioni conservative del legno è stato necessario rimuovere parziale le assi a copertura del tetto del timpano.

La rimozione del film pittorico ossidato stata preceduta da test preliminari di pulitura al fine di individuare le tecniche più compatibili: in primo luogo si è proceduto con la preparazione di un solvent gel ammoniacale a contatto previa interposizione di carta giapponese rimosso successivamente con tamponcini di cotone con soluzione di white spirit e acetone. Nel caso invece di ridipintura si è reso necessario procedere con tamponi imbevuti di acetone che hanno permesso di rimuovere lo strato più recente costituito con ogni probabilità da pittura acrilica.

Le stuccature in buono stato sono state mantenute mentre alcune aree più fragili sono state consolidate con imbibizione di resina acrilica sciolta in butilacetato per migliorarne la penetrabilità. I fori di sfarfallamento e le lacune più estese sono state

chiuse a scopo estetico, i più grandi riempiti con impasto a base di cellulosa poi stuccati con uno stucco bicomponente a base epossidica pigmentato in sottotono ad imitazione dell'originale così da "ricucire" la superficie lignea senza appesantirla. Nella parte del basamento è stato deciso di rimuovere la ridipintura eseguita a seguito dell'alluvione e procedere ad un intervento ex novo di decorazione ad imitazione sempre sottotono rispetto l'originale. Le superfici sono state interamente protette con vernice alifatica diluita in white spirit e nelle zone che restavano più sottotono perché porose p stata applicata una vernice chetonica applicata a pennello e poi spennata in modo da ottenere uno strato sottile ed omogeneo non troppo brillante. Tutti i materiali utilizzati sono perfettamente compatibili con l'opera d'arte e completamente reversibili.



IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
**Restauro
Reliquiari**

Nel 2018 sono stati restaurati i seguenti reliquiari:

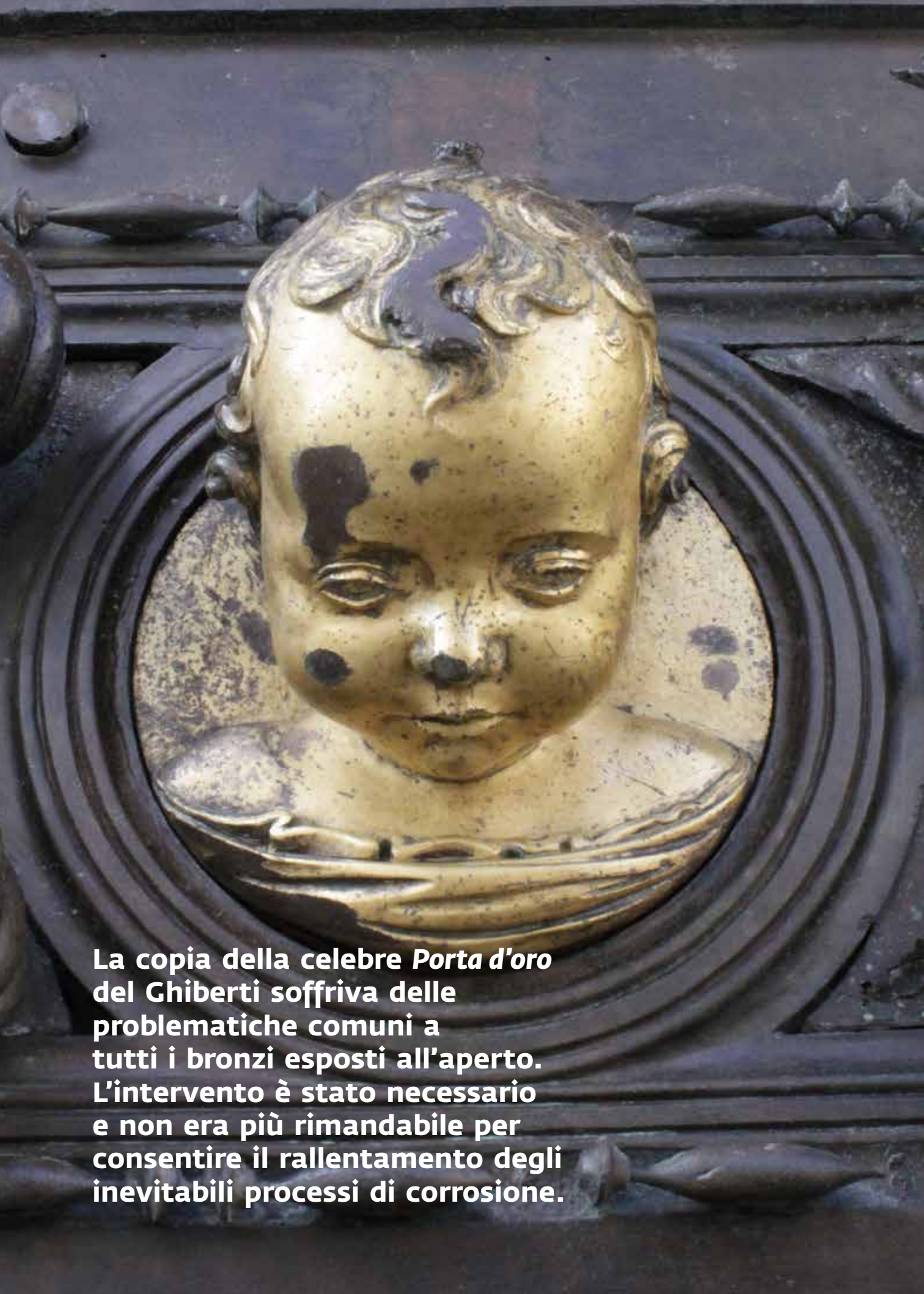
*Reliquiario di Santa Reparata
di Francesco Nanni*

*Bacino liturgico
con niello del sec. XV*

*Calice e patena
del Cardinale Giulio
de' medici del sec. XVI*

*Reliquiario del braccio
di San Giusto del XIII*

Fine del restauro del
*Dittico in micromosaico
con dodici scene del XIV*



La copia della celebre *Porta d'oro* del Ghiberti soffriva delle problematiche comuni a tutti i bronzi esposti all'aperto. L'intervento è stato necessario e non era più rimandabile per consentire il rallentamento degli inevitabili processi di corrosione.

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
**Restauro copia
*Porta del Paradiso***

(h 5.10 m, l 3.10, p. 12 cm)

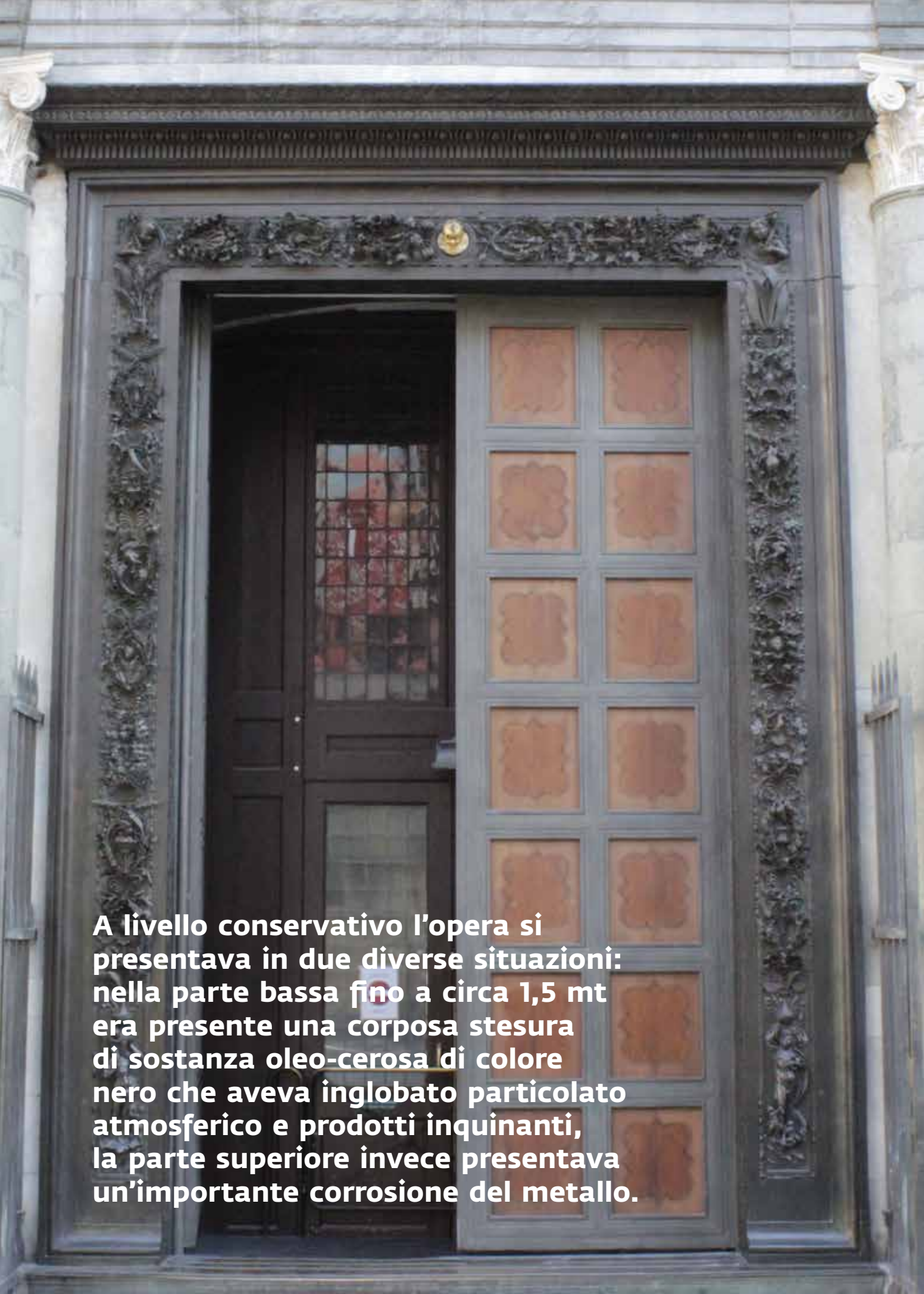
Il bronzo risultava essere matericamente alterato e le inarrestabili corrosioni, ne virano la colorazione deturpando l'opera.

I rilievi che furono dorati mediante tecnica galvanica, presentano un offuscamento generale dato da depositi atmosferici oltre a un indebolimento di coesione della doratura al supporto in lega di rame. In particolar modo, le porzioni di modellato poste verso l'alto o di maggior aggetto rispetto al profilo e all'imbotte che le racchiude, presentano un diffuso processo di corrosione puntiforme esteso e localmente aggressivo, che provoca il distacco e la perdita del sottile rivestimento aureo.

È stata eseguita una sequenza di lavaggi alternati a pulitura chimica a base di soluzioni acquose, così da rimuovere i prodotti di corrosione dalla doratura, sono stati effettuati impacchi localizzati nelle alterazioni più consistenti. Una successione di protettivi trasparenti è stata stesa come protettivo per le superfici metalliche ed è stata utilizzata come base per l'integrazione, eseguite in limitate lacune, con foglia d'oro zecchino di alcune porzioni fortemente alterate. Le superfici dell'intelaiatura bronzea sono state pulite con tecniche meccaniche, portando il bronzo alle patine naturali del tutto simili a quelle originali che si rifanno a quelle dell'opera del Ghiberti recentemente restaurata.

3

**Restauratori
5 mesi**



A livello conservativo l'opera si presentava in due diverse situazioni: nella parte bassa fino a circa 1,5 mt era presente una corposa stesura di sostanza oleo-cerosa di colore nero che aveva inglobato particolato atmosferico e prodotti inquinanti, la parte superiore invece presentava un'importante corrosione del metallo.

IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

.....

Restauro *Stipite Sud* BATTISTERO

Inoltre soprattutto nella parte bassa si notano molteplici lacune e mancanze dei dettagli decorativi e sono ben evidenti numerose ed ingegnose riparazioni con l'impiego di viti e fili di rame, eseguite dal fonditore- restauratore Bruno Bearzi a seguito dei danni causati dall'alluvione del 1966. Sulla base dei test di pulitura è stato deciso di procedere impiegando una pulitura generale microaero-abrasiva usando inerti come carbonato di calcio e microsferi di vetro, vibroincisori ad aria compressa con punte modificabili in ferro dolce per l'eliminazione delle croste più tenaci, bisturi, chelanti e tensioattivi non ionici per la rimozione di Sali solubili. Sono stati inoltre sperimentati materiali innovativi ed ecocompatibili come gli enzimi nanostrutturati in forma gelificata (nasier gel lipasi formulato dalla dott.ssa Irene Scarpa dell'Università di Venezia) per la rimozione graduale e controllata di patine organiche e in particolar modo per alleggerire per azione di rigonfiamento lo strato di patina nerastra molto adesa e compatta alle superfici inferiori dei due stipiti, per lo più composta da grassi animali e proteine. Per quanto riguarda il puto centrale visto che si intravedeva un velo di doratura è stato deciso di procedere tramite impacchi con Sali di Rochelle seguiti da lavaggi con acqua deionizzata e rifinitura tramite bisturi. È stato deciso di procedere alla stesura di un protettivo a base cerosa contenente un inibitore di corrosione allo scopo di preservare l'intervento di restauro eseguito.

2

**Restauratori
7 mesi**

Copia Porta Sud

È terminata la realizzazione delle 28 formelle, dei fregi e dei leoni della porta sud. È stata inoltre consegnata alla fonderia la struttura della porta in acciaio della porta da rivestire con le parti fuse. Su richiesta del CdA dell'Opera del Duomo la copia della porta verrà allestita nel mese di maggio e giugno 2019 affinché si inauguri il 24 giugno 2019. Nei primi mesi del 2019 verrà quindi deciso il tipo di patinatura.

22

Formelle completate

Restauro interno BATTISTERO

Continua il lavoro di restauro sull'interno del Battistero che si concluderà nel 2020, che ha visto il proseguire di tutte le attività concordate nel progetto relative al restauro delle superfici marmoree che comprendono la pulitura, il consolidamento, la rimozione delle stuccature e il loro rifacimento. Durante il restauro sono risultati evidenti problemi strutturali generali del Battistero ancora sconosciuti per i quali sono in corso analisi, studi e rilievi per comprendere la come si comporta la struttura che presenta importanti lesioni e dissesti strutturali. Sulla base degli studi sono iniziati degli importanti studi per capire il reale stato di fatto, il comportamento strutturale e il metodo di intervento più idoneo. Anche per quanto riguarda i mosaici, anch'essi soggetti a problemi strutturali, durante il restauro è emersa

8

**Restauratori
(media giornaliera)**

l'unicità di questi mosaici realizzati in modo unico al mondo (su tabelle in cotto) con materiali inusuali (malta a olio). Proprio per la loro "diversità" tecnica di realizzazione non è stato possibile utilizzare le normali le tecniche, le strumentazioni e i materiali di restauro già conosciuti ed è quindi impossibile avere un protocollo di restauro standard. Non è possibile utilizzare le tecniche di restauro tradizionali, non è possibile utilizzare materiali tradizionali e non è possibile utilizzare gli strumenti e la diagnostica tradizionale. Nel corso del 2018, quindi, sono state messe a punto varie sperimentazioni e studi per capire come poter intervenire al fine di arrivare a definire nei primi mesi del 2019 il progetto esecutivo nel rispetto dell'opera e della sua conservazione.

IL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO RESTAURI

Restauero *reliquiari e parati* CATTEDRALE

Su richiesta di Mons. Corti
è iniziato il restauro del
parato di San Giovanni
conservato presso la Cattedrale.

Tale parato è costituito
da un piviale, una pianeta,
quattro tonacelle, un velo
omerale, due stole, un velo
da calice e tre manipoli.

Il parato verrà riconsegnato
in Cattedrale il 22 giugno 2019
affinché sia utilizzabile per la festa
di San Giovanni il 24 giugno

Restauero *porta sud* di Lorenzo Ghiberti del BATTISTERO

Il restauro si concluderà nel 2019

Antipiccione BATTISTERO

È stato installato l'antipiccione
per l'esterno del Battistero

12 Restauratori

3 Tecnici

1 Mese

Controllo con restauratori acrobati interno CUPOLA interna e ballatoi

2 Settimane

Monitoraggio esterno CATTEDRALE e CAMPANILE

80 Mila metri quadrati

8 Settimane

5 Restauratori (circa)

2 Restauratori
abilitati a lavorare in corda
(controllo cupola esterna)

Monitoraggio interno CATTEDRALE

Impiegata edilizia acrobatica
controllo terzo ballatoio cupola
interna

30 Mila metri quadrati (circa)

2 Mesi

5 Restauratori

IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

**Manutenzioni
interne CUPOLA
e CAMPANILE**

- 2 **Volte**
- 4 **Settimane**
- 5 **Restauratori**

**Manutenzioni
pavimento
CATTEDRALE**

- 3 **Settimane**
- 4 **Restauratori**

**Manutenzioni
e spolveratura
CATTEDRALE**

- 3 **Settimane**
- 5 **Restauratori**

**Manutenzione
mensile del
MUSEO**

- 12 **Martedì del mese**
- 6 **Restauratori**

**Copie sculture
facciata
CATTEDRALE**

È iniziata l'esecuzione delle copie delle tre sculture, rimosse dalla facciata della Cattedrale nel 2017, raffiguranti Papa Leone Magno di Raffaello Romanelli, Papa Gregorio VII di Fortunato Galli e Papa Celestino di Dante Sodini. Le copie vengono realizzate nella Bottega dell'Opera di Santa Maria del Fiore in marmo di Carrara. Il metodo di riproduzione che si utilizzerà risulta essere assolutamente non invasivo per l'opera originale e consiste, sostanzialmente, nel creare un sistema di riferimento spaziale attorno alla statua da copiare e prendere le coordinate di alcuni punti della scultura e riportarli su un blocco di marmo munito di analogo sistema di riferimento. Durante il 2019, tranne imprevisti, verrà terminata la realizzazione delle copie che verranno collocate presso la facciata della Cattedrale in sostituzione degli originali.

- 3 **Restauratori**
 - 1 **Anno**
- Il lavoro continuerà nel 2019**



IL PATRIMONIO
MONUMENTALE
E ARTISTICO
RESTAURI

.....
**Restauro
"Zodiaco"
del BATTISTERO**

3

Restauratori

7
MESI

**di durata
del restauro**

In primo luogo sono state effettuate le operazioni di pre-consolidamento per mettere in sicurezza le scaglie marmoree in fase di distacco, soprattutto di verde di prato, proteggere i frammenti decoesi, distaccati o indeboliti prima della pulitura con acqua e prodotti chimici che potrebbero peggiorare la situazione. Il pre - consolidamento è stato eseguito tramite infiltrazioni di materiale consolidante Fluoline CP applicato a pennello che in profondità tramite iniezioni.

Dopo varie prove di pulitura per individuare la tecnica e i dosaggi idonei per l'eliminazione dello sporco superficiale e rispettare il supporto e la sua patina storica è stato deciso di procedere alla pulitura utilizzando una pulitura meccanica agendo prima a secco con l'impiego di spazzole e aspiratore; successivamente si è proceduto con un lavaggio della superficie con tensioattivo anionico diluito in acqua demineralizzata al 2%, applicato con tamponi e risciacquato tramite acqua deionizzata. Per perfezionare la pulitura è stato utilizzato, all'occorrenza, il triammonio citrato (saliva artificiale) applicato a tampone. Le macchie di ruggine sulla superficie marmorea sono state trattate con prodotti appositi come l'EDTA sale bisodico, utilizzato in soluzione, applicato sulle aree interessate con impacchi. Inoltre sono stati rimossi tutti gli elementi incongrui come il tassello ligneo centrale, le integrazioni in resina e gli intonaci di malta cementizia grazie all'ausilio di bisturi e microscalpelli.

Come già evidenziato in fase progettuale si osserva un'importante fenomeno di consunzione e mancanza delle tarsie in verde di prato; pertanto si è reso necessario intervenire per ripristinare una sufficiente uniformità di superficie, al fine anche di evitare l'inciampo per i fruitori dell'opera. Si è deciso di colmare queste mancanze con una malta e non con il materiale originale (marmo verde e rosso) per insufficienza di spessore e per diversificarsi dall'originale. Infatti uno dei principi fondamentali del restauro è la riconoscibilità dell'intervento pertanto differenziando il materiale si può distinguere l'originale in marmo rispetto al restauro in malta. A seconda del tipo di materiale reintegrato questo impasto è stato additivato con pigmenti minerali della giusta tonalità al fine di avvicinarsi maggiormente come grana e colore al materiale originario. Una volta trovata la giusta "nuance" e la giusta consistenza, la pasta è stata applicata sulle parti mancanti adoperando piccole spatole metalliche o bacchette di legno, esercitando una modesta pressione al fine di otturare la cavità; in caso di fessure più profonde sono stati stesi più strati di materiale. Questa malta che presenta un'elevata resistenza meccanica, rimanendo pur sempre altamente reversibile, da una parte garantirà protezione alle aree disgregate, dall'altra migliorerà la leggibilità dell'opera andando a "colmare" le geometrie scomparse ed a regolarizzare quelle degli elementi consunti. Sono stati inoltre stuccati con un impasto del colore del marmo circostante (bianco principalmente) le commettiture tra le lastre, le fessurazioni minori e le più importanti lesioni.

Nonostante l'avanzato stato di consunzione in cui lo Zodiaco si presenta, rimangono ben riconoscibili i motivi decorativi raffigurati. Grazie a questo ed a antichi rilievi in

nostro possesso è stato possibile realizzare una reintegrazione cromatica sottotono bidimensionale delle parti del disegno completamente andate perdute, che è stato possibile ricostruire prima digitalmente (in allegato). Le ricostruzioni pittoriche sono state eseguite con colori acrilici che garantiscono un'elevata resistenza (anche al calpestio). Per garantire assoluta reversibilità è stato deciso di stendere sopra il marmo e cocchiopesto originale un prodotto barriera (Akeogard CO) così da garantire la separazione del film acrilico dal sottostante materiale in modo avere la completa reversibilità come le analisi diagnostiche hanno confermato. È stato deciso di applicare il colore in leggero sottotono rispetto al colore tradizionale del verde e lasciare un margine visibile (variabile in base alla grandezza della tarsia) della malta sottostante. La coloritura del reintegro pittorico è stata comunque armonizzata cercando di restituire al pubblico un quadro leggibile dell'opera.

È stato deciso di proteggere sole le zone integrate con la tempera acrilica per migliorarne la resistenza al calpestio tramite l'applicazione di una resina acrilica in soluzione.

.....
**Restauro
esterno
CATTEDRALE**

5

Restauratori

**Continua il restauro
del secondo tettuccio
parte absidale esposta
a sud della Cattedrale
iniziato nel 2017**

8

MESI

**di durata
del restauro**

Le patologie presenti sono principalmente causate da depositi di particolato atmosferico, croste nere, calcare I principali degradi, così come per il lato nord e in generale per tutti i rivestimenti esterni dei nostri monumenti, e le incrostazioni sono principalmente dovute alla localizzazione di depositi di particolato atmosferico, causate soprattutto da agenti inquinanti prodotti da veicoli a motore (da notare che dall'ottobre 2009 Piazza del Duomo è stata completamente pedonalizzata), smog: ossidi di vanadio o ferro presenti e anche dagli agenti atmosferici quali ad esempio le piogge acide.

Gli inquinanti sono dannosi soprattutto poiché l'anidride solforosa (SO₂) legandosi con l'ossigeno dà vita all'anidrite solforica (SO₃) la quale combinandosi con l'acqua (H₂O) genera acido solforico (H₂SO₄); ovvero le piogge acide che corrodono il carbonato di calcio del materiale trasformandolo in solfato di calcio, ovvero gesso.

Sono presenti disaggregazioni, sbriciolamenti, sfarinamenti e notevoli depositi si sporczia di varia natura con sottostanti fenomeni di solfatazione presenti principalmente nelle zone non sottoposte al ruscellamento dell'acqua piovana. Nelle zone invece sottoposte al lavaggio dell'acqua piovana, a sua volta ricca di sostanze corrosive, si nota la parziale perdita di modellato o l'espulsione di frammenti lapidei più o meno consistenti. Le croste nere e le incrostazioni più spesse si presentano in maniera più compatta con una colorazione grigio scura nelle zone d'ombra e nelle zone più protette dal dilavamento. Si possono constatare, inoltre, la presenza di numerose fratture e micro-fratture di varie dimensioni e profondità.

Altro degrado molto cospicuo e difficile da eliminare è la presenza di attacco biologico di microrganismi costituiti da muschi e alghe in tutti gli elementi della balaustra e negli aggetti. Infine, nel 2018 interverremo con un intervento di smontaggio, risanamento e rimontaggio di una parte di balaustra delle terrazze della Cattedrale. Essendo le balaustre staffate a terra con dei perni di ferro, questo a causa degli agenti atmosferici, si rigonfia provocando il distacco della balaustra alle mensole sottostanti e una situazione di pericolo di caduta. Oltretutto le terrazze del Duomo sono costantemente visitate da turisti. Solo dopo aver effettuato la necessaria pulitura del supporto marmoreo dal cospicuo attacco biologico e la rimozione delle vecchie stucature di base della balaustra sarà possibile accertare la necessità di questo tipo di intervento.

PROGETTAZIONE E ALTRI PROGETTI



SISTEMA DI MONITORAGGIO GIS

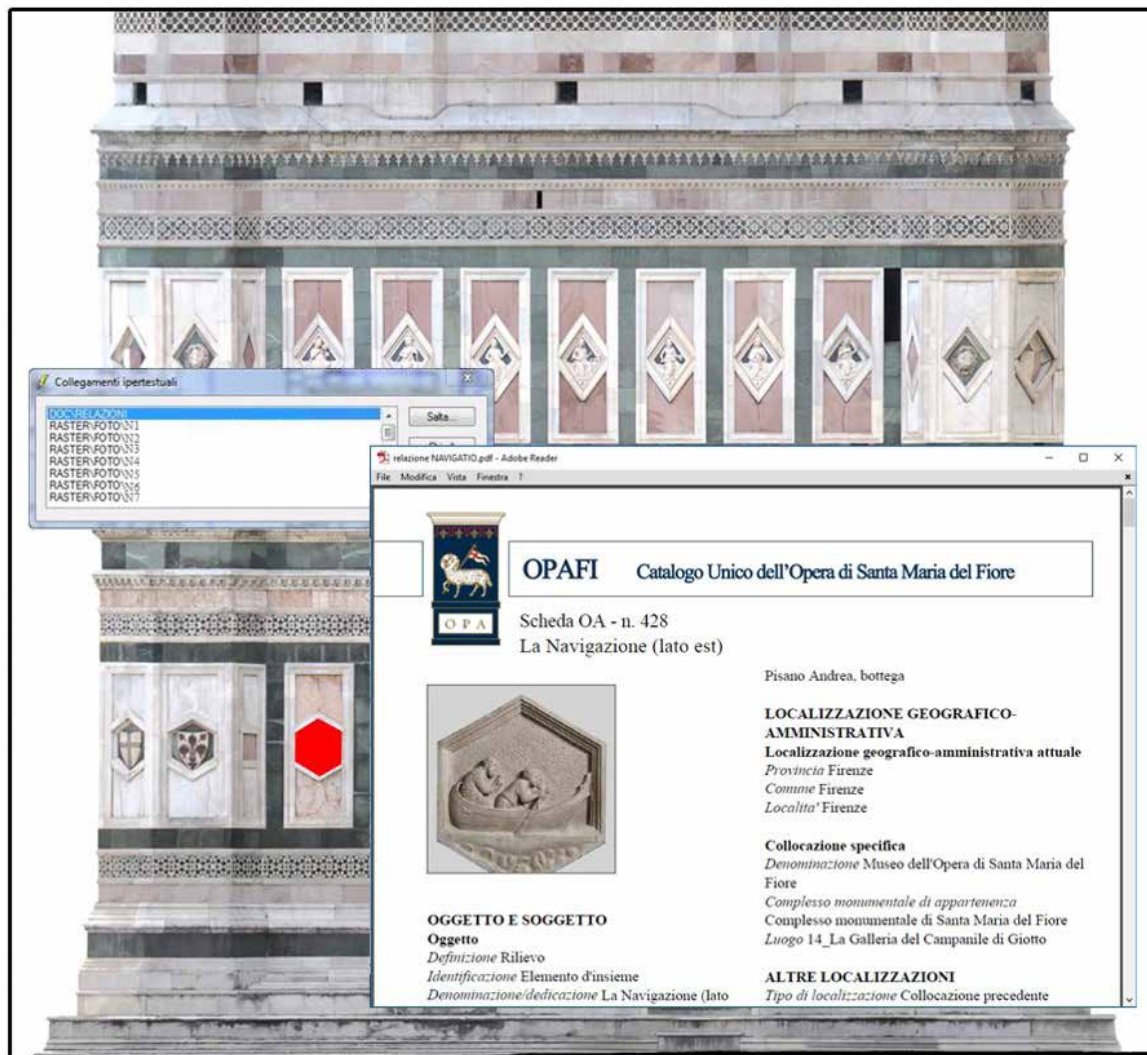
Continua il lavoro su:

- 850 m²
di **BATTISTERO interno**;

- 930 m² **CATTEDRALE**
Lato nord;

- è stato impostato
sul **pavimento**
del **BATTISTERO**.

Continua il progetto Gis insieme all'Università degli Studi di Firenze, dipartimento di Scienze della Terra, nella persona del Prof. Coli, cioè la creazione di un sistema di archiviazione e manutenzione programmata, tramite GIS: "Sviluppo di un sistema di archiviazione digitale relazionale georeferenziato riguardante le conoscenze acquisite sui materiali lapidei del rivestimento esterno del Battistero di San Giovanni ai fini della loro conservazione". Il progetto continuerà nel 2019, anche sul Campanile e sulla Cattedrale, inserendo tutte le informazioni del restauro tra le altre cose: i rilievi delle tipologie di materiale usato; quindi bozza per bozza sarà possibile come per l'esterno consultare quale sia il materiale. Oltre a questo, verranno riportate le tavole dei degradi e degli interventi eseguiti, le tavole storiche dei precedenti restauri, le campionature, le relazioni delle prove di pulitura e della diagnostica e le immagini fotografiche prima, durante e dopo l'intervento. Tutte queste informazioni ci permetteranno di consultare ogni lastra e monitorare in futuro l'intervento



**PROGETTO PER
APERTURA CAVE
DI VERDE DI PRATO**

Continua il progetto per la riapertura delle cave di verde prato. In particolar modo è stato contattato il proprietario di una di queste cave, la cava storica, così da iniziare a prendere accordi e concordare con lui la modalità di recupero del materiale. Grazie alla sua autorizzazione sono stati effettuati più sopralluoghi sia per eseguire alcune campionature di materiale da far analizzare prima di procedere all'acquisto, che per capire come poter strutturare un piano di sicurezza e come poter arrivare con gli adeguati mezzi in cava. È stata contattata una ditta di Carrara che potrebbe effettuare il lavoro in cambio di un blocco di verde. La ditta si occuperebbe inoltre di tagliare i blocchi in "strisce" di 10 cm di spessore così da renderci più agevole la lavorazione in tarsie. È stata, inoltre, individuata una ditta torinese specializzata nell'individuazione e quantificazione della presenza di amianto all'interno dei campioni prelevati così da capire la reale presenza di crisotilo di amianto e poter procedere o meno all'acquisto e capire come procedere alla lavorazione.

**PROGETTAZIONE
LATI ESTERNI NAVATA
CENTRALE**

È stato progettato l'intervento di restauro della zona della navata esterna esposta a nord ed è stato ottenuto il nulla osta così da poter effettuare il bando di gara nel 2019 e iniziare i lavori nel 2020.

CORSO PER GUIDE

È stato organizzato il corso per le guide dell'Opera del Duomo riguardante i principali restauri e le più comuni tecniche restaurative. In particolar modo le lezioni hanno riguardato il restauro della porta del Paradiso, il restauro delle opere tessili, la storia e la tecnica dei restauri, il restauro del pavimento musivo di Santa Reparata, gli smontaggi, i rimontaggi e la realizzazione delle copie in marmo.

ALTRO

PREPARAZIONE SCHEDE E MATERIALE SITO RESTAURO

327
schede eseguite

Per le più significative opere d'arte e opere architettoniche restaurate, dal 2014 ad oggi, sono state preparate delle schede contenenti le più importanti informazioni sul restauro effettuato con una selezione fotografica del prima, del durante e del dopo. Tutto questo lavoro è stato eseguito per poter essere inserito nel sito dell'Opera del Duomo nella sezione restauro.

SALONE DEL RESTAURO

È stato progettato e allestito lo spazio espositivo a disposizione dell'Opera del Duomo nel quale sono stati inseriti gli strumenti di lavoro degli scalpellini e alcuni pezzi realizzati e in fase di realizzazione, affinché fosse possibile spiegare ai fruitori come veniva e come viene eseguito attualmente il lavoro di realizzazione di copie. È stato programmato un pomeriggio di presentazioni effettuate dal personale dell'Opera del Duomo per spiegare gli ultimi interventi di restauro.

Le presentazioni sono state le seguenti:

- Arch. Vincenzo Vaccaro, *L'Opera del Duomo – i restauri antichi*
- Arch. Beatrice Agostini, *Il restauro dell'esterno del Battistero di San Giovanni Battista*
- Arch. Samuele Caciagli, *Comitato Campanile: studi e primi risultati*
- Marcello Del Colle, *Il lavoro degli scalpellini dell'Opera del Duomo*
- Tommaso Bogi e Cosimo Tosi, *Il restauro del pavimento musivo di Santa Reparata*
- Lorenzo Calcinaï, *Il restauro dello Zodiaco*
- Arch. Agostini e dott.ssa Alice Filipponi, *La tecnologia come aiuto alla manutenzione e conservazione dei monumenti "Autography" e "Gis"*

PARTECIPAZIONE TAVOLO TECNICO FABBRICERIE

Dal mese di marzo 2018 sono iniziati degli incontri con i relativi responsabili tecnici dei restauri e dei monitoraggi delle fabbricerie italiane. In particolar modo le fabbricerie coinvolte, oltre la nostra, sono quelle di Pisa, Santa Croce di Firenze, San Lorenzo di Firenze, Prato, Milano, Todi, Parma, Orvieto, Venezia.

Ogni tecnico ha presentato il suo modo di eseguire e archiviare i monitoraggi nei monumenti di propria competenza.

Lo scopo che si è posto il tavolo tecnico è stato quello di definire una linea guida per la determinazione di criteri e modalità operative di ispezione e verifica di tutti gli elementi in quota che caratterizzano ciascuna fabbrica monumentale il cui degrado può costituire pericolo per la pubblica e privata sicurezza ed incolumità. Si tratta di una prima tappa, in fase di conclusione, per arrivare a definire un Codice per la Manutenzione programmata di cui dovrà essere dotata ciascuna fabbrica.

TAVOLO TECNICO UNESCO

Unico tavolo specifico con tematiche mirate sulla conservazione, sulla catalogazione informatizzata e sui piani di manutenzione e ispezione programmata.



PROGETTI DI STUDI E RICERCA

STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE FINALIZZATE AL CONTROLLO DEL BIODETERIORAMENTO DELLE SUPERFICI MARMOREE

Viste le importanti condizioni di degrado dovute ad estese aree con presenza di patina biologica nelle superfici marmoree di rivestimento dei monumenti dell'Opera del Duomo e la difficoltà che si riscontra nella loro eliminazione è stato deciso di impostare un progetto di ricerca per sperimentare nuove procedure eco-sostenibili (quali l'uso di olii essenziali) e per la sperimentazione di nanotecnologie. Questo progetto di ricerca verrà portato avanti con il dipartimento di scienze della terra e di Biologia dell'università di Firenze. La ricerca avrà durata di 15 mesi.

STUDIO E RICERCA SUL COMPORTAMENTO STRUTTURALE DEL BATTISTERO

Il consolidamento statico della struttura del monumento risultava essere già stato "sanato" e "fermo", dagli studi presentati dal comitato Battistero e dal restauro esterno terminato nel 2015 il paramento esterno non aveva mostrato rilevanti patologie riconducibili a malfunzionamenti statici. In realtà, dopo il montaggio dei ponteggi interni ed il susseguirsi delle ispezioni via via più accurate alle superfici interne ed ai singoli dispositivi strutturali, è apparsa una situazione non inizialmente prevedibile. Le puliture effettuate ed il contatto visivo con le singole partiture murarie e con i particolari costruttivi locali, hanno posto in luce una situazione statica che ha evidentemente subito nel corso dei secoli differenti e successivi patimenti anche gravi, che hanno modificato fortemente la continuità e localmente la monoliticità della compagine strutturale. A seguito di tali fatti, qui solamente accennati per sintesi informativa, anche gli

apparati di rivestimento lapideo delle pareti murarie e quelli ben più appariscenti con decorazione musiva, hanno subito distacchi, rimaneggiamenti, perdite ed infine sono stati adattati alle deformazioni subite dalla struttura muraria, che invece di essere, come appare dall'esterno, massiccia e solida, è invece affetta da innumerevoli e preoccupanti discontinuità.

È stato deciso quindi, al fine di poter definire una procedura di intervento, di studiare lesione per lesione, cercare gli interventi precedenti, rilevarle, datarle e capire il comportamento strutturale del Battistero che attualmente si presenta come fosse un insieme di setti separati. Questo studio viene portato avanti dalla dott.ssa Francesca Mannucci e dal Prof. Blasi.

STUDIO STORICO – ARTISTICO MOSAICI BATTISTERO

Lo studio prevede la ricerca sui restauri precedenti, antichi e recenti, e lo studio storico-artistico dei mosaici durante l'attuale restauro sulla base.

STUDIO STORICO-ARTISTICO E SCIENTIFICO DELLA "MALTA" DI ALLETTAMENTO STORICA DEL BATTISTERO

Questa ricerca prevede lo studio scientifico della composizione della malta a olio, diversamente conservata nei vari livelli e nei vari lati del Battistero con possibili differenze di composizione, lo studio dei ricettari storici e delle sostanze, il confronto dei dati con mosaici affini, e con gli eventuali restauri eseguiti, e con opere anche successive nelle quali è stata ritrovata la malta ad olio. La ricerca del perché è stata eseguita questo tipo di malta e la ricerca di esempi precedenti al Battistero.

STUDI SUL CAMPANILE

Per la prima volta uno dei più famosi monumenti italiani, il Campanile di Giotto a Firenze, è stato oggetto di una campagna organica di analisi e studi per accertarne le condizioni di conservazione e il comportamento statico e sismico. Questa attività, presieduta dall'Arch. Vincenzo Vaccaro, è stata coordinata dall'arch. Samuele Caciagli.

Il Monumento è stato interamente studiato assieme alle sue caratteristiche costruttive, al suo comportamento statico, al sistema di fondazione, al degrado dei materiali, al quadro fessurativo rilevato, alle condizioni del terreno su cui appoggia e soprattutto alla capacità di resistenza sismica delle sue strutture. Il check-up del Campanile di Giotto fa parte di un più ampio progetto dell'Opera di Santa Maria del Fiore di monitoraggio completo dei maggiori monumenti che costituiscono il complesso di Santa Maria del Fiore: la Cupola del Brunelleschi, il Battistero e il Campanile di Giotto.

DATABASE E RICERCHE

Nel 2018 sono proseguite le attività di catalogazione e di sviluppo del modulo catalogatore Arnolfo, compresa l'implementazione del Front-End. Sono stati altresì recuperati i calchi realizzati in occasione del restauro dell'intradosso della cupola brunelleschiana e delle sue decorazioni pittoriche. Oggi, i calchi sono conservati presso il nostro deposito in attesa di avviare altri approfondimenti di ricerca. È stato inoltre recuperato, in collaborazione con l'Area IT, il software di gestione dell'intervento di restauro degli anni novanta denominato Thesaurus.

**MONITORAGGIO
STATICO E DINAMICO
DEL COMPLESSO
MONUMENTALE**

Nel 2018 è stato portato avanti il progetto di monitoraggio del complesso monumentale. In collaborazione con altre aree si è provveduto alla revisione degli apparati hardware di gestione e ad altri interventi sul sistema informatico sulla base dei report periodici inviati da CESI.

Sono state portate avanti le lavorazioni relativamente all'implementazione del sistema di monitoraggio dinamico dei monumenti che ha visto l'avvio dei rilevamenti di test sulla cupola brunelleschiana e il cablaggio del Battistero di San Giovanni.

È proseguita anche l'attività di monitoraggio manuale effettuata con estensimetri Huggenbergh e Officine Galileo che trova origine nei lavori delle storiche commissioni atte al controllo della Cupola.

IMMOBILI MANUTENZIONI

**IMMOBILI
CONSISTENZA**

Il Patrimonio immobiliare dell'Opera di Santa Maria del Fiore è costituito da 122 unità immobiliari con destinazioni residenziali, commerciali, direzionali ed istituzionali. Alcune di queste sono concesse in comodato d'uso in base alla convenzione siglata tra Opera di Santa Maria del Fiore e Capitolo Metropolitano Fiorentino. Il totale degli immobili a reddito (commerciali, direzionali e residenziali) conta 62 unità; 33 sono le unità immobiliari, suddivise principalmente in uffici e depositi, ad uso istituzionale; 12 sono le unità concesse in comodato d'uso al Capitolo Metropolitano Fiorentino per lo svolgimento delle sue funzioni e per esigenze abitative dei Canonici della Cattedrale; 4 sono le unità immobiliari in ristrutturazione.

Le ristrutturazioni in corso porteranno alla realizzazione di unità immobiliari da destinare a residenza, che verranno concesse in locazione o destinate ad uso istituzionale.

Molte unità immobiliari sono state oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno riguardato sia l'architettura che le componenti impiantistiche. In totale, l'Area Edile si occupa della manutenzione di 20000 mq di immobili.

Di questi 6000 mq circa è la superficie degli spazi espositivi mantenuti dal punto di vista edile, degli impianti meccanici e degli impianti termici, sanitari e di condizionamento; oltre 5000 mq quella destinata a magazzini, uffici, depositi e altre funzioni istituzionali accessorie. A questi si aggiungono gli oltre 5000 mq di superfici commerciali e residenziali, locate o concesse in comodato d'uso. 10 sono gli ascensori gestiti e affidati in manutenzione.

Il 2018 ha visto la conclusione dei lavori per la realizzazione del nuovo Magazzino di via dei Marignolli, con la revisione completa

dei presidi di sicurezza, della progettazione della nuova foresteria di piazza San Giovanni a servizio della struttura commerciale e con l'avvio dei lavori per la realizzazione della Nuova biglietteria del Duomo e del nuovo Guardaroba centralizzato.

Revisione e manutenzione straordinaria delle Linee vita di copertura a servizio degli immobili istituzionali e progettazione (in collaborazione) di un innovativo sistema anticaduta per i tettucci della Cattedrale di Santa Maria del Fiore

Adeguamento normativo e Nuovo impianto antincendio della sede direzionale di via della Canonica 1, nuovo impianto antincendio della sede di via dello Studio 5, Nuovo impianto antincendio del Magazzino di via dei Marignolli

Il 2018 ha visto l'entrata a pieno regime della manutenzione ordinaria programmata di impianti, caldaie e climatizzatori.

Nel corso del 2018 sono stati avviati e conclusi numerosi interventi di manutenzione straordinaria, volti al miglioramento energetico, alla riduzione dei consumi e alla rifunzionalizzazione di alcune unità immobiliari tra i quali quelli condotti su due unità immobiliari di piazza Duomo, la facciata a confine tra il Museo dell'Opera del Duomo e la Regione Toscana, la Facciata di piazza del Capitolo 1 e quella di via della Canonica 3.

Sono stati anche concepiti e portati in approvazione alla competente amministrazione i progetti per gli interventi 2019 come il restauro della Torre di Sant'Antonino, la nuova Foresteria di piazza San Giovanni, la facciata tergale del complesso dei Canonici (Blocco A), la nuova biglietteria dell'Antica Canonica di San Giovanni. Tutti gli interventi edili sono stati condotti in proprio dalle maestranze dell'Opera di Santa Maria del Fiore. È stata condotta una approfondita campagna di analisi e monitoraggio su tutti gli esterni dei fabbricati che ha riguardato anche le strutture lignee. Altro capitolo ha riguardato la realizzazione dei Nuovi spogliatoi del Museo e la realizzazione del nuovo progetto di arredo degli spogliatoi di piazza del Capitolo 1.

Nel 2018 si sono conclusi i lavori di restauro del manto di copertura della cupola absidale sud.

DECORAZIONI RECUPERATE

Sono stati recuperati circa 200 mq di superficie decorata, attualmente in restauro sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia.

PONTEGGI

Una delle attività dell'Opera di Santa Maria del Fiore, svolta con indiscusse competenze e con professionalità, è quella legata alla realizzazione di ponteggi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro conservativo. Nel 2018 sono stati realizzati 500 m2 di ponteggi utilizzando la tipologia a tubo e giunto e quella multidirezionale.

FORMAZIONE

Anche in questo anno è stata importante l'attenzione nei confronti della formazione e degli approfondimenti di tipo scientifico e culturale. I Dipendenti dell'area edile hanno partecipato ai corsi istituzionali in materia di sicurezza (Preposti 81/2008, aggiornamento RLS, primo soccorso, antincendio, Privacy, ecc.) e in altre materia, con lo scopo di una maggiore qualifica delle professionalità (Progettazione illuminotecnica, sicurezza impiantistica, lavoro su fune, PIMUS e corretta installazione ponteggi, Ponteggio multidirezionale Layher, ecc.) per un totale di circa 300 ore.

CORSI IN CALATA

Il 2018 è l'anno del debutto di Operai, Restauratori e Elettricisti nei lavori in trattenuta su fune. Già nel corso di quest'anno, grazie alla costante formazione e alle dotazioni acquistate, le maestranze dell'Opera hanno potuto effettuare importanti controlli, monitoraggi interventi, anche sulla componente impiantistica

Matteo et ...
Benvenuto et ...
Guglielmo et ...
Liberi ad 18
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Guglielmo et ...
Liberi ad 19
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Liberi ad 20
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Liberi ad 21
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Liberi ad 22
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Liberi ad 23
Guglielmo et ...
Benvenuto et ...
Liberi ad 24

ARCHIVIO STORICO E FOTOGRAFICO

L'archivio storico dell'Opera del Duomo ha una consistenza di circa 6000 unità, suddivise in tre sezioni principali: l'archivio storico propriamente detto, l'archivio delle fedi di battesimo e l'archivio musicale.

La documentazione dell'archivio storico prende le mosse dalla metà del '300 e prosegue ininterrottamente fino ai tempi nostri.

Risalgono tuttavia al XIII secolo due celebri manoscritti provenienti dalla sacrestia della cattedrale: il rituale *Mores et consuetudines* canonice fiorentine e l'*Obituari* di Santa Reparata.

L'archivio delle fedi di battesimo, pervenuto nel 1777 insieme al patrimonio dell'Opera di San Giovanni, comprende circa 1600 unità, compresi i registri dei battesimi, in cui sono annotati tutti i battezzati nel Battistero fiorentino dal 1450 al 1900.

Nell'archivio musicale, cui afferiscono circa 350 unità, sono conservati i libri liturgici e musicali che dal XIV al XX secolo sono stati utilizzati in Duomo o in Battistero. Ben noti sono i codici corali, splendidamente decorati dai maggiori miniatori fiorentini tra '300 e inizio '500.

La biblioteca è costituita soprattutto da pubblicazioni derivanti da ricerche sulla documentazione archivistica dell'Opera o comunque relative ai monumenti affidati allo stesso ente. La sua consistenza si aggira intorno ai 3000 titoli, fra i quali sono presenti otto cinquecentine e dodici seicentine. La collezione si segnala inoltre per numerosi opuscoli ottocenteschi. Il catalogo della biblioteca è accessibile online attraverso l'OPAC dello SDIAF, cui l'Opera aderisce dal 2007.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO

RESTAURO MANOSCRITTI

È proseguito come ogni anno il restauro dei manoscritti alluvionati nel 1966. Nel 2018 abbiamo proseguito il recupero delle filze di prima registrazione dei battezzati in San Giovanni, che avevano funzione di minuta per i registri ufficiali compilati annualmente. La serie maschi è stata completata.

Gli interventi effettuati hanno riguardato 30 filze così ripartite:

- **18 filze di minute dei battezzati**

serie maschi (anni 1846-1854, 1892-1900);

- **12 filze di minute dei battezzati**

serie femmine (anni 1739-1751, 1821-1824, 1884).

A questi lavori si sono aggiunti altri interventi minori su materiale archivistico e librario. Ricordiamo anche il restauro del celebre libro processionale del XV secolo appartenente al fondo musicale dell'Opera (V s., ms. 21), nell'ambito del progetto "Migliaia di musiche", per il quale si veda sotto.

NUOVE ACQUISIZIONI DELLA BIBLIOTECA

Per l'acquisto di libri la biblioteca può contare su un budget molto limitato. Non cessa tuttavia di accrescersi grazie principalmente alle donazioni, alle copie d'obbligo rimesse dagli editori e agli scambi con altre biblioteche.

Nel corso dell'anno sono stati acquisiti complessivamente 81 titoli per la biblioteca, secondo le seguenti modalità:

- **24 acquisti**
- **8 copie d'obbligo**
- **36 doni**
- **5 produzione propria**
- **8 in scambio**

CONSULENZA E RICERCA DI DOCUMENTI

L'archivio svolge costantemente un'opera di consulenza alla ricerca archivistica e bibliografica, supportando sia le richieste interne di carattere prevalentemente tecnico o amministrativo sia quelle provenienti da studiosi.

APERTURA AL PUBBLICO

La sala di studio ha osservato come di consueto un orario di apertura al pubblico di complessive 12 ore settimanali distribuite in tre giorni.

VISITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno si sono svolte in Sala di Studio sei lezioni sulla storia dell'Opera e sul suo patrimonio archivistico. Tali incontri hanno avuto come destinatari studenti iscritti a master americani con programmi a Firenze, studenti fiorentini di istituti superiori e membri di associazioni culturali. Particolarmente gradita è stata la visita dalla Germania del Corso specialistico in storia della musica della Johannes Gutenberg-Universität Mainz.

SALA DI STUDIO

RISORSE PER LA RICERCA

DIGITALIZZAZIONE MANOSCRITTI

Abbiamo proseguito la campagna di acquisizione digitale dei manoscritti d'archivio, intrapresa alla fine del 2016. Nel corso del 2018 sono state prodotte 300.000 immagini, così distribuite:

Serie I, *Leggi, statuti e memorie dell'Opera di S. Maria del Fiore*, secc. XIII-XIX, 41 mss. (completo);

Serie III, *Suppliche, rescritti e ordini del governo*, 1532-1806, 45 mss. (completo);

Serie IV. 1, *Copialettere del provveditore*, 1599-1790, 22 mss. (completo);
Serie IV. 2, *Lettere e negozi del provveditore*, 1629-1817, 180 mss. (su 201);
Serie V. 1, *Copialettere della cancelleria e del provveditore*, 1506-1792, 27
mss. (su 43).

BANCA DATI DEI BATTEZZATI FIORENTINI, 1450-1550

Sulla base dei registri battesimali conservati in archivio è stato portato a termine l'inserimento in apposito database dei nomi dei battezzati nel Battistero fiorentino fra 1510 e 1550. I dati serviranno a creare un completo strumento di ricerca relativo agli anni 1450-1550. Nel corso del 2019 il database sarà oggetto di una completa revisione.

NUOVA RISORSA DEI CODICI CORALI

È stata ultimata la seconda versione, completamente rinnovata, della risorsa online dedicata ai 58 codici corali (secc. XIV-XX) conservati nell'archivio dell'Opera. La risorsa è già accessibile sul sito web dell'Opera. È stato inoltre realizzato uno strumento di consultazione più agile, collocato nella sala dei codici corali del Museo dell'Opera, che, tramite touchscreen, consente ai visitatori di sfogliare virtualmente tutti i codici carta per carta e di visionarne il ricco apparato di miniature.

CATALOGO DELL'ARCHIVIO MUSICALE

È stata portata quasi a completamento la monumentale opera editoriale (destinata alla collana «Archivi di Santa Maria del Fiore» della Casa editrice Leo S. Olschki) dedicata alla Cappella musicale del Duomo e ai suoi codici polifonici. L'opera a cura di Frank D'Accone e Gabriele Giacomelli sarà composta da un volume di saggi storici e dal catalogo completo dei manoscritti e libri a stampa che costituiscono il fondo musicale dell'Opera relativo alla musica polifonica.

MIGLIAIA DI MUSICHE

Nell'ambito del bando "Migliaia di musiche", promosso dalla Fondazione CR Firenze, grazie al quale il nostro archivio ha ottenuto nel 2017 l'approvazione di un progetto inteso a valorizzare il fondo musicale dell'Opera, abbiamo portato a termine la compilazione di schede catalografiche di tutti i manoscritti e libri a stampa, rendendoli accessibili nel catalogo collettivo dello SDIAF. Nello stesso ambito è stato restaurato un importante manoscritto del nostro archivio musicale (si veda sopra al paragrafo sui restauri).

PUBBLICAZIONI REALIZZATE

La Madonna di San Giorgio alla Costa di Giotto
Maternità e morte. La Pietà di Venturino a cent'anni dalla nascita
L'Altare di San Giovanni
Uno sguardo su Michelangelo

ATTIVITÀ DI RICERCA

ASSEGNO DI RICERCA

Nell'anno accademico 2017-2018 l'Opera ha finanziato un assegno di ricerca erogato tramite il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze per favorire gli studi sull'architetto e scultore Francesco Talenti (sec. XIV) sotto la supervisione dell'archivio. L'assegno, attribuito per via di concorso, al dott. Simone Caldano, è stato confermato anche per l'anno accademico 2018-2019.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

In gennaio, in occasione del convegno "Notariorum itinera", organizzato dalla Deputazione di storia patria per la Toscana, in collaborazione, fra gli altri, con l'Opera del Duomo, l'archivista Lorenzo Fabbri ha tenuto una relazione sui *Notai dell'Opera di Santa Maria del Fiore fra XIV e XV secolo*, il cui testo è stato pubblicato nei relativi atti (Firenze, Olschki, 2018).

In novembre, in occasione del convegno "Il Campanile di Giotto. Studi e ricerche per la conservazione", organizzato dall'Opera del Duomo, l'archivista Lorenzo Fabbri ha tenuto una relazione su *L'Opera di Santa Maria del Fiore ai tempi del Campanile di Giotto*.

ARCHIVIO
FOTOGRAFICO

L'archivio fotografico si occupa non solo di conservare il patrimonio storico di immagini dell'Opera di S. Maria del Fiore, ma anche di arricchirlo e aggiornarlo con nuove campagne di documentazione. La fototeca rende disponibili tali materiali per usi interni ed esterni. Sul versante della conservazione si segnala l'inizio del riordino fisico dell'intero patrimonio fotografico secondo criteri consoni a un archivio vero e proprio. È proseguito il restauro, iniziato nel 2017, di alcune fotografie antiche di grande valore storico mentre per altre l'operazione è ancora in corso. Dal lato invece delle nuove acquisizioni, oltre alla ovvia documentazione fotografica prodotta dopo il restauro delle opere, la fototeca registra una sempre crescente richiesta di immagini per gli usi legati alla comunicazione, dalla stampa ai social network.

- Riordino fisico dell'intero patrimonio fotografico dell'Opera (analogico e digitale).
- Restauri effettuati: 5 stampe fotografiche antiche di vario formato; 19 stampe fotografiche incollate su cartoncino.
- Restauri in corso: circa 1000 fototipi di vario formato.
- Campagne fotografiche: circa 500 nuove immagini di documentazione.



VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA

La legge concordataria, nel dettare le norme generali di regolamentazione delle fabbricerie, prevede che le stesse debbano garantire la piena libertà dell'attività religiosa, lo scopo vero per il quale la Cattedrale è stata edificata. Il soggetto cui la fabbriceria si deve rapportare è il Capitolo Metropolitano, cui il vescovo ha affidato la gestione del complesso della Cattedrale dal punto di vista religioso. Sempre più fattiva la collaborazione col Capitolo Metropolitano Fiorentino, con cui l'Opera di S. Maria del Fiore si pone al servizio delle più importanti celebrazioni liturgiche e feste solenni in Cattedrale e in Battistero, provvedendo al posizionamento degli arredi necessari allo svolgimento del culto e all'accoglienza dei fedeli.

Maggiori celebrazioni:

*Madre di Dio
Epifania
Traslazione S. Zanobi
Giorno Vita Consacrata
Pasqua
Ordinazioni Presbiterali
40 ore (dom)
Battesimo del Signore
Ordinazioni Diaconali
Mercoledì delle Ceneri
Elezioni Catecumeni
Via Crucis
Domenica delle Palme
Giovedì Santo*

*Venerdì Santo e Via Crucis
Lunedì dell'Angelo
Ascensione
Veglia di Pentecoste
Pentecoste
Corpus Domini
Accoliti e Ministri straordinari
Veglia di Avvento
Domenica dell'Avvento
S. Zanobi
S. Giovanni
Assunzione B V Maria
S. Reparata
Tutti i Santi*

*Commemorazione Defunti
Dedicazione Cattedrale
Messa dei Cori
Immacolata
Vigilia di Natale
Natale
S. Stefano
Te Deum
Cammino Sinodale
e Mandato agli Animatori
Pastorali
Rito della Candidatura
Mandato Cresimandi*

L'Opera inoltre provvede all'assistenza tecnica dell'impianto audio durante le celebrazioni con un gruppo di tecnici altamente qualificati appositamente formati per seguire il cerimoniale delle funzioni. Inoltre l'Opera provvede alla manutenzione dell'impianto campanaro utilizzando dispositivi speciali per l'arresto del suono delle campane e componenti progettate appositamente per la campana maggiore.



VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA CAPPELLA MUSICALE

Nel 2012 l'Opera di Santa Maria del Fiore ha deliberato la ricostituzione della Cappella Musicale della Cattedrale di Firenze con l'obiettivo di formare un coro specializzato nell'esecuzione del completo repertorio della musica sacra tenendo conto che il coro sarà la Cappella di una delle più importanti e prestigiose Cattedrali del mondo. La Cappella Musicale accompagna le celebrazioni liturgiche più importanti con l'esecuzione di tutti i brani a lei assegnati dalle norme liturgiche, tratti sia dal repertorio antico sia composti per l'occasione.

In alcune occasioni tiene concerti, rassegne ed in futuro gemellaggi con le rispettive Cappelle delle Cattedrali europee. È composta da 40 cantori non professionisti, ha un repertorio di circa 370 brani e circa 400 brani in archivio. Solitamente si avvale di 8/16 cantanti solisti (a seconda del programma) e di 40/ 50 cantori non professionisti e cantanti solisti partecipanti in media per ogni esecuzione.

Nel 2018 ci sono state

- **5 CONCERTI**
- **1.000 partecipanti**
- **23 esecuzioni svolte**
- **50 prove**
- **audizioni di cantori**

**Eventi
particolarmente
significativi:**

MESSE

Messa di Pentecoste del 20 maggio 2018 insieme all'Orchestra della Toscana

Messa per il decennale del Card. Betori Arcivescovo di Firenze domenica 28 ottobre 2018 insieme ai cori della Diocesi ed al Quintetto di ottoni.

CONCERTI

Concerto per il decennale del Card. Betori Arcivescovo di Firenze, martedì 23 ottobre 2018 insieme all'orchestra composta da musiciste provenienti dall'Orchestra della Toscana, orchestra del Conservatorio di Firenze L. Cherubini e l'orchestra della Scuola di Musica di Fiesole.

Concerto Meditazioni quaresimali in Battistero per O Flos Colende, giovedì 1 marzo 2018 con prima esecuzione del Salmo "Salvum me fac deus" composto appositamente dal Maestro Manganelli.

REGISTRAZIONI

17 febbraio, 30 giugno e 2 novembre:
Registrazioni dei brani di canto gregoriano dei codici esposti al Museo dell'Opera con la ricostruzione parziale dei manoscritti.

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA **CORO DI VOCI BIANCHE**

A distanza di quattro anni dal completamento della struttura della Cappella Musicale, è stato costituito nel 2016 il Coro di voci bianche (pueri cantores). Il coro è composto da bambini con età compresa dai 7 agli 11 anni, ed ha come scopo la formazione di giovani cantori volta al servizio delle celebrazioni liturgiche più importanti, presiedute da Sua Eminenza il Card. Betori. Tale servizio viene svolto, sia in comunione con il Coro degli adulti, che dal solo coro di bambini.

È composto da 45 bambini e nel corso del 2018 sono state fatte 20 esecuzioni di cui:

- **4 Messe insieme al coro degli adulti (Epifania, Pasqua, S. Giovanni, Natale)**
- **9 Messe domenicali delle ore 18 in Duomo**
- **6 concerti**
- **1 Messa nella Basilica di S. Spirito**

Inoltre:

- **86 prove-lezioni**
- **10 audizioni**
- **5 incontri nelle scuole primarie per far conoscere l'attività del coro di Voci bianche**

VALORIZZAZIONE
E PROMOZIONE
DI CULTO E CULTURA
**CORO DI
VOCI BIANCHE**

- Il 5 maggio 2018 si sono svolte le prove attitudinali con una partecipazione di circa 10 bambini.
- Dal 16 al 21 luglio 2018 è stato organizzato un corso intensivo per i bambini del coro di voci bianche.
- Dal settembre 2016 è iniziata la regolare attività di formazione dei piccoli cantori con le lezioni settimanali il sabato dalle 9.30 alle 12.45 e due lezioni infrasettimanali il mercoledì e il giovedì dalle 17.30 alle 19.00.

I bambini sono seguiti da un team di 4 insegnanti che li guidano, suddividendoli in gruppi, nello studio del solfeggio, della vocalità e del repertorio. Tutti insieme i pueri cantores svolgono la prova con il Maestro di Cappella.

**CONCERTI CORO
DI VOCI BIANCHE**

CONCERTO NELLA BASILICA DI OGNISSANTI

domenica 28 gennaio 2018 insieme al Fauré Concert Choir Japan con l'esecuzione del Requiem di G. Fauré.

CONCERTO NELLA BASILICA DI S. CROCE

sabato 3 marzo 2018 "S. Francesco tra occidente ed oriente"

CONCERTO PER LA 38° RASSEGNA CORALE CITTÀ DI POGGIBONSI

domenica 15 aprile 2018 nella Chiesa di S. Lorenzo a Poggibonsi

CONCERTO NEL CENACOLO DI S. CROCE

sabato 9 giugno 2018 "Beata Umiliana de' Cerchi"

CONCERTO NELLA BASILICA DI S. MINIATO AL MONTE

domenica 9 settembre 2018 "Beata Umiliana de' Cerchi"

CONCERTO NELLA BASILICA DI MARIA SS.MA DELLE GRAZIE

sabato 6 ottobre 2018 a S. Giovanni Valdarno

**MESSE EXTRA
DUOMO CORO
DI VOCI BIANCHE**

Messa per la festa di S. Rita nella Basilica di S. Spirito domenica 22 maggio 2018.



VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA CONCERTI

L'Opera di Santa Maria del Fiore promuove, organizza o sostiene iniziative di carattere culturale, come concerti ed altri eventi musicali, conferenze, convegni di studi, mostre, manifestazioni popolari o aperture straordinarie dei monumenti. Alcune iniziative hanno assunto negli anni una periodicità che le colloca stabilmente nel calendario dell'offerta culturale fiorentina. Agli eventi ricorrenti si sono costantemente accompagnati altri progetti culturali, che spaziano fra manifestazioni di assoluto rilievo internazionale ed iniziative rivolte al grande pubblico, fino a quelle di inclinazione più accademica e scientifica, finalizzate ad un avanzamento del sapere.

**Nel 2018 questi sono
i dati relativi agli
eventi più importanti:**

O FLOS COLENDE

La rassegna concertistica, arrivata alla XXII edizione, nata nei 700 anni dalla fondazione della Cattedrale, prevede le esecuzioni di musiche liturgiche, alcune delle quali sono conservate nell'Archivio dell'Opera. La Rassegna, sotto la direzione artistica del Maestro Giacomelli inizia con cinque incontri di meditazioni quaresimali a cura di S.E.R. Card. Giuseppe Betori. Da giovedì 22 febbraio a giovedì 22 marzo all'interno del Battistero di San Giovanni.

- **5 CONCERTI**
- **1.000 partecipanti**

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI CULTO E CULTURA CONCERTI

Dal 26 marzo all'8 settembre all'interno della Cattedrale:

- 26 marzo *Salmi e responsori del Barocco musicale*
- 13 aprile *La voce umana e le voci dell'organo*
- 11 maggio *Concerto al grande organo Mascioni*
- 14 giugno *Dal vecchio al nuovo mondo*
- 24 giugno *Santa Messa San Giovanni Battista*
- 5 luglio *Le voci profonde del sacro*
- 8 settembre *San Filippo Neri e la musica per il popolo*

- **7 CONCERTI**

- **2.800 partecipanti**

NOTE AL MUSEO

Nata per l'inaugurazione del nuovo museo dell'Opera nell'ottobre 2015, è diventata una vera e propria rassegna concertistica annuale di grande richiamo, con brani classici e ricercati eseguiti nella suggestiva Sala del Paradiso del Museo, sotto la direzione artistica del Prof. Francesco Ermini Polacci.

III° edizione

- 25 gennaio *Lettera a mio padre* con Ugo Pagliai
- 15 febbraio *Omaggio a Mario Castelnuovo Tedesco*
- 23 marzo *Gioacchino Rossini, 150 anni dopo*

IV° edizione

- 25 ottobre *Da Venezia a Napoli*
- 22 novembre *Il Violoncello dal seicento ad oggi*
- 13 dicembre *Gioacchino Rossini, 150 anni dopo (II)*

- **6 CONCERTI**

- **1.400 partecipanti**

MUSICA IN PERIFERIA

Nasce nel 2018 dalla volontà del Consiglio di Amministrazione di realizzare un obiettivo statutario e cioè la promozione dell'arte e della cultura fuori dal centro turistico cittadino.

Quattro concerti in quattro chiese della periferia fiorentina.

- 9 settembre Chiesa di Sant'Andrea a Empoli *San Filippo Neri e la musica per il popolo*
- 13 ottobre Chiesa di San Pietro a Varlungo *Dallo Spiritual al Gospel*
- 3 novembre Chiesa dei Santi Giovanni Battista e Lorenzo a Signa *Spiriti bellissimi. Il Laudario di Santa Maria del Fiore*
- 7 dicembre Chiesa di San Donato in Polverosa *L'incanto delle Voci Bianche*

- **4 CONCERTI**

- **800 partecipanti**

CONCERTO PER IL CARDINALE GIUSEPPE BETORI

23 ottobre 2018

In occasione dei 10 anni del ministero pastorale del Card. Giuseppe Betori, l'Opera ha organizzato un concerto musicale dal titolo *LA CHIESA FIORENTINA IN FESTA* eseguito dalla Cappella Musicale della Cattedrale di Firenze, con i Pueri Cantores della Cattedrale di Firenze, l'Orchestra Regionale Toscana, Orchestra del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, Orchestra Vincenzo Galilei della Scuola di Musica di Fiesole che si è svolto in Cattedrale.

Il concerto si è svolto nella navata centrale del Duomo di Firenze.

- **500 partecipanti**

EVENTI RELIGIOSI

PRESEPE

**Inaugurazione
e benedizione
8 Dicembre 2018**

Per l'ottavo anno consecutivo è stato realizzato sul sagrato del Duomo il presepe con statue in terracotta a grandezza naturale, create a mano, da una fornace dell'Impruneta.

Le statue del presepe, sotto una capanna di legno, raffiguranti la Sacra Famiglia, un angelo, il bue e l'asinello, sono realizzati a mano dall'artigiano Luigi Mariani della storica fornace di Impruneta di Angiolo Mariani e figli, la M.i.t.a.l., che le ha donate all'Opera di Santa Maria del Fiore.

Il presepe rimane sul sagrato del Duomo fino all'Epifania, quando per la Cavalcata dei Magi le figure in terracotta saranno sostituite da persone e animali viventi.

CAVALCATA DEI MAGI

6 Gennaio 2018

Dal 1997, in occasione dei festeggiamenti per i 700 anni della fondazione della Cattedrale, l'Opera di Santa Maria del Fiore ha voluto riprendere quest'antica tradizione organizzando, ogni anno, un solenne corteo di figuranti con in testa i Re Magi a cavallo, in sontuosi abiti di seta ispirati a quelli dell'affresco di Benozzo Gozzoli, che attraversa il centro di Firenze. La manifestazione si svolge, sotto gli auspici dell'Arcidiocesi e del Capitolo del Duomo, con il patrocinio del Comune di Firenze e la partecipazione dei comuni della provincia.

- **700 figuranti**
- **2.000 spettatori in Piazza Duomo**

CORPUS DOMINI

31 Maggio 2018

Per l'ottavo anno consecutivo l'Opera di Santa Maria del Fiore si è impegnata di "infiore" le strade interessate dalla processione che la Chiesa fiorentina con il Card. Giuseppe Betori in testa, percorre in occasione della solennità religiosa del Corpus Domini. Nel 2018 il percorso ha visto interessato le strade che vanno da Piazza Duomo a Piazza Santa Trinita.

- **5.000 partecipanti**

FESTA DEI BATTEZZATI

24 Giugno 2018

È un'iniziativa promossa dall'Opera di Santa Maria del Fiore e dall'Arcidiocesi di Firenze. In Battistero, ormai da 8 anni, un centinaio bambini e le loro famiglie appartenenti alla Diocesi di Firenze, tra quelli che hanno ricevuto il Battesimo nel periodo nel corso dell'anno precedente, riaffermano il loro legame con la chiesa fiorentina ritrovandosi assieme all'Arcivescovo, cardinale Betori nel 'bel San Giovanni'. Si conclude la cerimonia con un buffet offerto a tutti i partecipanti dall'Opera di Santa Maria del Fiore presso l'Antica Canonica di San Giovanni.

- **300 partecipanti**



CONFERENZE E CONVEGNI

Il silenzio delle opere. Lecture di pensieri

Ogni anno all'Antica Canonica di San Giovanni tenendo fede all'obiettivo statutario e cioè la promozione dell'arte e della cultura, vengono programmate delle conferenze.

Nell'anno 2018 il titolo del ciclo di conferenze è stato:

Il silenzio delle opere. Lecture di pensieri a cura di Antonio Natali.

Si sono tenute dal 31 ottobre 2017 all'8 maggio 2018

- **1.700 partecipanti**

ASTRONOMIA IN CATTEDRALE

Gnomone
dal 7 al 21 Giugno
2018

Si tratta dell'osservazione del passaggio del sole nel Duomo di Firenze grazie a uno degli strumenti astronomici più antichi al mondo voluto da Paolo Dal Pozzo Toscanelli nel 1475 e restaurato dal Padre gesuita Leonardo Ximenes nel 1754. L'evento è stato realizzato dall'Opera di Santa Maria del Fiore in collaborazione con il Comitato per la Divulgazione dell'Astronomia. È stato possibile osservare, nella cappella della Croce, a sinistra dell'Altare Maggiore, i raggi del sole che scendono attraverso la Cupola del Brunelleschi per formare un'immagine del disco solare che andrà a sovrapporsi a quella posta sul pavimento del Duomo, nella cappella della Croce, a sinistra dell'Altare Maggiore. Il fenomeno è stato ripetuto in quattro giornate di cui una esclusivamente in lingua inglese.

- **4 eventi**

- **3.000 persone**

CONFERENZE E CONVEGNI

MUSEOLOGY AND VALUES

Arte e dignita' umana nel xxi secolo

Il 28 e 29 settembre è stato organizzato il convegno internazionale *Museology and Values. Art and Human Dignity in the 21st Century* con venti relatori tra direttori di musei e studiosi di museologia di rilievo mondiale.

Hanno preso parte i direttori: del Louvre (Jean-Luc Martinez), dello State Hermitage Museum di St. Peterburgs (Mikhail Borisovič Piotrovskij), del Bode-Museum di Berlino (Julien Chapuis), del Kunsthalle di Mannheim (Ulrike Lorenz), della Gallerie degli Uffizi (Eike Schmidt), della Pinacoteca di Brera (James Bradburne), del Museo Egizio di Torino (Christian Greco), della Galleria dell'Accademia di Firenze (Cecilie Hollberg), della Gallerie dell'Accademia di Venezia (Paola Marini) e del Museo dell'Opera del Duomo (Timothy Verdon). Sono intervenuti anche i curatori della National Gallery di Londra (Susanna Avery Quash), del Museo delle Arti Islamiche di Doha in Qatar (Mounia Chekhab Abudaya) e dei Musei Vaticani, Maria Serlupi Crescenzi, oltre al Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno a Firenze Cristina Acidini e il Vice Presidente delle Relazioni Internazionali del Museo della Bibbia di Washington, DC, Allen Quine.

Il convegno ha ricevuto il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana e ha avuto il patrocinio di: Consiglio d'Europa, European Year of Cultural Heritage, Unesco, MIBAC, ICOM Italia, Regione Toscana, Comune di Firenze. Al termine del convegno è stato lanciato il manifesto (Mission Statement) a firma dei relatori presenti.

- **300 partecipanti**

GIORNATA DI STUDIO

Il Micromosaico 23 Novembre 2018

In data 23 novembre 2018 si è tenuto presso l'Antica Canonica di San Giovanni la giornata di studio su il Micromosaico bizantino una delle opere più preziose del Museo dell'Opera del Duomo a Firenze, il dittico in micromosaico bizantino del XIV secolo (cm 56 x 37 con cornice), restaurato dall'Opificio delle Pietre Dure su commissione dell'Opera di Santa Maria del Fiore.

- **150 partecipanti**

GIORNATA DI STUDIO

Il Campanile di Giotto. Studi e ricerche per la conservazione 15/16 Novembre 2018

Si è svolto nei locali dell'Antica Canonica di San Giovanni nelle giornate del 15 e 16 novembre 2018, il convegno internazionale sul Campanile di Giotto il quale è stato oggetto di un'accurata analisi e studi per accertarne le condizioni di conservazione ed il comportamento statico e sismico.

Lo studio, che rientra nelle finalità previste dallo statuto dell'Opera di Santa Maria del Fiore, fa parte di un più ampio progetto di analisi conoscitive e monitoraggi dei maggiori monumenti del complesso di Santa Maria del Fiore, che ha preso avvio dal Battistero di San Giovanni nel 2013.

- **300 partecipanti**

MEETING DI RIMINI

Il 2018 è stato l'anno della mostra *L'architettura impossibile* di Filippo Brunelleschi. La Cupola del Duomo di Firenze allestita dal 19 al 25 agosto nell'ambito del Meeting di Rimini per l'amicizia fra i popoli, la prima delle iniziative realizzate dall'Opera di Santa Maria del Fiore per le celebrazioni dei 600 anni della Cupola del Brunelleschi, i cui lavori iniziarono il 7 agosto 1420.

**MUSEUM: DIGITAL
TRANSFORMATION
2018**

Si è svolta il 12 e 13 aprile 2018 la seconda edizione della conferenza internazionale sul rapporto tra i musei e le tecnologie digitali. Sono stati ospiti e si sono susseguiti nel corso delle dieci ore di conferenza Direttori, Curatori, Responsabili marketing e comunicazione, professionisti del settore digital di musei quali il Museo Egizio di Torino, le Gallerie degli Uffizi di Firenze, il MANN di Napoli, il MAXXI di Roma, il Mart di Trento e l'Ara Pacis di Roma. All'interno di un contesto globale ed italiano in rapida evoluzione, è stata analizzata e raccontata con testimonianze e case studies diretti l'importanza crescente dei digital media all'interno delle istituzioni museali italiane e la trasformazione digitale come processo irreversibile, complesso e indispensabile per far sì che i Musei del futuro si trasformino in luoghi dell'esperienza e della condivisione. Durante la conferenza si sono affrontati vari temi specifici, confrontando realtà museali differenti per patrimonio artistico, pubblici di riferimento e know-how, approfondendo più tematiche e case histories, partendo dal concetto di come oggi il mero possesso di un "hardware culturale" - palazzi, monumenti, opere d'arte - non sia più sufficiente di per sé a produrre ricchezza tanto economica quanto culturale, né ad attrarre visitatori da ogni parte del mondo.

Si è arrivati poi ad analizzare e confrontare quei contenuti interattivi che accompagnano, guidano e arricchiscono la "user experience" e che oggi rappresentano una vera necessità - e insieme una sfida - per ogni museo. Insieme alla giornata di conferenza, è stato organizzato un secondo giorno interamente dedicato a workshop specifici sul tema dell'innovazione digitale, con 8 diversi incontri tutti sold out.

- **230 partecipanti (+80 sul 2017)**
- **21 speaker**
- **8 workshop (+4 sul 2017)**
- **8 musei coinvolti**
- **#MDT18 trending topic Twitter in Italia**

EDUCAZIONE

Destinatari

Attività laboratoriali e percorsi speciali rivolti a due fasce di pubblico:

- Scuole di ogni ordine e grado dalla scuola dell'infanzia, tutti i gradi compreso l'università.
- Pubblici speciali

Numeri

3192

Scuole, enti e università

355

Pubblici speciali

682

Docenti, operatori e accompagnatori (attività formazione, comunicazione, varie)

14

Studenti in alternanza

2850

Partecipanti in occasione di mostre e convegni esterni

L'area educazione offre una selezione di attività didattiche, corsi per insegnanti e seminari di approfondimento e percorsi laboratoriali pensati per varie tipologie di pubblico: le scuole di ogni ordine e grado e per i pubblici speciali con particolare attenzione ai migranti e ai detenuti. Per il pubblico scolastico le attività si propongono di affiancare e approfondire i programmi curriculari favorendo l'apprendimento creativo, la cooperazione e lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso la conoscenza, l'esperienza e la scoperta del linguaggio originale dell'opera d'arte. Per i pubblici speciali le proposte educative si offrono come occasione di inclusione, mediazione culturale e religiosa, partecipazione attiva ed opportunità privilegiata per stimolare riflessioni e favorire così un'esperienza personale e diretta davanti all'opera d'arte.

Cospicua l'offerta di percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza dei mestieri d'arte che, dal Medioevo, si trasmettono fino ad oggi nelle botteghe, nella convinzione che conoscere e valorizzare il nostro patrimonio di saperi, sia parte essenziale di un percorso educativo che riconosce e scopre attraverso l'opera d'arte il lavoro, la fede, la passione e l'ingegno degli uomini che l'hanno creata.

Le proposte educative, pensate per bambini dai 5 anni fino agli studenti universitari e per i pubblici speciali sono articolate in quattro diversi percorsi:

DIALOGHI

la parola mostra la bellezza, incontri parlati fra opera, storia dell'arte, osservatore, educatore.

LA BOTTEGA

la bellezza che nasce dalle mani, percorsi laboratoriali condotti da maestri artigiani per capire l'opera attraverso la conoscenza diretta e manuale dei mestieri d'arte a partire da cui è stata creata.



Monitoraggio e valutazione

.....
Dal questionario di valutazione inviato a insegnanti e educatori al termine dei corsi e delle attività, in una scala da 1 a 5, è risultata una valutazione pari a:

4,97 punti

PROGETTI SPECIALI

CORSI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER OPERATORI MUSEALI

LEZIONI

nascita e sviluppo del nostro patrimonio artistico. Un percorso conoscitivo attraverso gli strumenti multimediali per approfondire il contesto culturale, storico - economico e sociale in cui è stato commissionato, progettato e realizzato il Grande Museo del Duomo.

LABOR

il lavoro degli Operai di Santa Maria del Fiore, incontri seminariali per scoprire il sapere, i materiali tradizionali, le tecniche di conservazione e costruzione degli operai di Santa Maria del Fiore.

L'area educazione, tramite Stazione Utopia, aderisce al progetto AMIR | accoglienza musei inclusione relazione, finalizzato a promuovere attività di mediazione museale condotte da migranti e rifugiati rivolte a cittadini italiani e stranieri.

Il dipartimento organizza un programma di attività di formazione continua riservate agli operatori museali, con particolare attenzione quest'anno alla formazione del personale museale impegnato nei programmi di inclusione e mediazione culturale e religiosa. L'obiettivo è l'approfondimento e la condivisione di un metodo educativo che favorisca l'apprendimento esperienziale basato su procedure educative di tipo attivo e interdisciplinare per insegnare attraverso l'esperienza, la relazione e la scoperta del linguaggio originale dell'opera d'arte, nonché l'approfondimento di metodi e approcci pedagogici misurati sui bisogni specifici dei vari tipi di utenza.

CO-PROGETTAZIONE CON I DOCENTI

La stretta relazione con insegnanti, complessi scolastici e operatori sociali rappresenta un elemento strategico nello svolgere una funzione educativa di integrazione e potenziamento della progettualità scolastica e per favorire processi di inclusione e mediazione culturale nei soggetti a rischio di marginalità. Con questi obiettivi, i docenti e gli operatori sociali sono puntualmente coinvolti in attività di formazione e co-progettazione didattica, finalizzati a integrare i percorsi offerti dal Museo nelle attività curricolari e nei programmi educativi ordinari.



STUDIUM FLORENTINUM

EXECUTIVE MASTER IN CULTURAL HERITAGE. CREATIVITY, INNOVATION & MANAGEMENT

Il 2018 ha visto l'avvio delle attività dello Studium Florentinum, area preposta ai progetti di higher education con finalità promozionali dell'Opera del Duomo. Al Master, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Milano, hanno partecipato

- **12 giovani professionisti di provenienza internazionale**

Il programma di studi si è tenuto in lingua inglese e il suo carattere multidisciplinare è stato articolato in

- **420 ore di lezioni frontali**

di materie storico-artistiche, economico-manageriali e del settore creativo come il turismo, oltre alle 140 ore di project work finale.

La finalità di questa esperienza formativa è stata quella di preparare giovani con ambizioni di carriera nei settori in forte evoluzione della cultura e della creatività, con il fine ultimo di diventare ambassador dell'expertise dell'Opera del Duomo, ognuno nel proprio paese di provenienza. Per il completamento pratico della formazione, lo Studium Florentinum si è avvalso della collaborazione di oltre

- **40 prestigiose aziende del territorio fiorentino**

che hanno accolto i partecipanti nella fase finale di 420 ore di training on the job.



ACCESSIBILITÀ

L'Area Accessibilità dell'Opera di Santa Maria del Fiore si preoccupa di facilitare la fruizione del complesso monumentale da parte di qualsiasi visitatore, con peculiare riguardo all'accoglienza di persone con difficoltà temporanea o permanente, di ogni tipo: cognitivo, sensoriale, fisico, motorio o sociale, attraverso offerte dedicate, progetti inclusivi e specifici.

DIFFICOLTÀ COGNITIVE

Il Programma Liget è un insieme di progetti del quale fanno parte CoOPERAtività, RIFLESSI e CONtatto, rivolti a persone con disturbi neurocognitivi o del neurosviluppo, persone con disagio cognitivo, comportamentale e/o sociale, e a chi si prende cura di loro, ossia familiari e operatori professionali; con l'obiettivo di promuovere il benessere individuale attraverso attività di narrazione creativa ed espressivo-relazionali, l'individuazione, il riconoscimento, la manifestazione e la comunicazione delle emozioni e dei pensieri personali. CoOPERAtività è rivolto alle persone con Alzheimer o altre forme di demenza e per chi se ne prende cura, ed è inserito all'interno della rete "Musei Toscani per l'Alzheimer" patrocinato dalla Regione Toscana.

Lo staff è composto da due operatrici museali, due animatrici geriatriche (grazie alla collaborazione con l'"RSA Le Magnolie" e la "Casa di Riposo C.S.D. Il Gignoro", uno psicologo ed un fotografo per testimoniare e valutare qualitativamente e quantitativamente lo svolgimento e la programmazione delle attività.

Nel 2018 sono stati realizzati 32 appuntamenti con gli anziani e carer, 27 dei quali all'interno del complesso monumentale con 87 partecipanti, coinvolgendo familiari e strutture residenziali. Le attività hanno compreso incontri di narrazione creativa; attività di espressione emozionale e gestuale; esperienze tattili; danza-movimento.

ACCESSIBILITÀ

Riflessi è rivolto a persone con disturbo del neuro-sviluppo, e in particolar modo a persone con disturbo dello spettro dell'autismo e/o disabilità intellettiva.

Lo staff di base è composto da due operatrici museali ed uno psicologo. Gli appuntamenti sono costruiti ad hoc e realizzati in collaborazione con Associazioni del territorio, in sinergia con operatori esperti per seguire al meglio i partecipanti e strutturare i percorsi in maniera adeguata. Sono quindi preceduti da appuntamenti con operatori e persone scelte per l'attività, e da un incontro finale di restituzione generale come feedback.

Il progetto CONtatto consiste in attività di self-help per persone che possono riscontrare difficoltà di vario tipo vivendo un disagio indiretto, come i familiari e gli operatori professionali, che quotidianamente vivono a contatto con la disabilità, oppure diretto come persone con problematiche di livello psichico, sociale e/o comportamentale a causa di contesti, eventi o ambienti sfavorevoli o traumatici. Lo staff è composto da due operatrici museali ed uno psicologo. Il primo incontro sperimentale si è svolto con un gruppo di genitori di bambini con disturbo dello spettro autistico.

DIFFICOLTÀ SENSORIALI

Per quanto riguarda la fruizione specifica dei visitatori non vedenti o ipovedenti sono state effettuate 9 visite guidate tattili, svolte dalla referente dell'accessibilità o dai custodi guida dell'Opera e 2 visite ad occhi bendati.

Per la manutenzione del percorso tattile TouchAble sono stati realizzati 3 interventi di pulitura, nel corso dell'anno, delle opere scultoree.

In collaborazione con le Associazioni Culturali Comunico e Prisma sono stati creati i contenuti per la video guida con narratori LIS, Lingua dei Segni Italiana, sottotitoli e audio in italiano, immagini e animazioni interattive, riguardanti tutto il complesso monumentale (Cattedrale, Battistero, Cupola, Campanile e Santa Reparata), in aggiunta a quello già esistente del Museo nella sezione AccessToOpera dell'App #museoduomo disponibile anche sugli iPad in dotazione al Museo.

Sempre grazie a Comunico sono state realizzati: due visite guidate in LIS, ed un corso di sensibilizzazione in LIS per l'accoglienza delle persone sorde per il personale interno dell'Opera.

DIFFICOLTÀ VARIE

In collaborazione con Associazione Handy Superabile è stato organizzato e svolto un corso di formazione inerente soprattutto le difficoltà motorie, ma comprendente tutte le disabilità per l'accoglienza dei visitatori, rivolto al personale interno dell'Opera. È stato inoltre realizzato un documento di mappatura ed informazione dettagliata della situazione attuale del nostro complesso monumentale per quanto riguarda l'accessibilità e promosso via web sia sul sito dell'Opera che dell'Associazione.

UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa dell'Opera di Santa Maria del Fiore tiene rapporti costanti con la stampa italiana ed estera di tutti i paesi del mondo. Tutte le notizie diffuse dall'ufficio stampa vengono rilanciate anche sui canali social dell'Opera.

Il lavoro svolto nel 2018 risulta documentato da questi dati:

56
comunicati stampa

6
conferenze stampa

1
evento speciale per la stampa (monitoraggi facciate esterne dei monumenti)

2
conferenze stampa per progetti con partners

OTS - Potenziale di lettori che hanno visto gli articoli (esclusi tv, radio e altri media)

330
milioni di potenziali lettori di cui:

6.266
Totale articoli ITALIA dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018

1.561
Totale articoli su web

4.705
AVE - Valore Equivalente se fosse stata pubblicità (esclusi tv, radio)

220
milioni per la carta stampata

35,8
milioni di euro

28
milioni e 200 mila di euro di articoli su carta

7
milioni e 640 mila di euro di articoli su web

110
milioni per il web

Stampa estera

GEO SPECIAL "Roma e Firenze"

Numero speciale della rivista di turismo tedesca GEO con un servizio di 12 pagine su Firenze con il Duomo e il Museo. Uscita settembre 2018.

TV PBS (USA)

La seconda stagione della serie tv DREAM OF ITALY della TV USA PBS, con un'audience di 30 milioni di utenti, ha preso il via alla fine di gennaio 2018. Un episodio dedicato a Firenze con le immagini dei nostri monumenti e intervista a Marcello del Colle è andato in onda a gennaio 2018 ed è ancora visibile on line.

TV PBS (USA)

Servizio di 5 minuti, dal titolo "Marble that built Florence Cathedral in record demand", della TV USA PBS (la tv pubblica americana con 70 milioni di utenti). Andato in onda il 29 luglio 2018 e on line dal 2 agosto 2018.

CANALE TV FRANCO TEDESCO "ARTE"

Il canale tv franco tedesco ARTE ha realizzato 4 documentari, di 90 minuti ciascuno, dedicati ai Monumenti Sacri del Cristianesimo, dell'Islam, dell'Induismo e del Buddismo e del Giudaismo. La Cattedrale di Firenze è parte del documentario sui monumenti della Cristianità con la Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme, l'Abbazia Mont Saint- Michel in Francia, la Cattedrale - Moschea di Cordova in Spagna e la Cattedrale di Saint - Basil in Russia.

Il documentario sui monumenti della Cristianità è andato in onda più volte sul canale tv nel 2018 ed è stato visibile on line dal 15 dicembre 2018 al 2 febbraio 2019.

I 4 documentari, in lingua inglese e francese, sono acquistabili anche in formato cofanetto sul sito web della tv e su Amazon.

CANALE TV FRANCO TEDESCO "ARTE"

Il canale tv franco tedesco ARTE ha realizzato anche un documentario di 27 minuti sulla vita della Cattedrale di Firenze, andato in onda sul canale tv nel 2018 e visibile on line dal 9 al 22 gennaio 2019.

TV TVN (Corea)

Programma della Tv coreana TVN dal titolo "Encyclopedia of useless facts", con un audience del 40% della popolazione coreana, con riprese del Museo dell'Opera del Duomo, sulle Terrazze del Duomo, sulla Cupola, all'interno Cattedrale che facevano parte di due puntate su Firenze, andate in onda il 5 e 12 ottobre 2018.

NIPPON TV (Giappone)

Il programma di viaggi più famoso in Giappone dal titolo: "Sekaino Hatemade Itte" in onda in prima serata, con uno share del 20% della popolazione giapponese, sulla tv NIPPON TV (la principale emittente privata giapponese) con riprese della Cattedrale. La puntata è andata in onda il 20 gennaio 2019.

TV KBS JEONJU (Corea)

Per il programma televisivo "VIAGGIO DEL RINASCIMENTO" della tv coreana KBS Jeonju, riprese all'interno della Cattedrale, sul Campanile di Giotto e Cupola con intervista ad Alessandro Bicchi. La puntata è andata in onda nel 2018.

Principali servizi sulle tv nazionali

RAI UNO - PROGRAMMA ULISSE

Prima puntata della nuova stagione della trasmissione ULISSE di RAI 1 condotta da Alberto Angela, andata in onda il 29 settembre in prima serata (ore 21.30).

La puntata conteneva delle riprese girate all'interno del Duomo per raccontare La Congiura dei Pazzi e nel Museo dell'Opera del Duomo con la partecipazione dell'attore Enrico Lo Verso. Il programma ha riscosso un grande successo con milioni di spettatori.

RAI 3 - PROGRAMMA BELL'ITALIA

6 Gennaio 2018

Servizio sul restauro e ampliamento dell'organo della Cattedrale di Firenze.

RAI 3 ed. Nazionale - PROGRAMMA BELL'ITALIA

Servizio sul convegno del Campanile di Giotto.

RAI 5 - Programma SAVE THE DATE

24 Febbraio 2018

Servizio sui lavori al Campanile di Giotto.

TG3 ed. Nazionale PROGRAMMA FUORI TG

3 Maggio 2018

Servizio sui progetti dell'accessibilità dell'Opera.

WEB & SOCIAL

WEB PORTALE

Il sito web istituzionale dell'Opera di Santa Maria del Fiore si conferma il canale ufficiale di informazione e aggiornamento sulle attività dell'ente. Oltre alla funzione informativa, il sito consente la prenotazione agli eventi organizzati dall'ente e fornisce la possibilità di acquistare le pubblicazioni istituzionali. Dopo due anni di lavoro è stata pubblicata la sezione dedicata ai Codici corali dell'Archivio storico interamente rinnovata e ampliata con approfondimenti e le nuove immagini digitalizzate.

Crescono esponenzialmente le visite alla parte commerciale del portale dell'Opera di Santa Maria del Fiore, ovvero il sito dedicato ai monumenti, le visite guidate e le informazioni turistiche.

Ne consegue un aumento sempre crescente di vendite di biglietti online.

www.operaduomo.firenze.it

127.032

Utenti

(16,97% rispetto al 2017)

313.690

visualizzazioni

(11,31% rispetto al 2017)

www.ilgrandemuseodelduomo.it

1.130.913

Utenti

(35% rispetto al 2017)

3.662.328

Visualizzazioni

(25% rispetto al 2017)

423.334

Biglietti venduti online

(+28% rispetto al 2017)

BLOG

Opera Magazine

Il web magazine dell'Opera: storie, eventi, iniziative, mostre, lavori di restauro e manutenzione, attività didattiche, tour guidati, accessibilità e curiosità che ruotano attorno alle opere, ai luoghi e agli artisti di Piazza Duomo.

Opera Magazine è costantemente aggiornato con contenuti originali seguendo una filosofia di dialogo col visitatore, utente o semplice curioso, tenendo in considerazione anche i numerosi turisti stranieri con contenuti redatti in lingua inglese.

- **75 nuovi articoli**
(+8 sul 2017)
- **14.063 Condivisioni social
Facebook + Twitter**
(+315 sul 2017)
- **114.673 Utenti unici**
(+54.885; +92% sul 2017)
- **199.618 Visualizzazioni**
(+86.290; +76% sul 2017)

SOCIAL



FACEBOOK

73.615

Fan
(+2.611 sul 2017)

282

richieste evase via chat
Customer care Messenger
(+61 sul 2017)

61

Recensioni
(media di 4,7 stelle)

Gli account social dell'Opera di Santa Maria del Fiore si configurano come veri asset per il settore di comunicazione aziendale e per il servizio di customer care online, tramite chat social - Facebook Messenger e Twitter Direct Message -, costantemente utilizzati dagli utenti nel mondo per conversare con istituzioni e aziende. Nel 2018 le pagine Facebook hanno registrato una crescita in termini numerici (con oltre 2.600 fan in più sul 2017) e di engagement: il tasso di coinvolgimento fra contenuti pubblicati e follower di riferimento.

Un'altra testimonianza del valore del complesso monumentale, dell'esperienza di visita e della comunicazione social è riscontrabile nella media delle recensioni su Facebook, che si attesta fra le prime 20 in Italia nel settore museale con una valutazione, stabile rispetto al 2017, di 4,75 stelle su 5.



TWITTER

6.880

Follower
(+1.005 sul 2017)

I due account Twitter, in misura più ridotta, ma in costante crescita, rimangono il canale preferenziale riguardo gli aspetti informativi che possono interessare un utente in procinto di organizzare una visita e, al tempo stesso, un canale di aggregazione e scambio con le più importanti realtà museali nazionali e internazionali, come testimoniato dal successo di iniziative quali la #MuseumWeek 2018, in cui sull'account @MuseoFirenze si sono raggiunte oltre 180.000 visualizzazioni organiche e la conferenza Museum: Digital Transformation, durante la quale l'hashtag dedicato - #MDT18 - è entrato stabilmente nella top five dei trend topic italiani il 12 aprile, senza alcuna forma di sponsorizzazione, insieme al singolo tweet più visualizzato e condiviso fin dal giorno dell'apertura dell'account, registrato il 12 ottobre 2018 (119.000 views con 7.531 interazioni).



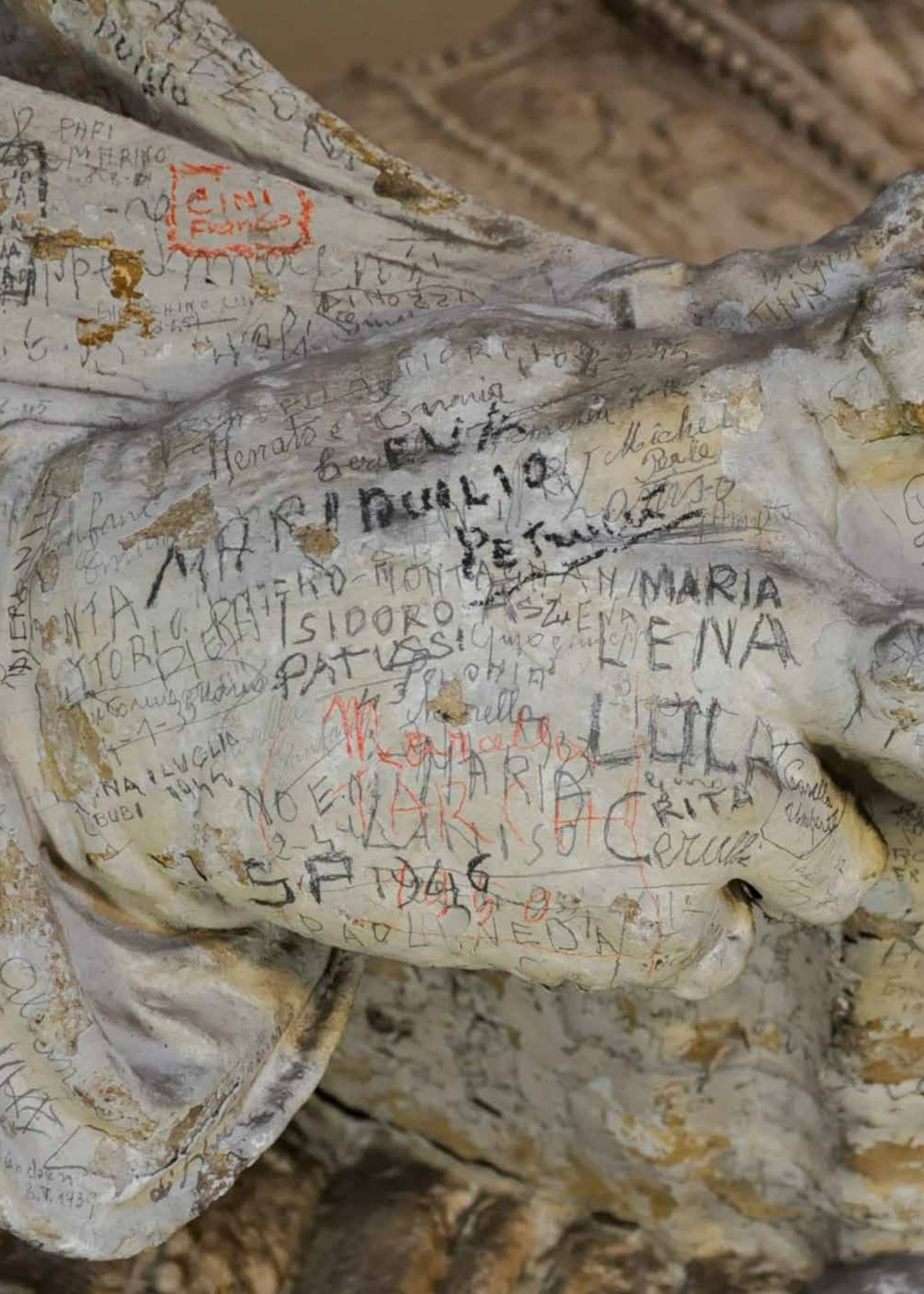
INSTAGRAM

34.800

Follower
(+4.300 sul 2017)

L'account Instagram @MuseoFirenze si conferma uno degli account con il tasso di engagement tra i più elevati tra i musei italiani, ricevendo in media circa 1.000 like per foto.

Gli utenti, inoltre, interagiscono con commenti ampiamente positivi rinforzando il legame tra istituzione e pubblico, elemento base dell'engagement. All'attività di social media management si è affiancato, in linea con il cambiamento dell'algoritmo del social nel corso del 2018, un utilizzo massiccio delle stories - con una media di 5 a settimana, dedicate principalmente agli eventi organizzati, alle curiosità e alle manifestazioni riguardanti il complesso monumentale di Piazza del Duomo.



AUTOGRAPHY

.....
59.244

graffiti digitali

(+37.674 sul 2017)

138

cartoline *Autography*

spedite dal 01/02/18 al

31/12/18

Nata come antidoto digitale al persistente fenomeno del vandalismo all'interno dei due monumenti-simbolo di Firenze - scritte sui muri del Campanile di Giotto e Cupola del Brunelleschi - l'applicazione *Autography* ha progressivamente sviluppato una propria evoluzione: dai primi due tablet installati sul Campanile alle cinque unità attuali, dalle decine di migliaia di scritte lasciate sui muri interni dei monumenti agli attuali 102.000 graffiti digitali via app; dalla "semplice" prevenzione on-site a vero e proprio elemento di arricchimento della visita, con la possibilità di poter creare il proprio graffito, in loco o online, e spedirlo sotto forma di cartolina cartacea in tutto il mondo. *Autography* si è evoluta nel tempo, diventando una testimonianza originale e personale dell'esperienza di visita - salvaguardando l'integrità dei monumenti stessi - e un ricordo conservato online, con la possibilità di condividerlo con chi vogliamo in forma cartacea. Il progetto si arricchisce infatti dello shop delle cartoline ovvero di una sezione all'interno del sito e dell'applicazione da cui è possibile inviare una cartolina cartacea con la stampa del proprio messaggio o di un'illustrazione tra quelle disponibili.

SKETCH THE DOME

Autography è stata protagonista di un concorso ad hoc per celebrare i 600 anni dalla presentazione del modello della Cupola del Duomo di Firenze da parte di Filippo Brunelleschi: Sketch the Dome. Le creazioni digitali del contest sono state poi esposte all'interno della mostra "L'architettura impossibile di Filippo Brunelleschi. La Cupola del Duomo di Firenze", al Meeting di Rimini 2018.

**Concorso
Sketch the Dome:**

.....
191

creazioni pubblicate

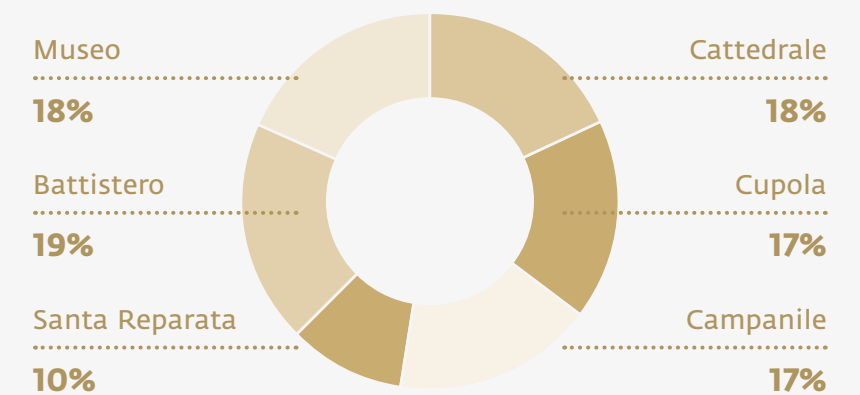


VIRTUAL TOUR

Nel 2018 è stata creata e pubblicata sul sito ilgrandemuseodelduomo.it una sezione ad hoc per i virtual tour a 360° di Campanile di Giotto e Cupola del Brunelleschi. Un'esperienza di visita immersiva, con l'uso di immagini ad altissima qualità, del percorso di salita dei due celebri monumenti - ottimizzata per device mobile e desktop - che accompagna l'utente fino alla cima dei monumenti con l'ausilio di testi specificamente redatti per ogni step dei tour.



I MONUMENTI E I SUOI VISITATORI



CUPOLA

624.116 visitatori

Prenotazione obbligatoria dal 02 novembre 2016; la prenotazione consente la scelta dell'ora e data di ingresso alla Cupola con le seguenti limitazioni:

- Limite massimo di 125 visitatori per ogni slot (uno ogni mezz'ora)
- Limite di visitatori giornalieri: 2.625 dal lunedì al venerdì, 2.125 il sabato, 750 la domenica.

Risultati: si evitano lunghe code di attesa, maggiore controllo del flusso, contingentamento del numero di visitatori, incremento della sicurezza del monumento.

CAMPANILE

626.268 visitatori

S. REPARATA

346.816 visitatori

BATTISTERO

698.069 visitatori

I MONUMENTI E I SUOI VISITATORI

MUSEO

Il museo è stato aperto al pubblico

350 giorni

per un totale di **3.850** ore

Sono state effettuate circa **200** ore di controllo conservativo

636.127 visitatori

Nell'anno 2018 l'area Museo ha sviluppato e realizzato le seguenti iniziative e progetti a nome dell'Opera di Santa Maria del Fiore:

Da febbraio, su invito di S.E. il Cardinale, il museo tiene in

esposizione a lungo termine *La Madonna di San Giorgio alla Costa*

di Giotto di proprietà del Museo Diocesano, attualmente chiuso

al pubblico. A marzo è entrato a far parte della collezione un

disegno ottocentesco di Arturo Viligiardi raffigurante la Cantoria di

Donatello prima della sua collocazione al museo dell'Opera nel 1891.

Ad aprile è stata allestita in esposizione temporanea (21 aprile - 21

settembre) presso la sala della Pietà di Michelangelo La Pietà di

Micciano di Venturino Venturi in occasione delle celebrazioni del

centenario della nascita di Venturino.

A maggio il nuovo museo è stato insignito di una *Special*

Commendation nell'edizione 2018 dell'*European Museum of the Year*

Awards da parte dell'European Museum Forum. A luglio è stata

riconsegnata una tela, probabilmente seicentesca, raffigurante un

progetto di Facciata di Santa Maria del Fiore di proprietà dell'Opera

di Santa Maria del Fiore, che era in deposito da decenni presso le

Gallerie degli Uffizi. La tela è attualmente nei depositi in attesa di

restauro e studio.

A settembre, in accordo con Palazzo Strozzi in occasione della

mostra *Marina Abramovic: the Cleaner* (21 settembre 2018 - 20 gennaio

2019), l'OPA ha allestito in esposizione temporanea due opere di

Marina Abramovic: *Anima Mundi* (Pietà), 1983 e *The Kitchen V: carrying*

the milk, 2009.

A ottobre si è conclusa la prima edizione dell'*Enrico Marinelli*

contemporary art award, una call internazionale di arte contemporanea

a invito per artisti, selezionati da 10 curatori da tutto il mondo

e valutati da una giuria internazionale con commissario tecnico

Adelina von Fürstenberg; il 26 ottobre si è svolta la cerimonia di

premiazione dell'artista vincitore Mikayel Ohanjanyan a cui è stata

commissionata una scultura sul tema della Speranza attualmente

esposta al museo, intitolata *La Soglia è la Sorgente*.

L'OPA è stata invitata dal Museo dell'Hermitage a partecipare al *VII European Cultural Forum* a San Pietroburgo nella delegazione ufficiale a rappresentare l'Italia, Paese ospite d'onore di questa edizione. Nel programma dei lavori de Forum l'OPA come Fabbriceria e complesso monumentale è stata presentata alla tavola rotonda dedicata ai Musei e alla Legislazione museale.

NUOVE PORTE METAL DETECTOR

Nel 2018 con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, sono stati progettati e installati i varchi metal detector a 'transito' in corrispondenza degli ingressi dei monumenti del complesso. La prima fase ha visto l'installazione delle prime 4 postazioni, agli ingressi della Cattedrale (percorso turistico), della porta dei Canonici, della Porta Nord del Battistero e della Cupola del Brunelleschi.

Successivamente sono stati installati ulteriori 2 varchi agli ingressi della cattedrale e quello del Campanile di Giotto, dove è stata eliminata la biglietteria e riprogettato lo spazio di controllo.



MARKETING

L'Area Marketing si occupa di effettuare una regolare attività di rilevazione interna delle attività e dei servizi rivolti al mercato, dei competitor locali, nazionali ed esteri. Vengono monitorati gli andamenti dei flussi turistici, i volumi di spesa e le esigenze, in costante cambiamento dei visitatori-turisti, in una società che viene ormai a buon diritto definita fluida, nella quale i cambiamenti soprattutto nell'orientamento al mercato, sono all'ordine del giorno. In quest'ottica è quanto mai importante tenere sotto controllo e valutare costantemente la Customer Journey, ovvero l'esperienza, il viaggio che il visitatore effettua, dal momento nel quale decide di visitare in museo, fino al feedback post visita.

Nell'ottica di mantenere centrato l'obiettivo (tutela, conservazione, ma anche fruizione, educazione e didattica) e il posizionamento che l'Opera si è data (un Insieme unico di Fede, Arte e Storia), è un imperativo capire cosa ricerca oggi il visitatore di un museo. In fondo, al di là dell'aspetto di conservazione e di educazione, i musei che vogliono stare al passo con i tempi, sono di fatto venditori di emozioni.

**Nel corso del 2018
sono stati:**

**6.200
i Questionari
Somministrati**

**1.287.658
i visitatori totali**

I NOSTRI DATI

Per far tutto ciò, l'Area Marketing ha svolto nel corso del 2018 un monitoraggio quotidiano, tramite interviste, della tipologia di visitatore, profilandone i caratteri principali al fine di confrontarli con le presenze cittadine e con i flussi turistici in generale.

Nel corso dell'anno sono stati somministrati circa 6.200 questionari, su un totale di 1.287.658 visite, pari allo 0,48% del totale.

MARKETING

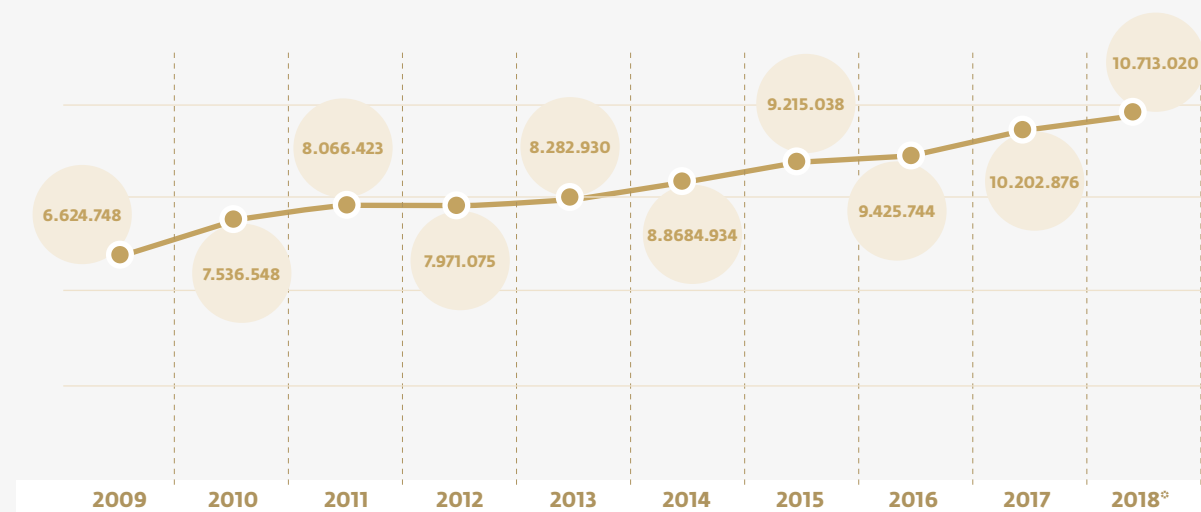
	2018	2017	Δ	%
GENNAIO	71.282	73.466	-2.184	-3%
FEBBRAIO	83.984	83.098	886	1%
MARZO	106.089	120.667	-14.578	-12%
APRILE	126.813	143.080	-16.267	-11%
MAGGIO	131.386	136.830	-5.444	-4%
GIUGNO	122.386	129.033	-6.647	-5%
LUGLIO	133.824	140.045	-6.221	-4%
AGOSTO	127.817	142.638	-14.821	-10%
SETTEMBRE	119.282	132.649	-13.367	-10%
OTTOBRE	114.304	131.493	-17.189	-13%
NOVEMBRE	79.395	81.314	-1.919	-2%
DICEMBRE	71.096	73.924	-2.828	-4%
TOTALE	1.287.658	1.388.237	-100.579	-7%

In termini di visitatori si è registrata una certa flessione, sicuramente spiegabile dall'introduzione dei controlli di sicurezza all'ingresso di tutti i monumenti. Si tratta quindi in massima parte di una flessione fisiologica data dal rallentamento delle procedure di controllo; non a caso le flessioni maggiori si registrano in tutta l'alta stagione, mentre sono più lievi nei periodi di bassa.

L'ANALISI DI MERCATO

Le presenze a Firenze sono uno dei primi elementi che vengono presi in considerazione.

Il 2018 ha confermato il periodo particolarmente positivo della città, in termini di destinazione turistica, registrando una crescita di circa il 5% rispetto all'anno precedente, nei primi 9 mesi dell'anno* (i dati complessivi al 31/12/2018 non sono stati ancora forniti).



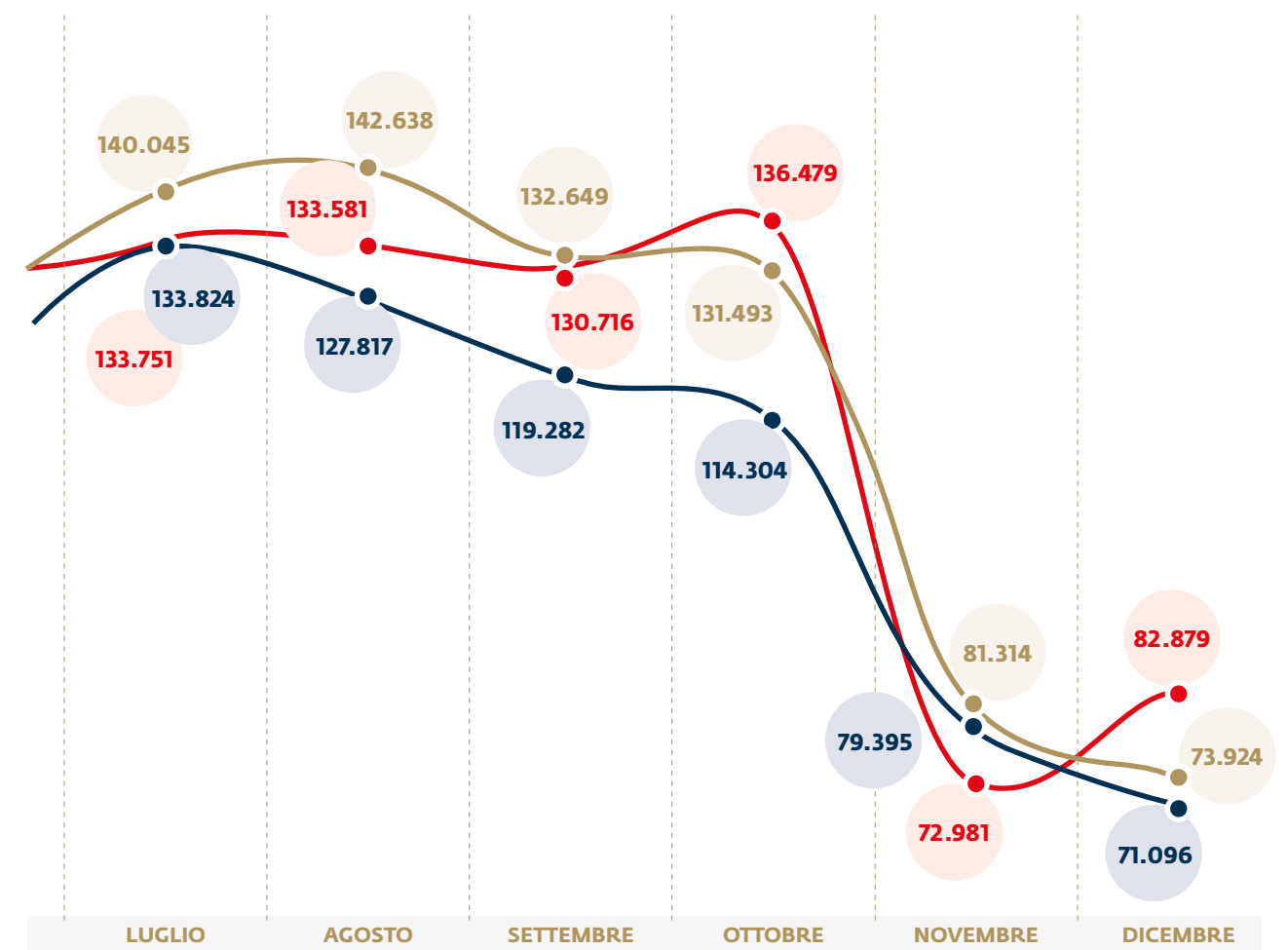
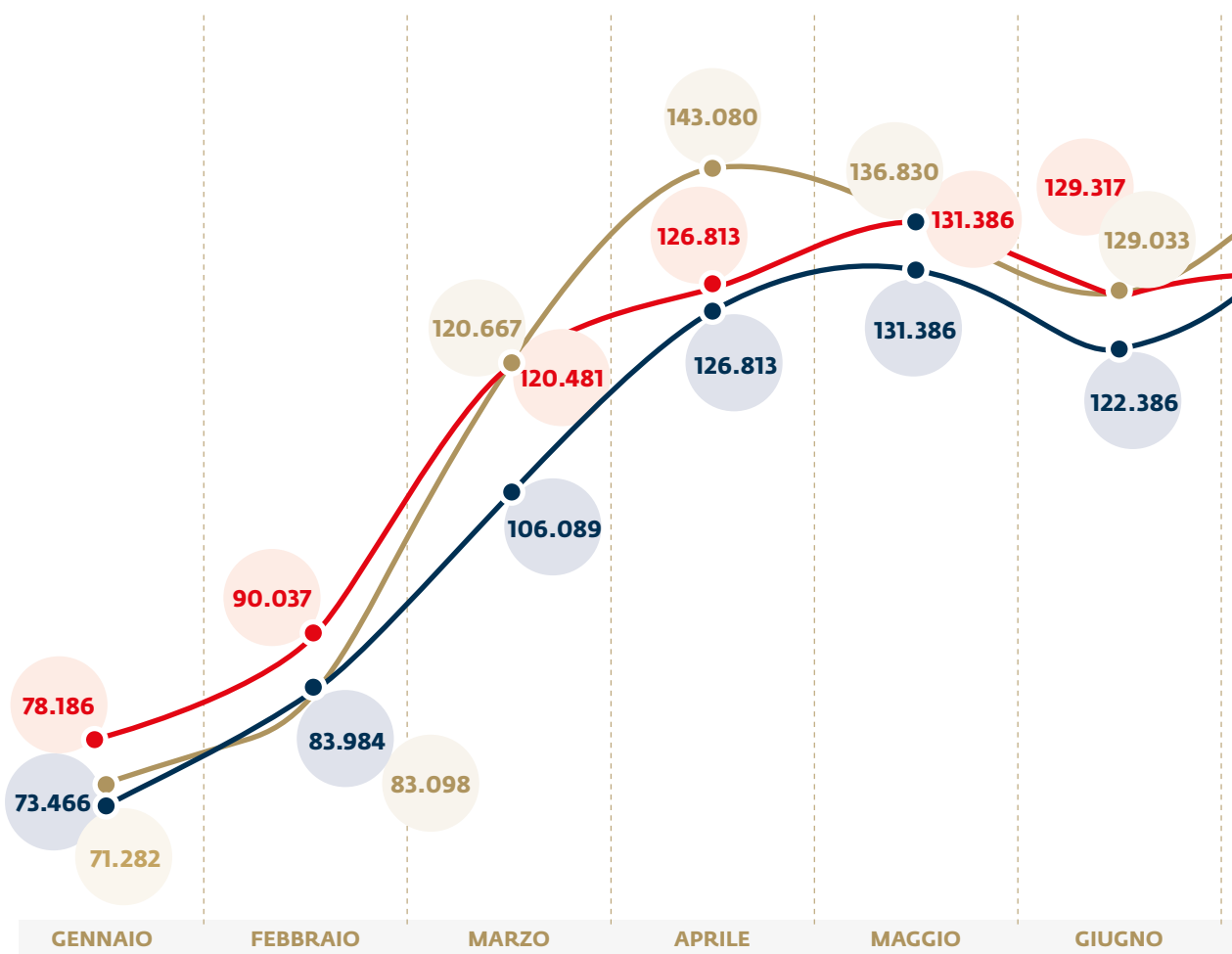
I dati su riportati sono indicativi di una tendenza in costante crescita, ma non sono assolutamente rappresentativi delle presenze reali: ovvero si tratta delle presenze nelle strutture ricettive ufficiali della città, ma non tengono conto di presenze giornaliere e fenomeni quali Airbnb e simili. Grazie ad uno studio effettuato dal Comune di Firenze, analizzando i dati di mobile analytics, siamo in grado di affermare che sono presenti circa il doppio delle persone, ovvero una cifra che si aggira intorno ai 20 milioni.

MARKETING

Flussi dei visitatori

Visitatori 2018/2017/2016

2018 —●—
2017 —●—
2016 —●—



LE COLLABORAZIONI CON L'UNIVERSITÀ

Da inizio 2018 l'Area Marketing ha aperto a collaborazioni con l'Università di Firenze per effettuare ricerche di mercato che permettano di conseguire degli obiettivi in termini di sviluppo di servizi, analisi dell'ente e dei suoi visitatori.

I diversi filoni di ricerca sono articolati in:

- L'analisi dei visitatori del Museo dell'Opera del Duomo, attraverso la visita partecipata e la parallela rilevazione dei dati tramite interviste.
- La ricerca inizia con il metodo dell'osservazione partecipata, ovvero il monitoraggio in incognito dei comportamenti dei visitatori, al fine di capire i percorsi seguiti, i tempi di fruizione delle singole opere, i supporti utilizzati etc. e prosegue poi con una vera e propria intervista finale, per associare ad un comportamento un profilo.
- L'ascolto della rete, ovvero l'analisi del sentiment online e della percezione da parte dei visitatori del complesso monumentale dell'Opera del Duomo e dei principali Competitor nazionali ed esteri.
- Grazie all'ausilio di sofisticati software, vengono analizzati i commenti e i giudizi sull'esperienza fatta nei monumenti e condivisa sui social network, blog e quant'altro.
- L'analisi del processo di Biglietteria: sempre nell'ambito della *customer journey*, è stato analizzato tutto il processo di biglietteria online, dal momento dello sbarco sul sito web, fino al termine della procedura di acquisto. Grazie alla tecnica del *blue printing* è stato possibile capire il tempo e il numero di passaggi che servono all'utente a completare l'operazione. Tutto ciò al fine di ottimizzare questo aspetto e capire cosa si poteva migliorare.

Per il triennio 2018-2020 è stata inoltre erogata una Borsa di studio, alla cattedra di Marketing sempre dell'Università fiorentina, che prevede l'analisi di due importanti macro-aree:

- Analisi degli Stakeholder locali: che si traduce nell'analisi e individuazione di organizzazioni, gruppi o persone singole, che sposano la Mission dell'Opera. Vengono analizzati il contesto e la collettività attraverso diverse metodologie con approfondimento sul livello di influenza e di interesse.
- Il secondo progetto di ricerca è quello invece che riguarda lo sviluppo di un progetto di Fundraising, ovvero la creazione di un modello di raccolta fondi, che possa essere applicabile all'Opera del Duomo e che rispetti i valori della Mission dell'ente.



Esempio della mappa delle associazioni percettive, legate alla Mission dell'Opera di Santa Maria del Fiore

MARKETING

IL PIANO MARKETING

Ogni tre anni viene redatto un Piano Marketing, che partendo da un'analisi dello stato dell'arte dell'Ente e del contesto, attraverso dati e SWOT Analysis, individua gli obiettivi, le strategie e le azioni da perseguire nel triennio successivo.

Il Piano Marketing 2017-2019, secondo in ordine di tempo e approvato a fine 2016, individua nel rafforzamento del posizionamento strategico, l'obiettivo principale ovvero "un insieme unico di Fede, Arte e Storia". Suggerisce politiche di pricing e ticketing, partnership, collaborazioni e iniziative volte a fidelizzare e destagionalizzare.

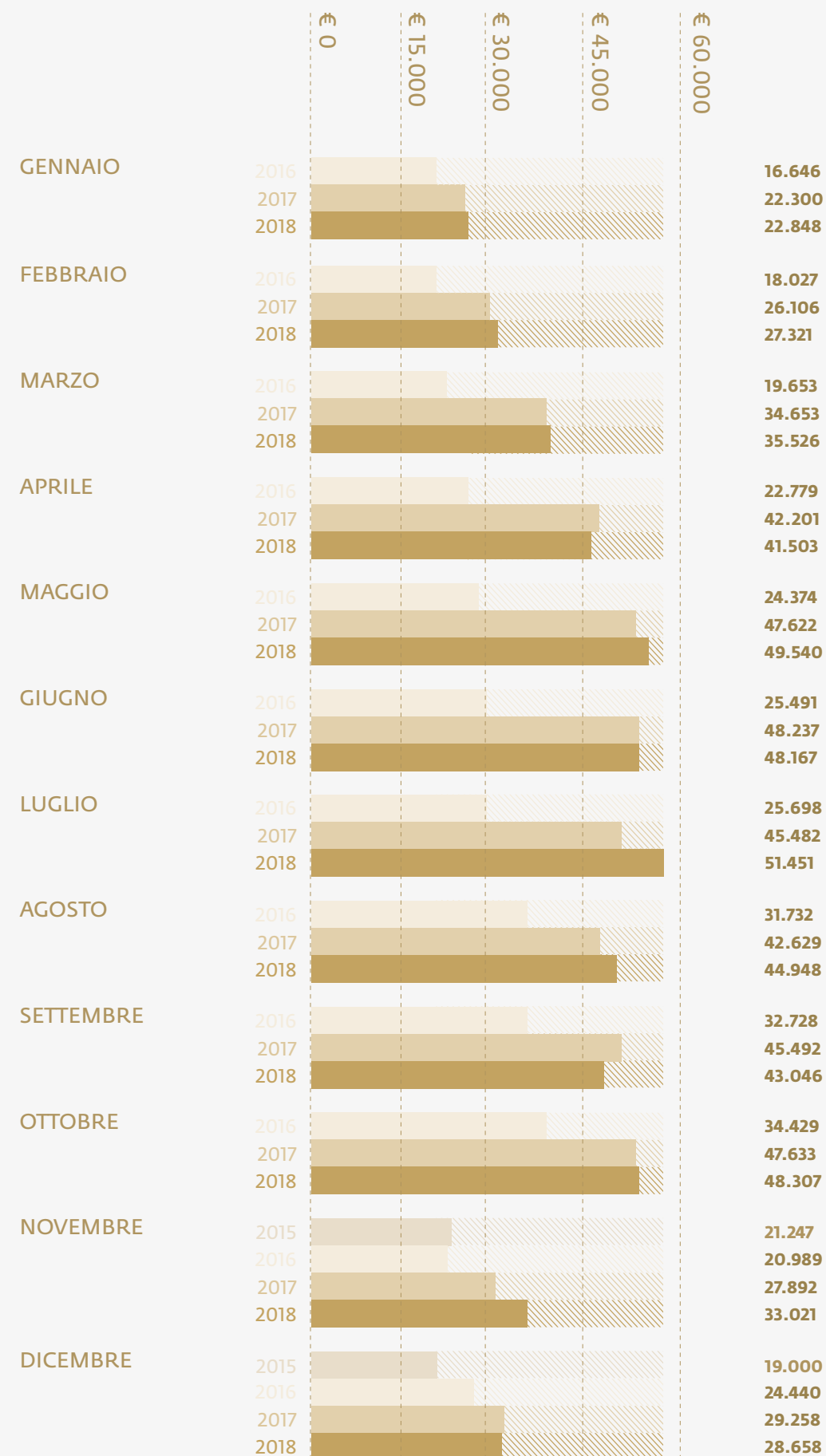
Nel corso del 2018 sono stati effettuati i periodici aggiustamenti e correttivi al Piano Marketing in corso.

LA PRESENZA SUL MERCATO

Nel corso dell'anno è continuata la periodica partecipazione alle fiere di settore in Italia e all'estero, per promuovere l'offerta commerciale sul mercato turistico internazionale, nonché per ricercare le novità nel settore museale, in termini di merchandising, nuove tecnologie e servizi in genere.

IL PROGETTO MERCHANDISING

L'attività di realizzazione e vendita di articoli di merchandising, in un'ottica di Brand Reputation, è continuata, portando allo sviluppo di nuove linee di prodotti e all'instaurazione di nuove collaborazioni con aziende di alta qualità. Il fatturato si è consolidato, nonostante la flessione del numero di visitatori, con un aumento della spesa media pro-capite del 21 % e un fatturato dei punti vendita in incremento del 3%.



* Fatturato relativo all'ArtShop Opera, escluso l'editoria

COMMERCIALE

ATTIVITA':

BIGLIETTO E
PRENOTAZIONI
GRUPPI

PRODOTTI
VALORE
AGGIUNTO

GESTIONE SALE

BIGLIETTO E PRENOTAZIONI GRUPPI

La crescente richiesta di gruppi che hanno effettuato le prenotazioni del biglietto d'ingresso e di prodotti a valore aggiunto tramite l'ufficio commerciale, ha richiesto l'ampliamento dell'organico di una persona. I gruppi per quanto riguarda l'accesso alla Cupola sono sempre indirizzati in orari specifici che tengono conto anche delle esigenze liturgiche.

PRODOTTI VALORE AGGIUNTO

È STATO CREATO UN
NUOVO PRODOTTO DI
VISITA GUIDATA SPECIFICA
DELLA CATTEDRALE,
RAGGIUGENDO SETTE
TIPOLOGIE DI PROPOSTE.

18 EURO

BIGLIETTO UNICO

5 EURO

VISITA GUIDATA
CATTEDRALE

23 EURO PP

VISITE GUIDATE

30 EURO PP

TOUR SPECIALI

50 EURO PP

TOUR ESCLUSIVI

100 EURO PP

APERTURE
STRAORDINARIE

TAILOR MADE

Sono stati confermati e implementati accordi commerciali con:

3

**TOUR OPERATOR
CHE OPERANO
IN PARTICOLARE
SUL MERCATO
ITALIANO**

6

**TOUR OPERATOR
FIORENTINI**

2

**TOUR OPERATOR
CHE OPERANO
SUL MERCATO
ASIATICO**

**SCUOLE
STRANIERE**

3

**TOUR OPERATOR
CHE OPERANO
IN PARTICOLARE
SUL MERCATO
STATUNITENSI**

**SCUOLE
ITALIANE**

5

**UNIVERSITÀ
AMERICANE**

Abbiamo confermato relazioni commerciali con alcuni Hotel della città, soprattutto per i Prodotti ad alto valore aggiunto. Su richiesta delle scuole fiorentine, per avviare un programma culturale che permetta agli studenti fiorentini e dell'area metropolitana di visitare più volte alcuni nostri monumenti, abbiamo realizzato la Carta dello Studente che sarà sostitutiva della Fidelity Card. Nel periodo di bassa stagione, per proposte di visite esclusive ai monumenti rivolte in particolare ai fiorentini sono state intraprese azioni specifiche con il cliente locale.

AREA COMMERCIALE

Sono stati confermati accordi con 5 associazioni culturali, 3 istituti di credito, 3 tour operator area fiorentina.

GESTIONE SALE

I locali dell'Antica Canonica di San Giovanni nel corso del 2018 hanno ospitato manifestazioni di vario genere ed eventi sia dell'Opera che di terzi.

- **89 Eventi e Manifestazioni**
- **16 Eventi di terzi ai quali hanno partecipato 1.300 persone circa**
- **73 Eventi Istituzionali ai quali hanno partecipato 4.500 persone circa**

Nel corso dell'anno è stata proposta la *Duomo Experience* non utilizzando il Teatro Niccolini ma l'Antica Canonica di San Giovanni.

DATI FINALI

Complessivamente nell'anno 2018 sono stati forniti servizi a:

79.112
visitatori

**con un fatturato di
€ 1.527.856**

**in crescita del
41%
rispetto all'anno
precedente**

Biglietto Unico

€ 664.888

37.558
clienti

Prodotti Valore Aggiunto e Destagionalizzazione

€ 862.968

41.554
clienti



SERVIZI ALLA CLIENTELA GRUPPO GUIDE

L'Area Servizi alla Clientela nel 2018 ha confermato nella sua complessa attività, la collaborazione con altre aree all'interno dell'Istituzione (commerciale, marketing, accessibilità, didattica, ufficio stampa...).

Si avvale di 9 guide interne, cioè dipendenti, che svolgono accompagnamenti e visite guidate nel complesso monumentale, in italiano e inglese, oltre che in tedesco, francese e spagnolo. Alcune di loro sono madrelingua. L'impegno dei tour in tutte le varie tipologie, è legato parallelamente all'ufficio commerciale, ma il gruppo delle guide, costituito nel 2001, svolge visite guidate a valore aggiunto, per accogliere ospiti istituzionali, giornalisti, visitatori sordi o ciechi, grazie alla formazione dedicata e fortemente voluta, per questo tipo di utenza.

Il gruppo delle guide interne, con passione, competenza ed impegno, trasmette ai visitatori, l'unitarietà di fede, arte e storia che accomuna i monumenti della piazza, invitando alla consapevolezza dei fini istituzionali che persegue l'Opera di Santa Maria del Fiore nella tutela, il restauro, la promozione e valorizzazione del suo patrimonio.

Le guide si occupano anche di front office ed informazioni agli utenti via posta elettronica, rilevazioni statistiche, traduzioni, curano la formazione delle guide esterne per uniformare i contenuti trasmessi durante i tour, affiancano gli stagisti in "alternanza scuola lavoro", progettano nuove tipologie di visita in supporto all'area didattica. Tutte queste attività, nel 2018, hanno avuto un incremento rispetto l'anno precedente.

- **9 GUIDE di cui**

 - 3 madrelingua**

 - 3 con patentino di guida autorizzata**

SERVIZI
ALLA CLIENTELA
GRUPPO GUIDE

ORE FORMAZIONE - AGGIORNAMENTI - CORSI 76

MESE	NUMERO TOUR	NUMERO VISITORI
GENNAIO	106	819
FEBBRAIO	137	1.108
MARZO	165	2.016
APRILE	232	2.941
MAGGIO	327	4.288
GIUGNO	348	4.713
LUGLIO	320	5.085
AGOSTO	281	4.219
SETTEMBRE	341	4.892
OTTOBRE	351	4.721
NOVEMBRE	240	2.134
DICEMBRE	167	1.344
TOTALE ANNO 2018	3.015	38.280

NUMERO
TOUR EFFETTUATI
3.015
DI CUI:

2.385

VISITE PER GRUPPI
DI AGENZIE E TOUR
OPERATOR

111

VISITE PER GRUPPI
SCOLASTICI

252

VISITE PER GRUPPI
PRIVATI

267

VISITE PER GRUPPI
ISTITUZIONALI,
PARROCCHIALI,
STAGISTI, UFFICIO
STAMPA, APERTURE
STRAORDINARIE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Area Servizi alla Clientela, anche nel 2018 si è occupata di *Alternanza Scuola Lavoro*, accogliendo e seguendo come tutor, li alunni di Licei ed Istituti di Firenze e Provincia.

I ragazzi hanno svolto lo stage sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi.

Abbiamo coinvolto:

- **37 studenti in gruppi di max 4 ragazzi per turno**
- **per un totale di 669 ore**
- **in 100 giorni**

Per questa attività, l'Opera di Santa Maria del Fiore, ha ricevuto un riconoscimento dalla Camera di Commercio di Firenze.

Gli stagisti si sono occupati di accogliere i visitatori, fornendo informazioni per la fruizione del complesso monumentale.

Hanno anche svolto servizio di custodia e sorveglianza in ausilio al personale interno, oltre alla somministrazione di questionari rivolti all'utenza, per le rilevazioni statistiche sulla tipologia dei visitatori nei nostri monumenti.

Ma la loro attività più importante è stata quella di affiancamento alle guide dell'Opera durante i tour, principalmente in lingua inglese. Agli stagisti è stata dedicata la formazione storico artistica curata dalle guide interne, per un totale di:

- **68 visite guidate**

organizzate esclusivamente per loro, col fine di prepararli per eventuali tour in autonomia per le classi della loro scuola.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	STUDENTI	GIORNI STAGE
GENNAIO	4	8
FEBBRAIO	8	25
MARZO	-	-
APRILE	-	-
MAGGIO	4	10
GIUGNO	4	15
LUGLIO	4	15
AGOSTO	1	6
SETTEMBRE	8	16
OTTOBRE	4	5
NOVEMBRE	-	-
DICEMBRE	-	-
TOTALE ANNO 2018	37	100

WI-FI

L'Opera di Santa Maria del Fiore, ha effettuato alcuni importanti investimenti in infrastrutture di comunicazione e IT.

L'infrastruttura IT che è stata realizzata con una architettura scalabile e basata su ambienti Virtualizzati, è già orientata agli ambienti CLOUD. Una sempre più rilevante quantità di servizi è disponibile su CLOUD ed accessibile in modo sempre più facile e veloce dai visitatori, per la fruizione di servizi e informazioni che migliorano il livello di qualità della visita. La sfida per il futuro è di migliorare ulteriormente i livelli di servizio offerti, mantenendo un elevato standard di sicurezza, adeguato anche alle nuove normative di Privacy Europee. L'Opera ha molto investito in apparati software e hardware. Ha effettuato la copertura Wi-Fi di piazza del Duomo e piazza San Giovanni, del Museo e all'interno del complesso monumentale per i visitatori che si sono connessi alla rete OPAnet.

8313 h : 10 m: 53 s

è stata la DURATA totale delle CONNESSIONI

1 h : 39 m : 9 s

è stata la DURATA media di SESSIONE

287 h : 53 m : 16 S

è stata la DURATA media GIORNALIERA

60.859

sono stati gli UTENTI CREATI

60272

sono stati gli UTENTI ATTIVATI di cui:

36.673 con Profilo Social e **23.840** con profilo Ticket OPA

165

UTENTI ATTIVATI /GIORNO

5.822 GB

Totali di traffico (Upload e Download)

SERVIZI PUBBLICI

Nella ristrutturazione dei locali dell'Antica Canonica di San Giovanni si è provveduto a suo tempo a realizzare bagni aperti al pubblico che sono gestiti direttamente dall'Opera e che costituiscono una fonte di reddito proprio perché giocano sulla carenza di questo tipo di strutture nel Centro storico della città. Fin dalla loro istituzione questo servizio è stato accolto con favore ed i numeri degli utilizzatori si mantiene sempre elevato.

Nel 2018 il risultato è stato di:

- **259.957 turisti che hanno usufruito dei bagni (-14% rispetto al 2017)**



LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI UFFICIO ACQUISTI

Partecipazione a Fiere tematiche tra i quali:

- a. Parigi – Fiera "Museum Connection "**
- b. Firenze – Evento "Piazza Toscana"**
- c. Rimini – Fiera Internazionale del Turismo**

Oltre al consolidarsi dei rapporti già in essere con gli storici fornitori / collaboratori dell'Opera, l'Ufficio Acquisti in sinergia con i vari Responsabili di Area, continua la selezione di nuovi interlocutori alla ricerca sempre della miglior garanzia professionale oltre che del più vantaggioso aspetto economico, nel rispetto dei budget imposti per l'anno, alle varie Aree.

- **300 nuovi rapporti /collaborazioni instaurati nell'anno.**
- **76 contratti stipulati**

Anche quest'anno sono state impartite indagini di mercato che riguardano l'intero spettro delle varie attività coperte dalle molteplici Aree presenti in Opera (dalle attività di restauro a quelle edilizie, dagli impianti tecnologici alla comunicazione, dal merchandising all'accessibilità così come a tutti gli aspetti e gli adempimenti che riguardano la Sicurezza D.lgs. 81/2008).



LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI UFFICIO LEGALE

Nell'anno 2018 Opera di Santa Maria del Fiore ha portato avanti un importante processo di ristrutturazione organizzativa prevedendo, tra le aree funzionali, anche la costituzione di un Ufficio Legale interno volto a seguire e gestire direttamente ogni attività, rapporto e/o processo che coinvolga la sfera giuridica della stessa. Tra i principali percorsi che Opera di Santa Maria del Fiore sta perseguendo vi è innanzitutto l'implementazione dell'intero sistema di Privacy Policy volto a garantire una piena tutela agli utenti ed all'Ente stesso. E infatti, alla fine del 2018 Opera risulta essere compliant con la normativa, continuando un costante aggiornamento con le novità in materia introdotte Regolamento Europeo 2016/679 e dal Codice della Privacy come recentemente modificato dal D. Lgs.101/2018.

Opera, in quanto Ente virtuoso, ha ritenuto fondamentale accogliere tra i propri principi la trasparenza ed il rispetto dei processi interni, avviando un percorso per l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo in linea con le prescrizioni imposte dal D.lgs. 231/2001 allo scopo di individuare le azioni di miglioramento nel processo di gestione dei rischi e prevenzione delle ipotesi di illeciti amministrativi dipendenti da reato. Nella sua attività, l'Ufficio legale di Opera continua ad avvalersi della preziosa collaborazione di consulenti esterni al fine essere sempre aggiornato ed avere il massimo supporto a garanzia del proprio operato.

LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI PERSONALE

Il personale dipendente è passato dai:

141

OCCUPATI dell'esercizio 2017, ai

147

OCCUPATI a fine 2018.

DIPENDENTI

141

Dipendenti a tempo indeterminato

14

Dipendenti a tempo determinato

155

Totale Dipendenti gestiti nel 2018

263.28

Ore lavorate gestite ed elaborate 2018

8.059

Ore straordinarie gestite ed elaborate 2018

240.000

Ore totali gestite ed elaborate per statino dipendenti 2018

17.593

Pasti mensa gestiti ed elaborati 2018

COLLABORATORI CO.CO.CO E CORO

4

Gestione ed elaborazione CO.CO.CO 2018

6

Gestione ed elaborazione CO.CO.CO CORO

STAGISTI

2

Gestione ed elaborazione stagisti extra curricolari 2018

3

Gestione ed elaborazione stagisti curricolari 2018

70

Gestione ed elaborazione alternanza scuola lavoro 2018

CURRICULA

1100 circa

Catalogazione e protocollo dei curricula sia per richieste di lavoro che stage

FORMAZIONE

30 ore

Formazione e aggiornamenti cedolini paga 2018

4 ore

Formazione e aggiornamenti per elaborazione CUD 2018

4 ore

Formazione e aggiornamenti per elaborazione 770 aziendale 2018

12 ore

Organizzazione Corsi per Preposti Sicurezza 2018

30 ore

Organizzazione Corsi rivolti a varie aree di lavoro



LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI SICUREZZA

Il 2018 è stato un anno di consolidamento e miglioramento della effettiva "cultura" organizzativa e gestionale in materia di sicurezza (ai sensi dell'Art.30 comma 1. Del D.lgs.81/2008) relativamente alle reali mansioni svolte dai Lavoratori dell'Opera di Santa Maria del Fiore nei luoghi di lavoro. Grazie ad una concreta collaborazione tra Il Direttore Generale i Dirigenti della Sicurezza e l'RSPP si è potuto concretamente realizzare una maggiore sinergia tra gli Addetti alla sicurezza ed in particolare con i Preposti i quali hanno contribuito con il loro esempio all'evoluzione positiva di una "metodologia" lavorativa che ha coinvolto direttamente i Lavoratori. Tutto questo risulta essere la base di un buon inizio per la partecipazione attiva di ogni Lavoratore alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questo primo obiettivo è stato raggiunto, oltre a quanto sopra indicato, grazie a due essenziali fattori:

- all' aiuto del Presidente e di tutto il Consiglio dell'Opera di Santa Maria del Fiore che con le loro scelte hanno permesso sia in termini economici che organizzativi di "ridisegnare" un nuovo organigramma operativo strutturale di sicurezza in "azienda";
- di tutti i Lavoratori che hanno saputo cogliere e capire l'impegno e lo sforzo che il gruppo Dirigente stava facendo, in un momento non certo facile per Istituzioni come la nostra, con un compito unico nel suo genere. Come già detto siamo al "traguardo" di una prima tappa, c'è ancora molta strada da fare. Una strada almeno quella dal 2019 al 2022 non priva di problemi.

LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI SICUREZZA

Problemi che possiamo sintetizzare come rischi conosciuti e non (ossia, quest'ultimi quelli che dipendono esclusivamente dal comportamento umano) che nel nostro specifico caso possiamo determinare per le loro origini, cause o concause in due filoni:

- interni alle unità (produttiva e operative) pari a circa il 28%;
- esterni alle unità (ossia quelli non specifici che rivestono una natura non appartenente direttamente alle mansioni dei Lavoratori o ai loro luoghi di lavoro ma possono interferire per ragioni diverse, sempre e comunque legate al comportamento antropologico) pari a circa il 72%.

Occorre ed è indispensabile migliorare a tutti i livelli la prevenzione. Una prevenzione matura, dinamica, aggiornata costantemente alla conoscenza della tecnica e della scienza, con un nostro ed unico progetto organizzativo, gestionale e operativo. Una prevenzione effettivamente attuabile e documentata, compresa da tutti i Lavoratori che dovranno impiegarla in ogni loro azione lavorativa. Opera ha già iniziato questo percorso con l'applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 modificato e aggiornato.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - UNITÀ OPERATIVE

Nel 2018 sono stati realizzati tre nuovi DVR di particolare interesse:

- Documento di Valutazione dei Rischi della Cattedrale di Santa Maria del Fiore
- Documento di Valutazione dei Rischi della Chiesa e Museo di Santa Reparata
- Documento di Valutazione dei Rischi del Campanile di Giotto

Corsi di Informazione ai sensi dell'Art.33 comma 1 lettera f) e dell'Art.36 del D.lgs.81/2008 m. e i. eseguiti dall'RSPP nel 2018.

Guide Turistiche per Lavoratori Interni ed Esterni: Terrazze della Cattedrale

Per i Lavoratori dell'Opera di Santa Maria del Fiore e del Capitolo Metropolitano Fiorentino: Accensione e spegnimento Ceri (Altare Maggiore - Cattedrale di Santa Maria del Fiore

1. Corsi per Lavoratori con mansioni di Guide dipendenti dell'Opera di Santa Maria del Fiore ed Esterni. Terrazze della Cattedrale (lato Nord e lato Sud).

2. Corsi per Lavoratori con la nomina di Preposto ai sensi dell'Art.19 del D.lg.81/2008 m. e i.

3. Corsi per Lavoratori con mansioni di "Operaio Edile" dipendenti dell'Opera di Santa Maria del Fiore

Lavori eseguiti ai sensi del D.lgs.81/2008 m.e.i. in percentuale (%) come disposto nei seguenti Documenti di Valutazione dei Rischi D.V.R. eseguito nel 2017

Unità Produttiva e Sede Legale - Eseguiti nel 2018 95%, da eseguire nel 2019 5%

D.V.R. eseguito nel 2017

Unità Operativa - Cupola del Brunelleschi - Eseguiti nel 2018 40%, da eseguire nel 2019 20%

D.V.R. eseguito nel 2018

Unità Operativa Cattedrale di Santa Maria del Fiore - Eseguiti nel 2018 45, da eseguire nel 2019 25%

D.V.R. eseguito nel 2018

Unità Operativa Chiesa e Museo di Santa Reparata - Eseguiti nel 2018 10%, da eseguire nel 2019 50%

D.V.R. eseguito dicembre del 2018

Unità Operativa Campanile di Giotto. Da eseguire nel 2019 40%

BILANCIO 2018



BILANCIO 2018

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit; il Rendiconto Gestionale è stato redatto con lo scopo principale di informare sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali degli enti non profit corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue: l'attività istituzionale svolta dall'ente; l'attività promozionale e di raccolta fondi con l'obiettivo di ottenere contributi e di elargizioni per garantire la disponibilità di risorse finanziarie al perseguimento dei fini istituzionali; l'attività accessoria, che comprende tutte le attività diverse da quella istituzionale ma complementare alla stessa; l'attività di gestione finanziaria strumentale all'attività gestionale; l'attività di supporto generale, di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base.

Il Rendiconto Finanziario rappresenta le fonti e gli impieghi che hanno generato o assorbito liquidità nel corso dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE		2018	2017
ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
B	IMMOBILIZZAZIONI	69.971.987	68.931.313
B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	659.797	643.884
	B.1.3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	224.144	320.990
	B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.214	26.941
	B.1.6) Immobilizzazioni in corso e acconti	321.642	186.267
	B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali	88.797	109.686
B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	59.800.187	61.968.313
	B.2.1) Terreni e fabbricati	53.351.106	55.401.405
	B.2.2) Impianti e macchinari	1.000.358	780.120
	B.2.3) Attrezzature industriali e commerciali	19.308	27.725
	B.2.4) Altri beni materiali	5.429.416	5.759.063
B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.512.002	6.319.116
	B.3.3) Altri titoli	9.512.002	6.319.116
C	ATTIVO CIRCOLANTE	9.400.063	8.928.350
C.1	RIMANENZE	71.964	65.755
C.2	CREDITI	3.736.927	3.933.137
	C.2.1) Crediti verso clienti	584.618	800.597
	C.2.4 ^{bis}) Crediti tributari	1.075	11.381
	C.2.4 ^{ater}) Imposte anticipate	-	11.082
	C.2.5) Crediti verso altri	3.151.235	3.110.077
C.4	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.591.171	4.929.457
	C.4.1) Depositi bancari e postali	5.566.171	4.909.457
	C.4.3) Denaro e valori in cassa	25.000	20.000
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	376.305	406.313
	D.2) Altri ratei e risconti attivi	376.305	406.313
TOTALE ATTIVO		79.748.355	78.265.976

STATO PATRIMONIALE		2018	2017
PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
A	PATRIMONIO NETTO	69.064.869	68.968.116
	A.1) Capitale	68.968.116	68.852.342
	A.1.a) Adeguamento strutturale Museo	30.749.496	30.749.496
	A.1.b) Futuri interventi Manutentivi	13.411.712	13.295.939
	A.1.c) Netto patrimoniale senza destinazione	24.806.907	24.806.907
	A.9) Risultato gestionale esercizio in corso	96.753	115.773
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	3.322.309	2.047.832
	B.3) Atri fondi	3.322.309	2.047.832
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.905.115	3.699.827
	C.1) TFR da paghe	1.247.971	1.346.488
	C.2) TFR tesoreria Inps	2.657.144	2.353.340
D	DEBITI	3.391.904	3.503.852
	D.4) Debiti verso banche	9.400	35.467
	D.4.a) Debiti verso banche a breve termine	9.400	35.467
	D.4.b) Debiti verso banche a M/L termine	-	-
	D.6) Acconti	153.255	392
	D.7) Debiti verso fornitori	1.951.528	2.233.930
	D.12) Debiti tributari	220.008	220.037
	D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.664	236.926
	D.14) Altri debiti	806.049	777.099
E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	64.158	46.349
	E.2) Altri ratei e risconti passivi	64.158	46.349
TOTALE PASSIVO		79.748.355	78.265.976

RENDICONTO GESTIONALE		2018	2017
PROVENTI		31/12/2018	31/12/2017
3.1	Proventi da attività istituzionali	21.817.848	20.113.716
	3.1.3) Da bigliettazione	20.467.470	18.834.397
	3.1.5) Altri proventi	1.350.378	1.279.319
3.3	Proventi da attività accessorie	858.943	759.277
	3.3.1) Da gestioni commerciali accessorie	858.943	759.277
3.4	Proventi finanziari e patrimoniali	48.444	84.182
	3.4.1) Da depositi bancari	46.148	80.558
	3.4.2) Da altre attività	2.296	3.624
ONERI		31/12/2018	31/12/2017
4.1	Oneri da attività istituzionali	19.753.674	18.635.506
	4.1.1) Materie prime	429.392	294.373
	4.1.2) Servizi	6.528.569	5.790.068
	4.1.3) Spese per godimento beni di terzi	649.118	434.798
	4.1.4) Personale	6.406.704	6.319.891
	4.1.5) Ammortamenti	2.934.228	2.866.761
	4.1.6) Accantonamenti	1.920.631	2.047.832
	4.1.7) Oneri diversi di gestione	885.032	881.783
4.3	ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	347.191	422.329
	4.3.1) Materie prime	194.203	200.419
	4.3.2) Servizi	87.368	158.677
	4.3.4) Personale	63.837	60.941
	4.3.5) Oneri diversi di gestione	1.782	2.292
4.4	Oneri finanziari e patrimoniali	317.847	50.475
	4.4.1) Su prestiti bancari	-	50.475
	4.4.5) Da altri beni patrimoniali	317.847	-

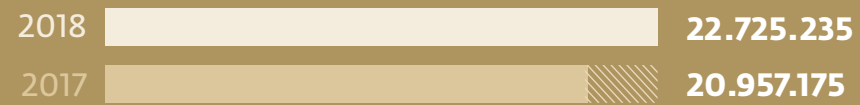
RENDICONTO GESTIONALE		2018	2017
ONERI		31/12/2018	31/12/2017
4.6	Oneri di supporto generale	2.209.770	1.733.092
4.6.1)	Materie prime	65.942	46.773
4.6.2)	Servizi	909.797	662.994
4.6.3)	Godimento beni di terzi	81.014	45.618
4.6.4)	Personale	574.892	389.361
4.6.6)	Oneri diversi di gestione	578.125	588.346
	Risultato della Gestione Istituzionale	2.064.174	1.478.210
	Risultato della Gestione accessoria	511.752	336.948
	Risultato della Gestione Finanziaria	- 269.403	33.707
	Saldo oneri di supporto generale	- 2.209.770	- 1.733.092
	RISULTATO GESTIONALE	96.753	115.773

RENDICONTO FINANZIARIO		31/12/2018	31/12/2017
	Avanzo/disavanzo dell'esercizio	96.753	115.773
	Ammortamenti delle Immobilizzazioni	2.934.228	2.866.761
	Accantonamenti	1.920.631	2.047.832
	Minusvalenze/ (Plusvalenze)	19.041	- 803
	Perdite/(Proventi) Finanziari	307.114	- 43.167
	Decremento/(Incremento) delle Rimanenze	-6.209	- 23.442
	Decremento/(Incremento) dei Crediti	226.217	- 748.244
	Incremento/(Decremento) dei Debiti	137.217	- 399.777
	Utilizzo Fondi	- 646.154	0
A.	FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	4.950.756	3.816.539
	Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali	- 275.610	- 228.129
	Prezzo di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Immateriali	0	0
	Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	- 507.854	- 1.388.646
	Prezzo di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Materiali	20.490	870
	Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie	- 3.500.000	- 389.864
	Prezzo di Realizzo Disinvestimenti di Immobilizzazioni Finanziarie	0	4.412.094
B.	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	- 4.262.974	2.406.325
	Accensione Mutui e Finanziamenti	0	0
	Rimborsi Mutui e Finanziamenti	-2 6.067	- 10.580.050
	Investimenti in Immobilizzazioni Materiali	- 507.854	- 1.388.646
C.	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	- 26.067	- 10.580.050
	INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	661.714	-4.357.185
	Disponibilità Liquida Iniziale	4.929.457	9.286.643
	Disponibilità Liquida Finale	5.591.171	4.929.457

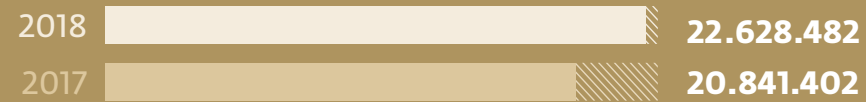
BILANCIO 2018

Proventi - Oneri Totali

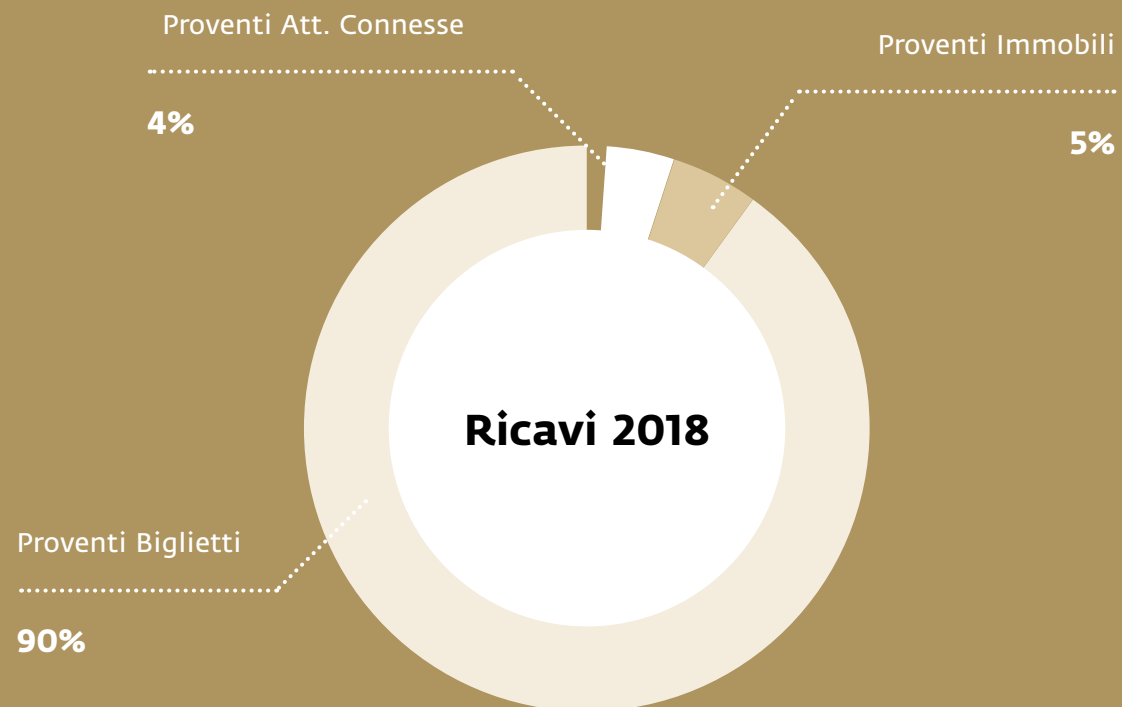
TOTALE PROVENTI



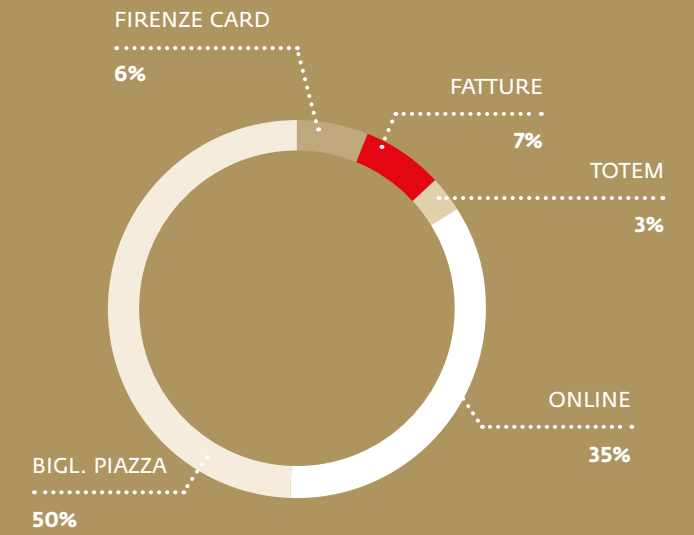
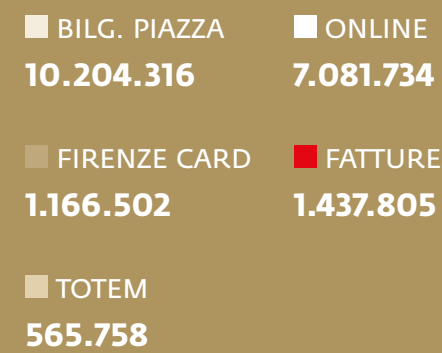
TOTALE ONERI



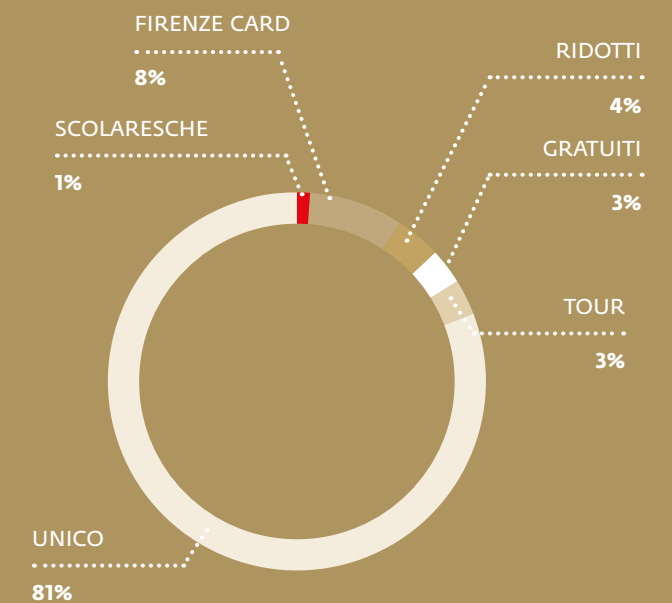
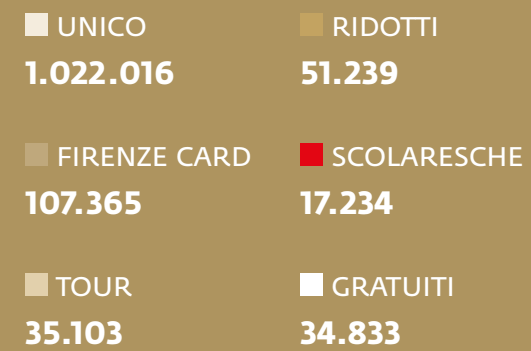
Proventi 2018



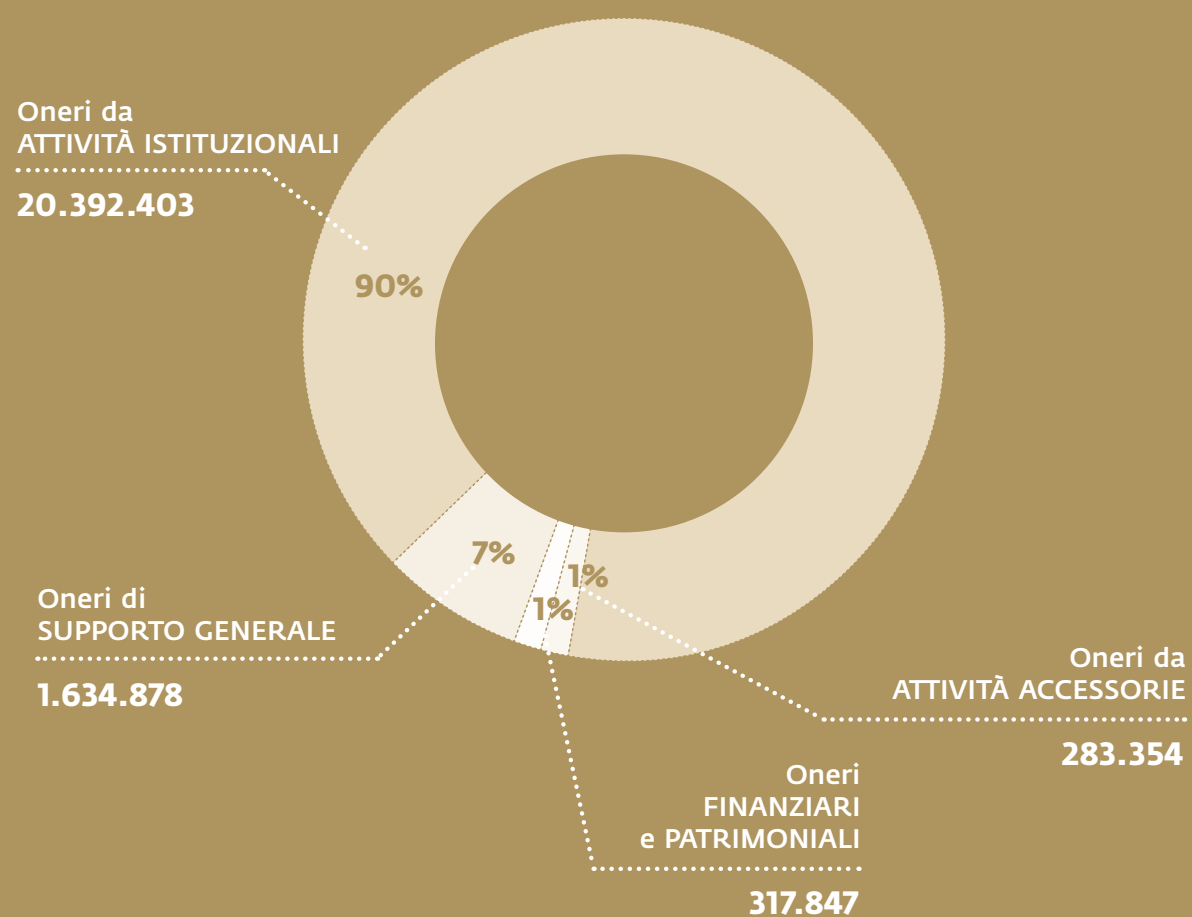
Incassi per canale di vendita



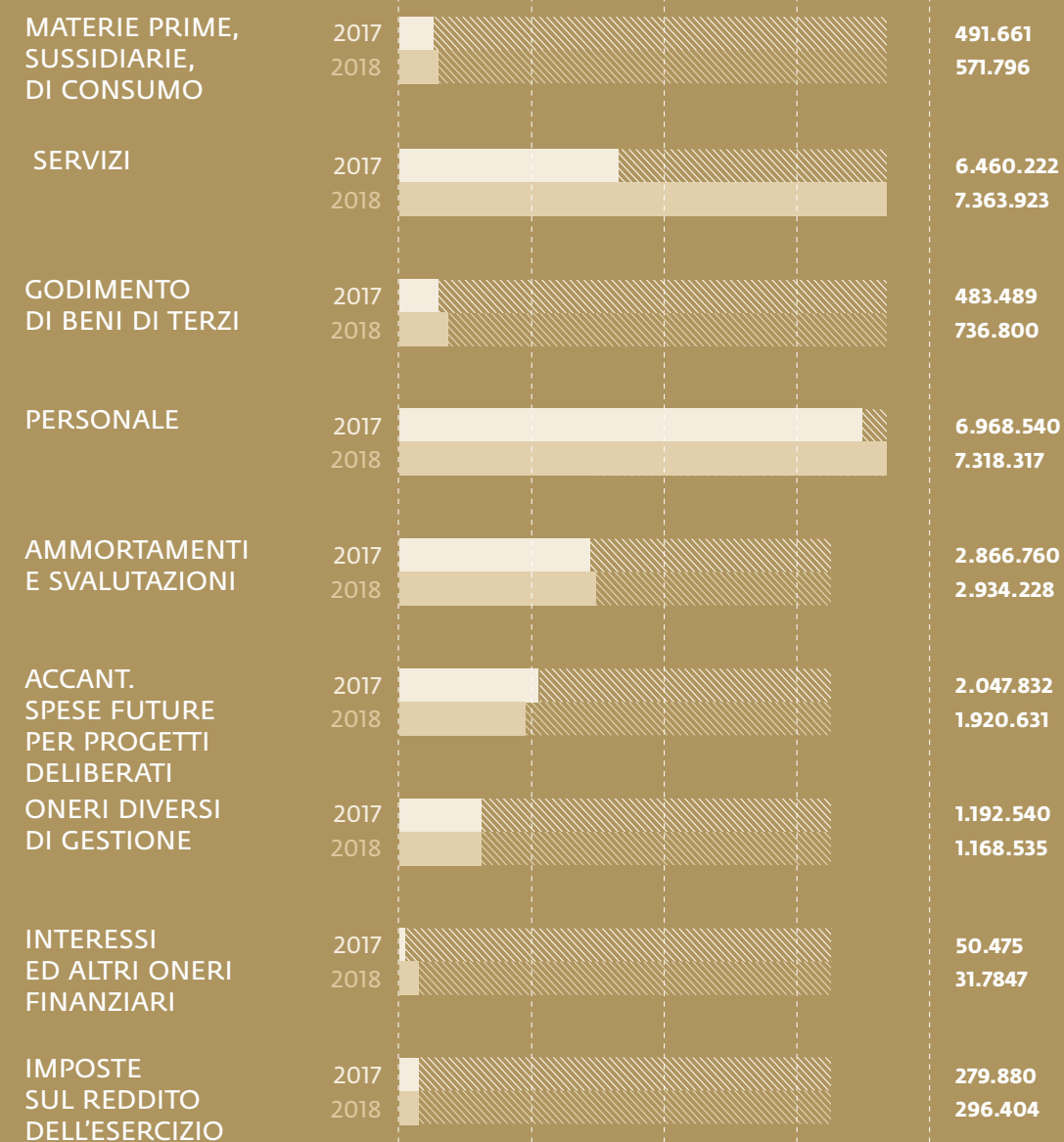
Visitatori



Oneri 2018



Oneri 2018 - 2017



BILANCIO 2018

Il Bilancio viene certificato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A..

I principi di revisione applicati sono:

ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. L'incarico è svolto ai sensi dell'art. 20bis, quinto comma, del D.P.R. 600/73, così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 460/97.

L'incarico comporta la verifica periodica, a titolo volontario, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso.

La revisione del bilancio d'esercizio fa riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, al rendiconto finanziario e alla relativa nota integrativa, che costituiscono il bilancio d'esercizio, redatto secondo le leggi che lo disciplinano, interpretate e integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si ricorda, infine, che, in tema di bilanci l'art. 39 del D.P.R. 33/1987 prevede quanto segue:


1. Il presidente della fabbriceria trasmette al prefetto entro il 30 novembre dell'anno precedente il bilancio di previsione dell'anno successivo. Inoltre trasmette al prefetto entro il 31 marzo di ciascun anno il conto consuntivo dell'anno precedente. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, prima dell'invio al prefetto, debbono essere approvati dal consiglio.
2. Il prefetto, sentito il vescovo diocesano, può formulare osservazioni entro trenta giorni.

L'Opera ha provveduto al rispetto di tali adempimenti trasmettendo al Prefetto di Firenze:

- il bilancio preventivo in data 28.11.2018;
- il bilancio d'esercizio in data 22.03.2019.



COSA FAREMO NEL 2019: CENNI



L'evento più atteso per il 2019 sarà la fine del restauro della Porta Sud che, con la collocazione dell'originale all'interno del Museo e della copia al Battistero previsti a novembre 2019, costituirà la conclusione del grande ciclo dei restauri delle Porte del Battistero. In concomitanza a questo evento verrà organizzato un Convegno sulla Porta Sud.

Proseguiranno le attività di restauro del complesso monumentale e le manutenzioni degli immobili. In particolare nel 2019 proseguiranno il restauro delle superfici marmoree delle pareti del Battistero, i restauri dei Parati e dei Reliquiari, i lavori di manutenzione dell'esterno delle Tribune, il restauro del lato Nord della Cattedrale, il restauro della Cupolina interna all'Abside sud, la realizzazione delle copie delle sculture della Facciata della Cattedrale, i monitoraggi delle facciate esterne marmoree della Cattedrale, del Campanile di Giotto, della Cupola del Brunelleschi e del Battistero e il progetto Gis, impostato nel 2017 insieme all'Università degli Studi di Firenze, dipartimento di Scienze della Terra, cioè la creazione di un sistema di archiviazione e manutenzione programmata. Inoltre prenderanno avvio il restauro delle Vetrate della Cattedrale e il restauro della struttura lignea della Cupola e delle Capriate della Cattedrale.

Nel 2019 proseguiranno i lavori di ristrutturazione delle facciate di via della Canonica nord e via del Campanile, inizierà il restauro della facciata e della copertura della torre Sant'Agostino in via dello Studio e saranno ristrutturati tre appartamenti.

Nel rispetto del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, sono programmati per il 2019 gli aggiornamenti dei seguenti documenti di valutazione dei rischi (D.V.R): Campanile di Giotto, Battistero di San Giovanni e Museo.

A seguito dell'installazione dei metal detector a "transito" agli ingressi dei monumenti del Duomo nel corso del 2018, che hanno reso più efficaci i controlli di sicurezza, nel 2019 verrà realizzato un guardaroba che permetterà ai visitatori di lasciare valigie, zaini e grandi borse il cui controllo rallenta notevolmente l'accesso ai monumenti.

Inoltre verrà realizzata una nuova biglietteria in piazza Duomo e verranno modificate e rese più efficaci le biglietterie al Museo e all'Antica Canonica di San Giovanni. Nel 2019 proseguiranno l'attività di restauro dei manoscritti e la digitalizzazione dell'archivio storico.

Verranno inoltre realizzate le seguenti pubblicazioni:

- il catalogo dell'Archivio Musicale;
- gli atti del convegno di Cesare Guasti;
- lo Studio Fiorentino;
- la raccolta dei dati emersi dal lavoro di restauro della Porta Nord del Ghiberti;
- la raccolta dei dati emersi dal lavoro di restauro della Maddalena;
- gli atti del convegno del Micromosaico.

Prosegue nel 2019 l'attività dell'Accessibilità con il programma Liget, un insieme di progetti del quale fanno parte CoOPERAtività, RIFLESSI e CONtatto, rivolti a persone con disturbi neurocognitivi o del neurosviluppo, persone con disagio cognitivo, comportamentale e/o sociale, e a chi si prende cura di loro, ossia familiari e operatori; l'obiettivo è promuovere il benessere individuale attraverso attività di narrazione creativa ed espressivo-relazionali, attraverso l'individuazione, il riconoscimento, la manifestazione e la comunicazione delle emozioni e dei pensieri personali.

L'Opera di Santa Maria del Fiore ogni anno promuove, organizza o sostiene iniziative come concerti, eventi musicali e altri eventi di carattere culturale.

Sono previste anche per il 2019 le seguenti iniziative:

- Note Al Museo;
- O Flos Colende;
- lo Gnomone;
- il Presepe;
- la Cavalcata dei Magi;
- il Corpus Domini;
- la Memoria del Battesimo.

Le celebrazioni liturgiche in Cattedrale e in Battistero continueranno ad essere accompagnate dalla Cappella Musicale e dal Coro delle Voci Bianche.

Proseguiranno le attività didattiche rivolte alle scuole attraverso percorsi laboratoriali. Per l'educazione superiore si prevede una Summer School e un master breve in Cultural Heritage rivolto a operatori.

Nel 2018 è stato implementato il sistema Privacy GDPR ed è stato avviato il percorso per l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo così come previsto dal D.lgs. 231/2001, allo scopo di individuare le azioni di miglioramento nel processo di mitigazione dei rischi-reati. Pertanto nel 2019 verranno nominati il Data Protection Officer e l'Organismo di Vigilanza D.lgs. 231.



